



Piano di Lavoro Individuale

A.S. 2023-24

Scuola: Secondaria di I° grado "D. Buzzati"

Classe: 1C

Docente: Vincenzo Mulone

Disciplina: Matematica

1. FINALITÀ (competenze da perseguire)

- a) competenza alfabetica funzionale;
- b) competenza multilinguistica;
- c) competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;
- d) competenza digitale;
- e) competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare;
- g) competenza in materia di cittadinanza;
- h) competenza imprenditoriale;
- i) competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

2. ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA:

profilo generale della classe (caratteristiche cognitive, comportamentali, atteggiamento verso la materia, interessi, partecipazione...)

Composta da 23 alunni, 13 maschi e 10 femmine. Sono presenti un alunno ripetente, 4 alunni con DSA e 2 DVA seguiti dall'insegnante di sostegno.

Sono ragazzi educati e rispettosi, con alle spalle famiglie presenti ed attente all'educazione dei propri figli, ma la loro vivacità risulta a volte eccessiva. Malgrado ciò sono pur sempre sensibili ai richiami e capaci, se ripresi, di mantenere un comportamento corretto e responsabile, anche se ciò ora richiede tempi più lunghi a scapito di un lavoro più rigoroso ed approfondito. Si lavora comunque in un clima sereno ed è possibile svolgere regolarmente il programma.

Mostrano interesse ed entusiasmo per quanto viene loro proposto, ma la loro partecipazione risulta a volte caotica. Dal punto di vista didattico la classe si presenta nel complesso omogenea; la partecipazione di base e la capacità di apprendimento di questi ragazzi sono buone. La presenza nella classe di un buon numero di alunni capaci e motivati allo studio, è da stimolo a quanti sono meno volenterosi e discontinui nell'applicazione.

Dall'analisi delle competenze trasversali cognitive e non cognitive condotta nei mesi di settembre, ottobre e Novembre è stata accertata la situazione iniziale in Matematica divisa nelle seguenti fasce di livello

- fascia alta: 3 alunni
- fascia medio -alta: 2 alunni
- fascia media: 8 alunni
- fascia medio - bassa: 3 alunni

- fascia bassa:7 alunni.

3. QUADRO DEGLI OBIETTIVI DI COMPETENZA:

- ☐ Asse culturale dei linguaggi
- ☒ Asse culturale matematico
- ☒ Asse culturale scientifico tecnologico
- ☐ Asse culturale storico sociale

4. a) TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

Come da Indicazioni Nazionali

- L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo anche con i numeri razionali, ne padroneggia le diverse rappresentazioni e stima la grandezza di un numero e il risultato di operazioni.
- Riconosce e denomina le forme del piano e dello spazio, le loro rappresentazioni e ne coglie le relazioni tra gli elementi.
- Analizza e interpreta rappresentazioni di dati per ricavarne misure di variabilità e prendere decisioni.
- Riconosce e risolve problemi in contesti diversi valutando le informazioni e la loro coerenza. Spiega il procedimento seguito, anche in forma scritta, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati.
- Confronta procedimenti diversi e produce formalizzazioni che gli consentono di passare da un problema specifico a una classe di problemi.
- Produce argomentazioni in base alle conoscenze teoriche acquisite (ad esempio sa utilizzare i concetti di proprietà caratterizzante e di definizione).
- Sostiene le proprie convinzioni, portando esempi e controesempi adeguati e utilizzando concatenazioni di affermazioni; accetta di cambiare opinione riconoscendo le conseguenze logiche di una argomentazione corretta.
- Utilizza e interpreta il linguaggio matematico (piano cartesiano, formule, equazioni...) e ne coglie il rapporto col linguaggio naturale
- Nelle situazioni di incertezza (vita quotidiana, giochi...) si orienta con valutazioni di probabilità.
- Ha rafforzato un atteggiamento positivo rispetto alla matematica attraverso esperienze significative e ha capito come gli strumenti matematici appresi siano utili in molte situazioni per operare nella realtà.

COMPETENZE DI CITTADINANZA	COMPETENZE CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO
Imparare a imparare	Competenza di matematica
Progettare	Imparare a imparare
Comunicare	Senso di iniziativa e imprenditorialità
Collaborare e partecipare	Competenza digitale
Agire in modo autonomo e responsabile	
Risolvere problemi	
Individuare collegamenti e relazioni	
Acquisire e interpretare l'informazione	

b) ARTICOLAZIONE DELLE COMPETENZE IN ABILITÀ , CONOSCENZE E CONTENUTI DEL PROGRAMMA

come da Curricolo Verticale D'Istituto

OBIETTIVI-ABILITÀ	CONTENUTI DEL PROGRAMMA
Numeri – Eseguire addizioni, sottrazioni, moltiplicazioni, divisioni, ordinamenti e confronti tra i numeri conosciuti (numeri naturali, numeri interi, frazioni e numeri decimali), quando possibile a mente oppure utilizzando gli usuali algoritmi scritti, le calcolatrici e i fogli di calcolo e valutando quale strumento può essere più opportuno. – Dare stime approssimate per il risultato di una operazione e controllare la plausibilità di un calcolo. – Rappresentare i numeri conosciuti sulla retta. – Utilizzare scale graduate in contesti significativi per le scienze e per la tecnica. – Individuare multipli e divisori di un numero naturale e multipli e divisori comuni a più numeri. – Comprendere il significato e l'utilità del multiplo comune più piccolo e del divisore comune più grande, in matematica e in situazioni concrete. – In casi semplici scomporre numeri naturali in fattori primi e conoscere l'utilità di tale scomposizione per diversi fini. – Utilizzare la notazione usuale per le potenze con esponente intero positivo, consapevoli del significato, e le proprietà delle potenze per semplificare calcoli e notazioni. – Utilizzare la proprietà associativa e distributiva per raggruppare e semplificare, anche mentalmente, le operazioni.	– Accoglienza; cenni di statistica. Tabelle a doppia entrata, tabelle di frequenza e grafici (ideogramma, istogramma, areogramma e diagramma cartesiano). – Gli insiemi: definizione e operazioni. – Sistema di numerazione: sistema di numerazione romana, decimale, i numeri naturali e i numeri decimali. – Quattro operazioni fondamentali in N: addizione, sottrazione, moltiplicazione, divisione e loro proprietà. Le espressioni. – I problemi: metodo grafico, metodo delle espressioni e metodo dei diagrammi di flusso. – La potenza in N: concetto di potenza e proprietà fondamentali. Notazione scientifica dei numeri. – La divisibilità: multipli e divisori di un numero, la scomposizione in fattori primi, massimo comune divisore e minimo comune multiplo. Problemi risolvibili con M.C.D. e m.c.m. – Le frazioni: concetto di frazione, unità frazionaria e classificazione. – La misura delle grandezze: sistema metrico decimale, misure angolari e di tempo. – Enti fondamentali della geometria: punti, rette e piani, semirette e segmenti, gli angoli e loro classificazione, rette perpendicolari e parallele. – Poligoni e triangoli: caratteristiche di un poligono, relazioni tra lati ed angoli di un poligono. – Caratteristiche principali dei triangoli,

– Descrivere con un'espressione numerica la sequenza di operazioni che fornisce la soluzione di un problema. – Eseguire semplici espressioni di calcolo con i numeri conosciuti, essendo consapevoli del significato delle parentesi e delle convenzioni sulla precedenza delle operazioni. – Esprimere misure utilizzando anche le potenze del 10 e le cifre significative. Spazio e figure – Riprodurre figure e disegni geometrici, utilizzando in modo appropriato e con accuratezza opportuni strumenti (riga, squadra, compasso, goniometro). – Rappresentare punti, segmenti e figure sul piano cartesiano. Conoscere definizioni e proprietà (angoli, assi di simmetria, diagonali...) delle principali figure piane. – Riprodurre figure e disegni geometrici in base a una descrizione e codificazione fatta da altri. – Risolvere problemi utilizzando le proprietà geometriche delle figure. Dati e previsioni – Rappresentare insiemi di dati.	linee e punti notevoli, criteri di congruenza. Il docente si riserva di affrontare gli argomenti con scansione temporale diversificata nel corso del triennio in base alle esigenze della classe.
--	---

5. PIANO DI LAVORO (Strategie didattiche, metodologie e sussidi)

STRATEGIE DIDATTICHE
Attività guidate: discussione interattiva; Lavori di gruppo: produzione di mappe concettuali; <i>problem solving</i> : produzione di elaborati e di sintesi; <i>cooperative learning</i> .
METODOLOGIA
Conversazioni e discussioni; <i>problem solving</i> ; <i>brain storming</i> ; lezione frontale e/o dialogata; ricerche individuali; correzione collettiva dei compiti e delle schede degli esperimenti; lavoro individuale; prova pratica; prove pratiche, cooperative learning, lavori di gruppo, produzione di mappe concettuali in vario formato (cartaceo, digitale), produzione di elaborati e di sintesi, prove autentiche, compiti significativi.

• INTERVENTI INDIVIDUALIZZATI DI RECUPERO E APPROFONDIMENTO

Per gli alunni in difficoltà saranno effettuati interventi individualizzati o rivolti a piccoli gruppi, per il recupero delle abilità fondamentali: ripetizione di spiegazioni, esercitazioni graduate e semplificate. Durante le ore curricolari per il recupero si effettuerà un controllo della comprensione, una sollecitazione degli interventi e degli interessi. Si attuerà una gradualità nelle richieste attraverso prove e attività differenziate e semplificate su obiettivi minimi, verranno utilizzate schede strutturate per l'approfondimento. Le spiegazioni verranno ripetute dove se ne presentasse il bisogno. Verranno utilizzati filmati e dimostrazioni da Internet. Per i singoli casi si fa riferimento al PDP

• ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI

ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI
Corsi di recupero per il raggiungimento degli obiettivi minimi della materia
ATTIVITÀ CURRICULARI
All'interno delle ore curricolari verranno strutturati momenti di recupero e di potenziamento dividendo la classe a gruppi

• SUSSIDI (oggetti, strumenti, attrezzature, materiali):

- | | |
|---------------------------------------|-----------------------------|
| x strumenti multimediali | x attrezzature informatiche |
| x libri ed eserciziari | x cd, dvd |
| x schede strutturate | x Interventi di esperti |
| x strumentario disciplinare specifico | |
| x filmati | |

• VERIFICA E VALUTAZIONE (tipologie di prove di verifica per la valutazione dell'apprendimento e indicatori di performance)

TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE
Verifiche a scopo formativo o diagnostico: domande informali durante le lezioni e controllo del lavoro domestico ad ogni lezione, prova pratica in itinere. Minitest.
Verifiche a scopo sommativo: interrogazioni orali, prove scritte di diverso tipo alla fine di ogni unità, prova pratica in laboratorio.
Verifiche sommative al termine di più argomenti correlati.
SCANSIONE TEMPORALE
Prove scritte o prove orali tre PER QUADRIMESTRE

MODALITA' DI RECUPERO Interventi individualizzati o a piccoli gruppi;; ripetizione di spiegazioni esercitazioni semplificate e graduate; creazione di mappe concettuali ulteriormente semplificate o di riassunti.	MODALITA' DI APPROFONDIMENTO Approfondimento (ricerche correlate ad argomenti trattati).
ATTIVITA' PREVISTA PER LA VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE	
Lavori di approfondimento mediante creazione individuale di mappe concettuali anche in formato informatico, produzione di presentazioni	

RUBRICA VALUTAZIONE MATEMATICA			
VALUTAZIONE RISULTATI DI APPRENDIMENTO IN RELAZIONE AI TRAGUARDI COMUNI			
NUCLEO TEMATICO	TRAGUARDI	DESCRIPTORI DEL LIVELLO	VOTO
1. NUMERI	L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo, ne padroneggia le diverse rappresentazioni e stima la grandezza di un numero e il risultato di operazioni.	Conosce e comprende i concetti relativi all'insieme numerico con proprietà e operazioni in modo originale, inoltre applica e risolve problemi aritmetici utilizzando termini, simboli e codici in modo coerente e sicuro.	10
	Riconosce e risolve problemi in contesti diversi valutando le informazioni e la loro coerenza.		
2. SPAZIO E FIGURE	Riconosce e denomina le forme del piano e dello spazio, le loro rappresentazioni e ne coglie le relazioni tra gli elementi.	Conosce e comprende i concetti geometrici con proprietà e operazioni in modo pertinente, inoltre opera con le figure geometriche risolvendo problemi e utilizzando termini, simboli e codici in modo autonomo e preciso.	
	Confronta procedimenti diversi e produce formalizzazioni che consentono di passare da un problema specifico a una classe di problemi.		
	Utilizza e interpreta il linguaggio matematico cogliendone il rapporto con il linguaggio naturali.		

3. RELAZIONI E FUNZIONI	L'allievo classifica in base a una proprietà sequenze di numeri e oggetti. Rappresenta fatti e fenomeni attraverso tabelle e grafici. Costruisce, legge, interpreta e trasforma. Riconosce fatti, fenomeni e relazioni tra grandezze.	Comprende il concetto di funzione in modo immediato e completo, usando il piano cartesiano rappresenta e utilizza le funzioni per risolvere problemi in modo creativo ed eccellente.	
4. DATI E PREVISIONI	Analizza e interpreta rappresentazioni di dati per ricavarne misure di variabilità e prendere decisioni. Si orienta in situazioni di incertezza con valutazioni di tipo probabilistico.	Rappresenta l'insieme dei dati, li confronta e li valuta in modo coerente e originale. Prevede, in contesti complessi, i possibili risultati di un evento e le loro probabilità.	
1. NUMERI	L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo, ne padroneggia le diverse rappresentazioni e stima la grandezza di un numero e il risultato di operazioni. Riconosce e risolve problemi in contesti diversi valutando le informazioni e la loro coerenza.	Conosce e comprende i concetti relativi all'insieme numerico con proprietà e operazioni in modo particolareggiato, inoltre applica e risolve problemi aritmetici utilizzando termini, simboli e codici in modo completo.	9
2. SPAZIO E FIGURE	Riconosce e denomina le forme del piano e dello spazio, le loro rappresentazioni e ne coglie le relazioni tra gli elementi. Confronta procedimenti diversi e produce formalizzazioni che consentono di passare	Conosce e comprende i concetti geometrici con proprietà e operazioni in modo appropriato, inoltre opera con le figure geometriche risolvendo problemi e utilizzando termini, simboli e codici in modo coerente e sicuro.	

	da un problema specifico a una classe di problemi. Utilizza e interpreta il linguaggio matematico cogliendone il rapporto con il linguaggio naturali.		
3. RELAZIONI E FUNZIONI	L'allievo classifica in base a una proprietà sequenze di numeri e oggetti. Rappresenta fatti e fenomeni attraverso tabelle e grafici. Costruisce, legge, interpreta e trasforma. Riconosce fatti, fenomeni e relazioni tra grandezze.	Comprende il concetto di funzione in modo abbastanza preciso, usando il piano cartesiano rappresenta e utilizza le funzioni per risolvere problemi in modo corretto e organizzato.	
4. DATI E PREVISIONI	Analizza e interpreta rappresentazioni di dati per ricavarne misure di variabilità e prendere decisioni. Si sa orientare in situazioni di incertezza con valutazioni di tipo probabilistico.	Rappresenta l'insieme dei dati, li confronta e li valuta in modo autonomo e organico. Prevede, in modo autonomo, i possibili risultati di un evento e le loro probabilità.	
1. NUMERI	L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo, ne padroneggia le diverse rappresentazioni e stima la grandezza di un numero e il risultato di operazioni. Riconosce e risolve problemi in contesti diversi valutando le informazioni e la loro coerenza.	Conosce e comprende i concetti relativi all'insieme numerico con proprietà e operazioni in modo completo inoltre applica e risolve problemi aritmetici utilizzando termini, simboli e codici in modo abbastanza appropriato.	
2. SPAZIO E FIGURE	Riconosce e denomina le forme del piano e dello spazio, le loro rappresentazioni e ne	Conosce e comprende i concetti geometrici con proprietà e operazioni in modo corretto, inoltre opera con le figure geometriche	8

	coglie le relazioni tra gli elementi. Confronta procedimenti diversi e produce formalizzazioni che consentono di passare da un problema specifico a una classe di problemi. Utilizza e interpreta il linguaggio matematico cogliendone il rapporto con il linguaggio naturali.	risolvendo problemi e utilizzando termini, simboli e codici in modo sicuro.	
3. RELAZIONI E FUNZIONI	L'allievo classifica in base a una proprietà sequenze di numeri e oggetti. Rappresenta fatti e fenomeni attraverso tabelle e grafici. Costruisce, legge, interpreta e trasforma. Riconosce fatti, fenomeni e relazioni tra grandezze.	Comprende il concetto di funzione in modo adeguato, usando il piano cartesiano rappresenta e utilizza le funzioni per risolvere problemi in modo corretto.	
4. DATI E PREVISIONI	Analizza e interpreta rappresentazioni di dati per ricavarne misure di variabilità e prendere decisioni. Si sa orientare in situazioni di incertezza con valutazioni di tipo probabilistico.	Rappresenta l'insieme dei dati, li confronta e li valuta in modo approfondito. Prevede, in modo corretto, i possibili risultati di un evento e le loro probabilità.	
1. NUMERI	L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo, ne padroneggia le diverse rappresentazioni e stima la grandezza di un numero e il risultato di operazioni.	Conosce e comprende i concetti relativi all'insieme numerico con proprietà e operazioni in modo quasi completo inoltre applica e risolve problemi aritmetici utilizzando termini, simboli e codici in modo sostanzialmente corretto.	7

	Riconosce e risolve problemi in contesti diversi valutando le informazioni e la loro coerenza.		
2. SPAZIO E FIGURE	Riconosce e denomina le forme del piano e dello spazio, le loro rappresentazioni e ne coglie le relazioni tra gli elementi. Confronta procedimenti diversi e produce formalizzazioni che consentono di passare da un problema specifico a una classe di problemi. Utilizza e interpreta il linguaggio matematico cogliendone il rapporto con il linguaggio naturali.	Conosce e comprende i concetti geometrici con proprietà e operazioni in modo soddisfacente, inoltre opera con le figure geometriche resolvendo problemi e utilizzando termini, simboli e codici in modo sostanzialmente pertinente.	
3. RELAZIONI E FUNZIONI	L'allievo classifica in base a una proprietà sequenze di numeri e oggetti. Rappresenta fatti e fenomeni attraverso tabelle e grafici. Costruisce, legge, interpreta e trasforma. Riconosce fatti, fenomeni e relazioni tra grandezze.	Comprende il concetto di funzione in modo coerente, usando il piano cartesiano rappresenta e utilizza le funzioni per risolvere problemi in modo generico.	
4. DATI E PREVISIONI	Analizza e interpreta rappresentazioni di dati per ricavarne misure di variabilità e prendere decisioni. Si sa orientare in situazioni di incertezza con valutazioni di tipo	Rappresenta l'insieme dei dati, li confronta e li valuta in modo discreto. Prevede, in modo sostanzialmente corretto, i possibili risultati di un evento e le loro probabilità.	

	probabilistico.		
1. NUMERI	L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo, ne padroneggia le diverse rappresentazioni e stima la grandezza di un numero e il risultato di operazioni. Riconosce e risolve problemi in contesti diversi valutando le informazioni e la loro coerenza.	Conosce e comprende i concetti relativi all'insieme numerico con proprietà e operazioni in modo essenziale, inoltre applica e risolve problemi aritmetici utilizzando termini, simboli e codici in modo elementare.	
2. SPAZIO E FIGURE	Riconosce e denomina le forme del piano e dello spazio, le loro rappresentazioni e ne coglie le relazioni tra gli elementi. Confronta procedimenti diversi e produce formalizzazioni che consentono di passare da un problema specifico a una classe di problemi. Utilizza e interpreta il linguaggio matematico cogliendone il rapporto con il linguaggio naturali.	Conosce e comprende i concetti geometrici con proprietà e operazioni in modo poco preciso, inoltre opera con le figure geometriche risolvendo problemi e utilizzando termini, simboli e codici solo se guidato.	6
3. RELAZIONI E FUNZIONI	L'allievo classifica in base a una proprietà sequenze di numeri e oggetti. Rappresenta fatti e fenomeni attraverso tabelle e grafici. Costruisce, legge, interpreta e trasforma; Riconosce fatti, fenomeni e relazioni	Comprende il concetto di funzione in modo semplice, usando il piano cartesiano rappresenta e utilizza le funzioni per risolvere problemi in modo parziale.	

	tra grandezze.		
4. DATI E PREVISIONI	Analizza e interpreta rappresentazioni di dati per ricavarne misure di variabilità e prendere decisioni. Si sa orientare in situazioni di incertezza con valutazioni di tipo probabilistico.	Rappresenta l'insieme dei dati, li confronta e li valuta in modo frammentario. Prevede, in semplici contesti, i possibili risultati di un evento e le loro probabilità.	
1. NUMERI	L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo, ne padroneggia le diverse rappresentazioni e stima la grandezza di un numero e il risultato di operazioni. Riconosce e risolve problemi in contesti diversi valutando le informazioni e la loro coerenza.	Conosce e comprende i concetti relativi all'insieme numerico con proprietà e operazioni in modo parzialmente adeguato, inoltre applica e risolve problemi aritmetici utilizzando termini, simboli e codici in modo confuso.	
2. SPAZIO E FIGURE	Riconosce e denomina le forme del piano e dello spazio, le loro rappresentazioni e ne coglie le relazioni tra gli elementi. Confronta procedimenti diversi e produce formalizzazioni che consentono di passare da un problema specifico a una classe di problemi. Utilizza e interpreta il linguaggio matematico cogliendone il rapporto con il linguaggio naturali.	Legge in modo stentato, ricavando le informazioni in modo superficiale. Conosce e comprende i concetti geometrici con proprietà e operazioni in modo per niente preciso, inoltre opera con le figure geometriche risolvendo problemi e utilizzando termini, simboli e codici in modo superficiale.	5
3. RELAZIONI E FUNZIONI	L'allievo classifica in base a una proprietà sequenze di numeri e oggetti. Rappresenta fatti e fenomeni attraverso	Comprende il concetto di funzione in modo superficiale, usando il piano cartesiano rappresenta e utilizza le funzioni per risolvere problemi in modo non autonomo.	

	tabelle e grafici. Costruisce, legge, interpreta e trasforma; Riconosce fatti, fenomeni e relazioni tra grandezze.		
4. DATI E PREVISIONI	Analizza e interpreta rappresentazioni di dati per ricavarne misure di variabilità e prendere decisioni. Si sa orientare in situazioni di incertezza con valutazioni di tipo probabilistico.	Rappresenta l'insieme dei dati, li confronta e li valuta in modo non pertinente. Prevede, in maniera incerta, i possibili risultati di un evento e le loro probabilità.	
1. NUMERI	L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo, ne padroneggia le diverse rappresentazioni e stima la grandezza di un numero e il risultato di operazioni. Riconosce e risolve problemi in contesti diversi valutando le informazioni e la loro coerenza.	Conosce e comprende i concetti relativi all'insieme numerico con proprietà e operazioni in modo lacunoso, inoltre fatica ad applicare e risolvere problemi aritmetici utilizzando termini, simboli e codici in modo confuso.	
2. SPAZIO E FIGURE	Riconosce e denomina le forme del piano e dello spazio, le loro rappresentazioni e ne coglie le relazioni tra gli elementi. Confronta procedimenti diversi e produce formalizzazioni che consentono di passare da un problema specifico a una classe di problemi. Utilizza e interpreta il linguaggio matematico cogliendone il rapporto con il linguaggio	Legge in modo stentato, non sempre ricava le informazioni. Conosce e comprende i concetti geometrici con proprietà e operazioni in modo per niente preciso e lacunoso, inoltre opera con le figure geometriche risolvendo problemi e utilizzando termini, simboli e codici in modo superficiale anche se guidato.	4

	naturali.		
3. RELAZIONI E FUNZIONI	L'allievo classifica in base a una proprietà sequenze di numeri e oggetti. Rappresenta fatti e fenomeni attraverso tabelle e grafici. Costruisce, legge, interpreta e trasforma; Riconosce fatti, fenomeni e relazioni tra grandezze.	Comprende il concetto di funzione in modo lacunoso, usando il piano cartesiano rappresenta e utilizza le funzioni per risolvere problemi in modo non autonomo.	
4. DATI E PREVISIONI	Analizza e interpreta rappresentazioni di dati per ricavarne misure di variabilità e prendere decisioni. Si sa orientare in situazioni di incertezza con valutazioni di tipo probabilistico.	Rappresenta l'insieme dei dati, li confronta e li valuta in modo non pertinente. Prevede, in maniera incerta, i possibili risultati di un evento e le loro probabilità.	
VALUTAZIONE IN RELAZIONE ALLA SITUAZIONE INDIVIDUALE			
INDICATORE	DESCRIZIONE DEL LIVELLO	LIVELLO VOTO	
Impegno in relazione alla proprie potenzialità per migliorare negli apprendimenti	Manifesta un impegno continuo e tenace, senza necessitare di stimoli da parte degli insegnanti per migliorare negli apprendimenti sfruttando a pieno le proprie potenzialità	10	
	Manifesta un impegno costante, senza necessitare di stimoli da parte degli insegnanti per migliorare negli apprendimenti sfruttando a pieno le proprie potenzialità	9	
	Manifesta un impegno costante, talvolta sollecitato dall'insegnante per migliorare negli apprendimenti sfruttando a pieno le proprie potenzialità	8	
	Manifesta un impegno adeguato, ma spesso sollecitato e sostenuto dall'insegnante per migliorare negli apprendimenti, sfruttando le proprie potenzialità	7	
	Manifesta un impegno discontinuo, solo stimolato dall'insegnante per migliorare negli apprendimenti, non sempre sfruttando a pieno le proprie potenzialità	6	

	Si è impegnato solo di rado, nonostante gli stimoli dell'insegnante per migliorare negli apprendimenti, non sfruttando le proprie potenzialità	5/4
Registrare progressi rispetto alla propria situazione di partenza negli apprendimenti	Ha registrato eccellenti e costanti progressi rispetto alla propria situazione di partenza negli apprendimenti	10
	Ha registrato notevoli e costanti progressi rispetto alla propria situazione di partenza negli apprendimenti	9
	Ha registrato progressi significativi e costanti rispetto alla propria situazione di partenza negli apprendimenti	8
	Ha registrato regolari progressi, ma costanti rispetto alla propria situazione di partenza negli apprendimenti	7
	Ha registrato lievi progressi, ma costanti rispetto alla propria situazione di partenza negli apprendimenti	6
	Ha registrato progressi irrilevanti e saltuari rispetto alla propria situazione di partenza negli apprendimenti	5
	Non ha registrato progressi rispetto alla propria situazione di partenza negli apprendimenti	4
VOTO SINTETICO NELLA DISCIPLINA : <i>Il voto nella disciplina risulta sia dalla sintesi (non dalla media) dei livelli di apprendimento descritti e misurati nei diversi ambiti della disciplina, sia dalla considerazione dell'impegno per migliorare espresso dall'alunno e dei progressi registrati rispetto alla sua situazione di partenza individuale</i>		

MODALITÀ DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO
Vedi programmazione di classe.

MODALITÀ DI VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE				
	Livello avanzato	Livello intermedio	Livello iniziale	Livello base
Analizzare dati e fatti della realtà	Riesce a risolvere facili problemi in tutti gli ambiti di contenuto mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo sia sui risultati.	Riesce a risolvere facili problemi mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo sia sui risultati.	Riesce a risolvere facili problemi mantenendo il controllo sui risultati.	Riesce a risolvere facili problemi
Utilizzare le conoscenze matematico-scientifico-tecnologiche per trovare soluzioni a problemi reali	Utilizza le conoscenze matematiche in modo appropriato per descrivere il procedimento seguito. È in grado	Utilizza le conoscenze matematiche in modo adeguato per descrivere il procedimento seguito. Riconosce	Utilizza le conoscenze matematiche acquisite per descrivere il procedimento	Utilizza le conoscenze matematiche, guidato dall'insegnante, per descrivere il procedimento

	di proporre strategie di risoluzione alternative	strategie di risoluzione diverse dalla propria	seguito.	seguito.
Costruire ragionamenti formulando ipotesi	È in grado di formulare ipotesi per costruire ragionamenti sostenendo le proprie idee e confrontandosi con il punto di vista degli altri.	Costruisce ragionamenti sostenendo le proprie idee e confrontandosi con gli altri	È in grado di formulare ipotesi per costruire ragionamenti	Se opportunamente guidato è in grado di formulare ipotesi per costruire ragionamenti

6. MODALITÀ DI GESTIONE DEL PATTO DI CORRESPONSABILITÀ (Vedi patto di corresponsabilità sul sito della scuola www.iccogliate.edu.it sezione didattica)

La comunicazione dell'andamento educativo e didattico della classe e dei singoli alunni avviene attraverso:

- X assemblee di classe consigli di classe con i rappresentanti dei genitori
- X registro on line
- X diario dell'alunno
- X colloqui individuali
- X mail da indirizzo istituzionale

Luogo e Data
Cogliate, 6-11-2023

Il docente
Prof. Vincenzo Mulone



Piano di Lavoro Individuale

A.S. 2023-24

Scuola: Secondaria di I° grado "D. Buzzati"

Classe: 1C

Docente: Vincenzo Mulone

Disciplina: Scienze

1. FINALITÀ (competenze da perseguire)

- a) competenza alfabetica funzionale;
- b) competenza multilinguistica;
- c) competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;
- d) competenza digitale;
- e) competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare;
- g) competenza in materia di cittadinanza;
- h) competenza imprenditoriale;
- i) competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

2. ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA:

profilo generale della classe (caratteristiche cognitive, comportamentali, atteggiamento verso la materia, interessi, partecipazione...)

Composta da 23 alunni, 13 maschi e 10 femmine. Sono presenti un alunno ripetente, 4 alunni con DSA e 2 DVA seguiti dall'insegnante di sostegno.

Sono ragazzi educati e rispettosi, con alle spalle famiglie presenti ed attente all'educazione dei propri figli, ma la loro vivacità risulta a volte eccessiva. Malgrado ciò sono pur sempre sensibili ai richiami e capaci, se ripresi, di mantenere un comportamento corretto e responsabile, anche se ciò ora richiede tempi più lunghi a scapito di un lavoro più rigoroso ed approfondito. Si lavora comunque in un clima sereno ed è possibile svolgere regolarmente il programma.

Mostrano interesse ed entusiasmo per quanto viene loro proposto, ma la loro partecipazione risulta a volte caotica. Dal punto di vista didattico la classe si presenta nel complesso omogenea; la partecipazione di base e la capacità di apprendimento di questi ragazzi sono buone. La presenza nella classe di un buon numero di alunni capaci e motivati allo studio, è da stimolo a quanti sono meno volenterosi e discontinui nell'applicazione.

Dall'analisi delle competenze trasversali cognitive e non cognitive condotta nei mesi di settembre, ottobre e Novembre è stata accertata la situazione iniziale in Scienze divisa nelle seguenti fasce di livello

- fascia alta: 3 alunni
- fascia medio -alta: 2 alunni
- fascia media: 8 alunni
- fascia medio - bassa: 3 alunni
- fascia bassa: 7 alunni

3. QUADRO DEGLI OBIETTIVI DI COMPETENZA:

- ☐ Asse culturale dei linguaggi
- ☒ Asse culturale matematico
- ☒ Asse culturale scientifico tecnologico
- ☐ Asse culturale storico sociale

4. a) TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

Come da Indicazioni Nazionali

- L'alunno esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite.
- Sviluppa semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni.
- Riconosce nel proprio organismo strutture e funzionamenti a livelli macroscopici e microscopici, è consapevole delle sue potenzialità e dei suoi limiti.
- Ha una visione della complessità del sistema dei viventi e della loro evoluzione nel tempo; riconosce nella loro diversità i bisogni fondamentali di animali e piante, e i modi di soddisfarli negli specifici contesti ambientali.
- È consapevole del ruolo della comunità umana sulla Terra, del carattere finito delle risorse, nonché dell'ineguaglianza dell'accesso a esse, e adotta modi di vita ecologicamente responsabili.
- Collega lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell'uomo.
- Ha curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico.

COMPETENZE DI CITTADINANZA	COMPETENZE CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO
Imparare a imparare	Competenza di scienze
Progettare	Imparare a imparare
Comunicare	Senso di iniziativa e imprenditorialità
Collaborare e partecipare	Competenza digitale
Agire in modo autonomo e responsabile	
Risolvere problemi	
Individuare collegamenti e relazioni	
Acquisire e interpretare l'informazione	

b) ARTICOLAZIONE DELLE COMPETENZE IN ABILITÀ, CONOSCENZE E CONTENUTI DEL PROGRAMMA

come da Curricolo Verticale D'Istituto

OBIETTIVI-ABILITÀ	CONTENUTI DEL PROGRAMMA
Fisica e chimica – Utilizzare i concetti fisici fondamentali quali: volume, peso, peso specifico, temperatura, calore in varie situazioni di esperienza; in alcuni casi raccogliere	– Il metodo scientifico: unità e strumenti di misura, analisi e rappresentazione dei dati. – Gli stati della materia: i solidi, i liquidi e i gas.

dati su variabili rilevanti di differenti fenomeni, trovarne relazioni quantitative ed esprimerle con rappresentazioni formali di tipo diverso.

- Realizzare esperienze quali ad esempio: vasi comunicanti, riscaldamento dell'acqua, fusione del ghiaccio.

Biologia

- Riconoscere le somiglianze e le differenze nel funzionamento delle diverse specie di viventi.
- Comprendere il senso delle grandi classificazioni, riconoscere nei fossili indizi per ricostruire nel tempo le trasformazioni dell'ambiente fisico, la successione e l'evoluzione delle specie.
- Realizzare esperienze quali ad esempio: in coltivazioni e allevamenti, osservare la variabilità in individui della stessa specie.
- Sviluppare progressivamente la capacità di spiegare il funzionamento macroscopico dei viventi con un modello cellulare (collegando per esempio: la respirazione con la respirazione cellulare, l'alimentazione con il metabolismo cellulare, la crescita e lo sviluppo con la duplicazione delle cellule, la crescita delle piante con la fotosintesi).
- Realizzare esperienze quali ad esempio: dissezione di una pianta, modellizzazione di una cellula, osservazione di cellule vegetali al microscopio, coltivazione di muffe e microorganismi.
- Assumere comportamenti e scelte personali ecologicamente sostenibili.
- Rispettare e preservare la biodiversità nei sistemi ambientali.

- La temperatura e il calore, misura della temperatura e scale termometriche, la dilatazione termica, la propagazione del calore, i cambiamenti di stato.
- L'aria: cos'è l'atmosfera, l'effetto serra e lo strato di ozono, l'inquinamento dell'aria, le piogge acide e il buco nell'ozono.
- L'acqua: acque marine e continentali, ciclo dell'acqua, l'inquinamento e la depurazione dell'acqua.
- L'organizzazione dei viventi: la cellula, divisione cellulare, il microscopio.
- Monere, protisti, funghi e virus: loro caratteristiche.
- Il regno animale: funzioni, sistemi, apparati, la riproduzione e la classificazione.
- Nomenclatura binomia di Linneo.
- Gli ambienti naturali.

Il docente si riserva di affrontare gli argomenti con scansione temporale diversificata nel corso del triennio in base alle esigenze della classe.

5. PIANO DI LAVORO (Strategie didattiche, metodologie e sussidi)

STRATEGIE DIDATTICHE
Attività guidate: discussione interattiva; Lavori di gruppo: produzione di mappe concettuali; <i>problem solving</i> : produzione di elaborati e di sintesi; <i>cooperative learning</i> .
METODOLOGIA
Conversazioni e discussioni; <i>problem solving</i> ; <i>brain storming</i> ; lezione frontale e/o dialogata; ricerche individuali; correzione collettiva dei compiti e delle schede degli esperimenti; lavoro individuale; prova pratica; prove pratiche, cooperative learning, lavori di gruppo, produzione di mappe concettuali in vario formato (cartaceo, digitale), produzione di elaborati e di sintesi, prove autentiche, compiti significativi.

• INTERVENTI INDIVIDUALIZZATI DI RECUPERO E APPROFONDIMENTO

Per gli alunni in difficoltà saranno effettuati interventi individualizzati o rivolti a piccoli gruppi, per il recupero delle abilità fondamentali: ripetizione di spiegazioni, esercitazioni graduate e semplificate. Durante le ore curricolari per il recupero si effettuerà un controllo della comprensione, una sollecitazione degli interventi e degli interessi. Si attuerà una gradualità nelle richieste attraverso prove e attività differenziate e semplificate su obiettivi minimi, verranno utilizzate schede strutturate per l'approfondimento. Le spiegazioni verranno ripetute dove se ne presentasse il bisogno. Verranno utilizzate filmati e dimostrazioni da internet. Per i singoli casi si fa riferimento al PDP.

• ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI

ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI
Corsi di recupero per il raggiungimento degli obiettivi minimi della materia
ATTIVITÀ CURRICOLARI
All'interno delle ore curricolari verranno strutturati momenti di recupero e di potenziamento dividendo la classe a gruppi

• SUSSIDI (oggetti, strumenti, attrezzature, materiali):

- | | |
|---------------------------------------|-----------------------------|
| x strumenti multimediali | x attrezzature informatiche |
| x libri ed eserciziari | x cd, dvd |
| x schede strutturate | x Interventi di esperti |
| x strumentario disciplinare specifico | |
| x filmati | |

VERIFICA E VALUTAZIONE (tipologie di prove di verifica per la valutazione dell'apprendimento e indicatori di performance)

TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE	
Verifiche a scopo formativo o diagnostico: domande informali durante le lezioni e controllo del lavoro domestico ad ogni lezione, prova pratica in itinere. Minitest.	
Verifiche a scopo sommativo: interrogazioni orali, prove scritte di diverso tipo alla fine di ogni unità, prova pratica in laboratorio.	
Verifiche sommative al termine di più argomenti correlati.	
SCANSIONE TEMPORALE	
Prove scritte o prove orali tre PER QUADRIMESTRE	
MODALITA' DI RECUPERO Interventi individualizzati o a piccoli gruppi,; ripetizione di spiegazioni esercitazioni semplificate e graduate; creazione di mappe concettuali ulteriormente semplificate o di riassunti.	MODALITA' DI APPROFONDIMENTO Approfondimento (ricerche correlate ad argomenti trattati).
ATTIVITA' PREVISTA PER LA VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE	
Lavori di approfondimento mediante creazione individuale di mappe concettuali anche in formato informatico, produzione di presentazioni	

RUBRICA VALUTAZIONE SCIENZE			
VALUTAZIONE RISULTATI DI APPRENDIMENTO IN RELAZIONE AI TRAGUARDI COMUNI			
NUCLEO TEMATICO	TRAGUARDI	DESCRIPTORI DEL LIVELLO	VOTO
FISICA E CHIMICA	L'alunno esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite.	L'alunno possiede conoscenze ampie, complete e approfondite.	10
	Sviluppa semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni.	Osserva e descrive fatti e fenomeni denotando una notevole capacità di comprensione e di analisi.	
	Collega lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell'uomo.	Si mostra autonomo nella sistemazione di quanto appreso in schemi logici.	
	Ha curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico.	Comprende con facilità il linguaggio scientifico e lo utilizza in modo rigoroso.	

BIOLOGIA	L'alunno esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite. Sviluppa semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni. Collega lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell'uomo. Ha curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico. Riconosce nel proprio organismo strutture e funzionamenti a livelli macroscopici e microscopici, è consapevole delle sue potenzialità e dei suoi limiti. Ha una visione della complessità del sistema dei viventi e della loro evoluzione nel tempo; riconosce nella loro diversità i bisogni fondamentali di animali e piante, e i modi di soddisfarli negli specifici contesti ambientali. È consapevole del ruolo della comunità umana sulla Terra, del carattere finito delle risorse, nonché dell'ineguaglianza dell'accesso a esse, e adotta modi di vita ecologicamente responsabili.	L'alunno possiede conoscenze ampie, complete e approfondite. Osserva e descrive fatti e fenomeni denotando una notevole capacità di comprensione e di analisi. Si mostra autonomo nella sistemazione di quanto appreso in schemi logici. Comprende con facilità il linguaggio scientifico e lo utilizza in modo rigoroso.	
ASTRONOMIA E SCIENZE	L'alunno esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo	L'alunno possiede conoscenze ampie,	

DELLA TERRA	svolgere dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite. Sviluppa semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni. Collega lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell'uomo. Ha curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico.	complete e approfondite. Osserva e descrive fatti e fenomeni denotando una notevole capacità di comprensione e di analisi. Si mostra autonomo nella sistemazione di quanto appreso in schemi logici. Comprende con facilità il linguaggio scientifico e lo utilizza in modo rigoroso.	
FISICA E CHIMICA	L'alunno esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite. Sviluppa semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni. Collega lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell'uomo. Ha curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico	L'alunno possiede conoscenze ampie e complete. Osserva e descrive fatti e fenomeni denotando un'apprezzabile capacità di comprensione e di analisi. Si mostra autonomo nella sistemazione di quanto appreso in schemi logici. Comprende con facilità il linguaggio scientifico e lo utilizza in modo puntuale.	9
BIOLOGIA	L'alunno esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite.	L'alunno possiede conoscenze ampie e complete. Osserva e descrive fatti e fenomeni denotando un'apprezzabile	

	Sviluppa semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni. Collega lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell'uomo. Ha curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico. Riconosce nel proprio organismo strutture e funzionamenti a livelli macroscopici e microscopici, è consapevole delle sue potenzialità e dei suoi limiti. Ha una visione della complessità del sistema dei viventi e della loro evoluzione nel tempo; riconosce nella loro diversità i bisogni fondamentali di animali e piante, e i modi di soddisfarli negli specifici contesti ambientali. È consapevole del ruolo della comunità umana sulla Terra, del carattere finito delle risorse, nonché dell'ineguaglianza dell'accesso a esse, e adotta modi di vita ecologicamente responsabili.	capacità di comprensione e di analisi. Si mostra autonomo nella sistemazione di quanto appreso in schemi logici. Comprende con facilità il linguaggio scientifico e lo utilizza in modo puntuale.	
ASTRONOMIA E SCIENZE DELLA TERRA	L'alunno esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite. Sviluppa semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e a semplici	L'alunno possiede conoscenze ampie e complete. Osserva e descrive fatti e fenomeni denotando un'apprezzabile capacità di comprensione e di analisi. Si mostra autonomo nella sistemazione di quanto appreso in schemi logici.	

	formalizzazioni. Collega lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell'uomo. Ha curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico.	Comprende con facilità il linguaggio scientifico e lo utilizza in modo puntuale.	
FISICA E CHIMICA	L'alunno esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite. Sviluppa semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni. Collega lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell'uomo. Ha curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico	L'alunno possiede conoscenze complete e precise. Osserva e descrive fatti e fenomeni in modo completo e autonomo. Inquadra logicamente le conoscenze acquisite. Utilizza un linguaggio corretto.	
BIOLOGIA	L'alunno esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite. Sviluppa semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni. Collega lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia	L'alunno possiede conoscenze complete e precise. Osserva e descrive fatti e fenomeni in modo completo e autonomo. Inquadra logicamente le conoscenze acquisite. Utilizza un linguaggio corretto.	

	dell'uomo. Ha curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico. Riconosce nel proprio organismo strutture e funzionamenti a livelli macroscopici e microscopici, è consapevole delle sue potenzialità e dei suoi limiti. Ha una visione della complessità del sistema dei viventi e della loro evoluzione nel tempo; riconosce nella loro diversità i bisogni fondamentali di animali e piante, e i modi di soddisfarli negli specifici contesti ambientali. È consapevole del ruolo della comunità umana sulla Terra, del carattere finito delle risorse, nonché dell'ineguaglianza dell'accesso a esse, e adotta modi di vita ecologicamente responsabili.		
ASTRONOMIA E SCIENZE DELLA TERRA	L'alunno esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite. Sviluppa semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni. Collega lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell'uomo. Ha curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico.	L'alunno possiede conoscenze complete e precise. Osserva e descrive fatti e fenomeni in modo completo e autonomo. Inquadra logicamente le conoscenze acquisite. Utilizza un linguaggio corretto.	

FISICA E CHIMICA	L'alunno esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite. Sviluppa semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni. Collega lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell'uomo. Ha curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico	L'alunno possiede una conoscenza generalmente completa. Osserva e descrive correttamente fatti e fenomeni. Definisce i concetti in modo appropriato. Utilizza una terminologia appropriata e discretamente varia, ma con qualche carenza nel linguaggio specifico.	
BIOLOGIA	L'alunno esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite. Sviluppa semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni. Collega lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell'uomo. Ha curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico. Riconosce nel proprio organismo strutture e funzionamenti a livelli macroscopici e microscopici, è consapevole delle sue potenzialità	L'alunno possiede una conoscenza generalmente completa. Osserva e descrive correttamente fatti e fenomeni. Definisce i concetti in modo appropriato. Utilizza una terminologia appropriata e discretamente varia, ma con qualche carenza nel linguaggio specifico.	7

	e dei suoi limiti. Ha una visione della complessità del sistema dei viventi e della loro evoluzione nel tempo; riconosce nella loro diversità i bisogni fondamentali di animali e piante, e i modi di soddisfarli negli specifici contesti ambientali. È consapevole del ruolo della comunità umana sulla Terra, del carattere finito delle risorse, nonché dell'ineguaglianza dell'accesso a esse, e adotta modi di vita ecologicamente responsabili.		
ASTRONOMIA E SCIENZE DELLA TERRA	L'alunno esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite. Sviluppa semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni. Collega lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell'uomo. Ha curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico.	L'alunno possiede una conoscenza generalmente completa. Osserva e descrive correttamente fatti e fenomeni. Definisce i concetti in modo appropriato. Utilizza una terminologia appropriata e discretamente varia, ma con qualche carenza nel linguaggio specifico.	
FISICA E CHIMICA	L'alunno esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite. Sviluppa semplici schematizzazioni e	L'alunno possiede una conoscenza essenziale degli elementi della disciplina. Osserva e descrive in modo essenziale fatti e fenomeni. Utilizza un linguaggio specifico non	6

	modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni. Collega lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell'uomo. Ha curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico	sempre appropriato.	
BIOLOGIA	L'alunno esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite. Sviluppa semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni. Collega lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell'uomo. Ha curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico. Riconosce nel proprio organismo strutture e funzionamenti a livelli macroscopici e microscopici, è consapevole delle sue potenzialità e dei suoi limiti. Ha una visione della complessità del sistema dei viventi e della loro evoluzione nel tempo; riconosce nella loro diversità i bisogni fondamentali di animali e piante, e i modi di soddisfarli negli specifici contesti ambientali. È consapevole del ruolo della	L'alunno possiede una conoscenza essenziale degli elementi della disciplina. Osserva e descrive in modo essenziale fatti e fenomeni. Utilizza un linguaggio specifico non sempre appropriato.	

	comunità umana sulla Terra, del carattere finito delle risorse, nonché dell'ineguaglianza dell'accesso a esse, e adotta modi di vita ecologicamente responsabili.		
ASTRONOMIA E SCIENZE DELLA TERRA	L'alunno esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite. Sviluppa semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni. Collega lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell'uomo. Ha curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico.	L'alunno possiede una conoscenza essenziale degli elementi della disciplina. Osserva e descrive in modo essenziale fatti e fenomeni. Utilizza un linguaggio specifico non sempre appropriato.	
FISICA E CHIMICA	L'alunno esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite. Sviluppa semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni. Collega lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell'uomo. Ha curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso	L'alunno possiede conoscenze incomplete e superficiali mostrando limitate capacità di sintesi e analisi. Osserva e descrive parzialmente fatti e fenomeni. Riesce ad inquadrare le conoscenze in sistemi logici solo se guidato. Utilizza il linguaggio specifico in modo approssimativo.	5

	della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico		
BIOLOGIA	L'alunno esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite. Sviluppa semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni. Collega lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell'uomo. Ha curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico. Riconosce nel proprio organismo strutture e funzionamenti a livelli macroscopici e microscopici, è consapevole delle sue potenzialità e dei suoi limiti. Ha una visione della complessità del sistema dei viventi e della loro evoluzione nel tempo; riconosce nella loro diversità i bisogni fondamentali di animali e piante, e i modi di soddisfarli negli specifici contesti ambientali. È consapevole del ruolo della comunità umana sulla Terra, del carattere finito delle risorse, nonché dell'ineguaglianza dell'accesso a esse, e adotta modi di vita ecologicamente responsabili.	L'alunno possiede conoscenze incomplete e superficiali mostrando limitate capacità di sintesi e analisi. Osserva e descrive parzialmente fatti e fenomeni. Riesce ad inquadrare le conoscenze in sistemi logici solo se guidato. Utilizza il linguaggio specifico in modo approssimativo	
ASTRONOMIA E SCIENZE DELLA TERRA	L'alunno esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni	L'alunno possiede conoscenze incomplete e superficiali mostrando	

	ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite. Sviluppa semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni. Collega lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell'uomo. Ha curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico. .	limitate capacità di sintesi e analisi. Osserva e descrive parzialmente fatti e fenomeni. Riesce ad inquadrare le conoscenze in sistemi logici solo se guidato. Utilizza il linguaggio specifico in modo approssimativo	
FISICA E CHIMICA	L'alunno esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite. Sviluppa semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni. Collega lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell'uomo. Ha curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico	L'alunno possiede conoscenze approssimative ed inesatte. Mostra gravi difficoltà nel descrivere fatti e fenomeni anche se guidato, Mostra scarsa capacità di inquadrare le conoscenze in sistemi logici. Utilizza il linguaggio specifico in modo errato.	4
BIOLOGIA	L'alunno esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite. Sviluppa semplici	L'alunno possiede conoscenze approssimative ed inesatte. Mostra gravi difficoltà nel descrivere fatti e fenomeni anche se guidato, Mostra scarsa capacità di inquadrare le conoscenze in sistemi logici. Utilizza il linguaggio specifico in	

	schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni. Collega lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell'uomo. Ha curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico. Riconosce nel proprio organismo strutture e funzionamenti a livelli macroscopici e microscopici, è consapevole delle sue potenzialità e dei suoi limiti. Ha una visione della complessità del sistema dei viventi e della loro evoluzione nel tempo; riconosce nella loro diversità i bisogni fondamentali di animali e piante, e i modi di soddisfarli negli specifici contesti ambientali. È consapevole del ruolo della comunità umana sulla Terra, del carattere finito delle risorse, nonché dell'ineguaglianza dell'accesso a esse, e adotta modi di vita ecologicamente responsabili.	modo errato.	
ASTRONOMIA E SCIENZE DELLA TERRA	L'alunno esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite. Sviluppa semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni.	L'alunno possiede conoscenze approssimative ed inesatte. Mostra gravi difficoltà nel descrivere fatti e fenomeni anche se guidato, Mostra scarsa capacità di inquadrare le conoscenze in sistemi logici. Utilizza il linguaggio specifico in modo errato.	

	Collega lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell'uomo. Ha curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico.		

VALUTAZIONE IN RELAZIONE ALLA SITUAZIONE INDIVIDUALE

INDICATORE	DESCRIZIONE DEL LIVELLO	LIVELLO VOTO
Impegno in relazione alle proprie potenzialità per migliorare negli apprendimenti	Manifesta un impegno continuo e tenace, senza necessitare di stimoli da parte degli insegnanti per migliorare negli apprendimenti sfruttando a pieno le proprie potenzialità	10
	Manifesta un impegno costante, senza necessitare di stimoli da parte degli insegnanti per migliorare negli apprendimenti sfruttando a pieno le proprie potenzialità	9
	Manifesta un impegno costante, talvolta sollecitato dall'insegnante per migliorare negli apprendimenti sfruttando a pieno le proprie potenzialità	8
	Manifesta un impegno adeguato, ma spesso sollecitato e sostenuto dall'insegnante per migliorare negli apprendimenti, sfruttando le proprie potenzialità	7
	Manifesta un impegno discontinuo, solo stimolato dall'insegnante per migliorare negli apprendimenti, non sempre sfruttando a pieno le proprie potenzialità	6
	Si è impegnato solo di rado, nonostante gli stimoli dell'insegnante per migliorare negli apprendimenti, non sfruttando le proprie potenzialità	5/4
Registrare progressi rispetto alla propria situazione di partenza negli apprendimenti	Ha registrato eccellenti e costanti progressi rispetto alla propria situazione di partenza negli apprendimenti	10
	Ha registrato notevoli e costanti progressi rispetto alla propria situazione di partenza negli apprendimenti	9
	Ha registrato progressi significativi e costanti rispetto alla propria situazione di partenza negli apprendimenti	8
	Ha registrato regolari progressi, ma costanti rispetto alla propria situazione di partenza negli apprendimenti	7
	Ha registrato lievi progressi, ma costanti rispetto alla propria situazione di partenza negli apprendimenti	6
	Ha registrato progressi irrilevanti e saltuari rispetto alla propria situazione di partenza negli apprendimenti	5
	Non ha registrato progressi rispetto alla propria situazione di partenza negli apprendimenti	4

VOTO SINTETICO NELLA DISCIPLINA :

Il voto nella disciplina risulta sia dalla sintesi (non dalla media) dei livelli di apprendimento descritti e misurati nei diversi

ambiti della disciplina, sia dalla considerazione dell'impegno per migliorare espresso dall'alunno e dei progressi registrati rispetto alla sua situazione di partenza individuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

Vedi programmazione di classe.

MODALITÀ DI VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE

	Livello avanzato	Livello intermedio	Livello iniziale	Livello base
Analizzare dati e fatti della realtà	Riesce a risolvere facili problemi in tutti gli ambiti di contenuto mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo sia sui risultati.	Riesce a risolvere facili problemi mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo sia sui risultati.	Riesce a risolvere facili problemi mantenendo il controllo sui risultati.	Riesce a risolvere facili problemi
Utilizzare le conoscenze matematico-scientifico-tecnologiche per trovare soluzioni a problemi reali	Utilizza le conoscenze matematiche in modo appropriato per descrivere il procedimento seguito. È in grado di proporre strategie di risoluzione alternative	Utilizza le conoscenze matematiche in modo adeguato per descrivere il procedimento seguito. Riconosce strategie di risoluzione diverse dalla propria	Utilizza le conoscenze matematiche acquisite per descrivere il procedimento seguito.	Utilizza le conoscenze matematiche, guidato dall'insegnante, per descrivere il procedimento seguito.
Costruire ragionamenti formulando ipotesi	È in grado di formulare ipotesi per costruire ragionamenti sostenendo le proprie idee e confrontandosi con il punto di vista degli altri.	Costruisce ragionamenti sostenendo le proprie idee e confrontandosi con gli altri	È in grado di formulare ipotesi per costruire ragionamenti	Se opportunamente guidato è in grado di formulare ipotesi per costruire ragionamenti

6. MODALITÀ DI GESTIONE DEL PATTO DI CORRESPONSABILITÀ (Vedi patto di corresponsabilità sul sito della scuola www.iccogliate.edu.it sezione didattica)

La comunicazione dell'andamento educativo e didattico della classe e dei singoli alunni avviene attraverso:

- X assemblee di classe consigli di classe con i rappresentanti dei genitori
- X registro on line
- X diario dell'alunno
- X colloqui individuali
- X mail da indirizzo istituzionale

Luogo e Data

Cogliate, 6-11-2023

Il docente

Prof. Vincenzo Mulone

Istituto Comprensivo Statale "C. Battisti" - Cogliate

PIANO DI LAVORO

ISTITUTO COMPRENSIVO C. Battisti, Scuola Media D.Buzzati ANNO SCOLASTICO 2023/24

CLASSE 1 SEZIONE C

DISCIPLINA : Inglese

DOCENTE **Simona Conti**

QUADRO ORARIO (n. ore settimanali nella classe): 3

1. FINALITA'

- Introdurre gli alunni all'incontro e alla conoscenza di una realtà culturale diversa dalla propria, fornendo gli strumenti essenziali per il raggiungimento di una competenza comunicativa.
- Sviluppare, in sinergia con la lingua francese e con la lingua madre, una competenza plurilingue e pluriculturale.
- Acquisire la consapevolezza della varietà di mezzi che ogni lingua offre per pensare, esprimere e comunicare.
- Sviluppare un atteggiamento di curiosità, di interesse, di tolleranza e di rispetto verso aspetti di vita e di cultura anche se molto diversi dalla propria.
- Comprendere l'utilità dello studio delle lingue nell'ambito internazionale.
- Sviluppare la consapevolezza che le lingue sono strumenti per comunicare e per entrare in relazione con gli altri.
- Acquisire la consapevolezza che le lingue sono strumenti di conoscenza e di accesso ai saperi ma anche strumenti per imparare ad imparare come si imparano le lingue.
- Sviluppare la capacità di confrontare le strutture della lingua inglese e di quella italiana sapendo cogliere somiglianze e differenze.

2. ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA

Profilo generale della classe (caratteristiche cognitive, comportamentali, atteggiamento verso la materia, interessi, partecipazione...)

La classe tiene un comportamento abbastanza corretto anche se un po' vivace: talvolta sono necessari diversi richiami per mantenere l'attenzione. Quasi tutti i ragazzi mostrano interesse verso le proposte didattiche e partecipano attivamente alle lezioni, ma diversi alunni denotano ancora una certa mancanza di ordine e di autocontrollo; altri, invece, appaiono distratti. Quasi tutti gli studenti rispettano le consegne, ma spesso eseguono i compiti frettolosamente e studiano in modo superficiale. Un buon gruppo si impegna con costanza e mostra di essere in grado di organizzarsi e di applicare quanto appreso in classe; alcuni alunni, invece, mostrano di avere poca consapevolezza degli impegni scolastici, lo studio a casa è discontinuo o risulta ancora poco efficace.

Da una prima osservazione e dai risultati delle prime prove si sono evidenziate le seguenti fasce di livello:

FASCIA ALTA e MEDIO-ALTA: 7 alunni

FASCIA MEDIA: 6 alunni

FASCIA MEDIO-BASSA: 2 alunni

FASCIA BASSA: 8 alunni

3. QUADRO DEGLI OBIETTIVI DI COMPETENZA

ASSE CULTURALE DEI LINGUAGGI

Saper comprendere le informazioni principali di brevi messaggi orali su argomenti noti di vita quotidiana.

Saper comprendere in modo globale brevi messaggi scritti su argomenti relativi alla sfera personale e alla quotidianità.

Saper fare semplici domande, rispondere, dare informazioni su argomenti riguardanti la vita quotidiana.

Saper produrre semplici messaggi scritti su argomenti noti relativi alla quotidianità. Riconoscere le caratteristiche significative di alcuni aspetti della cultura anglofona e saper operare semplici confronti con la propria.

4. a. TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE (come da Indicazioni Nazionali)

<u>Competenze disciplinari</u> <i>Obiettivi generali di competenza della disciplina definiti all'interno dei dipartimenti disciplinari</i>	I seguenti obiettivi sono in linea con quanto previsto per l'apprendimento delle lingue straniere dal Quadro di Riferimento Comune Europeo (Common European Framework), secondo il quale le competenze attese al termine del percorso della Scuola Secondaria di Primo Grado sono di livello A2. Le attività proposte e attuate per il loro raggiungimento e gli orientamenti previsti per la valutazione di tali competenze e conoscenze fanno riferimento alle Indicazioni Nazionali del MIUR 2012. Il corso di inglese si pone quindi come obiettivo l'acquisizione delle seguenti competenze, declinate per l'anno scolastico in corso nei Contenuti Specifici della Disciplina per la Classe Prima (indicati nel dettaglio nella sezione CONTENUTI). COMPRESIONE ORALE (ascolto): Comprende i punti essenziali di un discorso che tratti argomenti familiari. (es. scuola e tempo libero). Individua le informazioni principali riguardanti i propri interessi o argomenti di attualità. COMPRESIONE SCRITTA (lettura): Legge e comprende testi brevi di uso quotidiano, individuandone le informazioni esplicite. Legge globalmente testi per trovare informazioni specifiche relative agli argomenti trattati. PRODUZIONE e INTERAZIONE ORALE: Parla in modo semplice di situazioni familiari, compiti quotidiani,
--	--

	gusti, preferenze, condizioni di vita e di studio. Interagisce su argomenti noti. Comprende i punti chiave di una conversazione e sa interagire in semplici dialoghi di routine quotidiana. PRODUZIONE SCRITTA: Racconta per iscritto esperienze ed opinioni, scrive semplici lettere su traccia con un lessico semplice. Sa rispondere a semplici questionari RIFLESSIONE SULLA LINGUA e SULL'APPRENDIMENTO (CONOSCENZA ED USO DELLE STRUTTURE): Conosce e sa utilizzare le strutture adeguate per esprimere determinate funzioni in L2. Confronta parole e strutture relative a codici verbali diversi. CONOSCENZA della CULTURA e CIVILTÀ': Conosce i tratti peculiari della cultura e della civiltà del paese straniero. Riconosce semplici analogie o differenze tra usi e costumi legati a lingue diverse.
--	--

4.b. ARTICOLAZIONE DELLE COMPETENZE IN ABILITA' E CONOSCENZE (come da Curricolo Verticale di Istituto)

COMPETENZE	ABILITA'/CAPACITA'	CONOSCENZE
Utilizzare una lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi	• Comprendere i punti principali di messaggi e annunci semplici e chiari su argomenti di interesse personale, quotidiano, sociale o professionale • Ricercare informazioni all'interno di testi di breve estensione di interesse personale, quotidiano, sociale o professionale • Descrivere in maniera semplice esperienze ed eventi, relativi all'ambito personale e sociale • Utilizzare in modo adeguato le strutture grammaticali • Interagire in conversazioni brevi e semplici su temi di interesse personale, quotidiano, sociale o professionale	Tutti i contenuti (dettagliati sotto la tabella) sviluppati durante l'anno saranno finalizzati a stimolare l'acquisizione di tutte le abilità, attraverso: • Studio del lessico di base relativo ad argomenti di vita quotidiana, sociale e professionale • Conoscenza e uso delle strutture grammaticali fondamentali e delle funzioni linguistiche • Apprendimento della corretta pronuncia e di espressioni di uso comune • Semplici modalità di scrittura: messaggi brevi, lettera informale

	• Scrivere brevi testi di interesse personale, quotidiano, sociale o professionale • Scrivere correttamente semplici testi su tematiche coerenti con i percorsi di studio • Riflettere sui propri atteggiamenti in rapporto all'altro in contesti multiculturali	• Conoscenza della Cultura e civiltà dei paesi di cui si studia la lingua
--	--	---

4. c. CONTENUTI DEL PROGRAMMA (come da Curricolo Verticale di Istituto)

Qui di seguito vengono elencati gli argomenti che verranno trattati durante l'anno in ordine cronologico.

STARTER UNIT:

Ripresa del lessico fondamentale per creare continuità con gli argomenti appresi alla scuola primaria (Alphabet and colours - Numbers 1-100 -Times and greetings - Days, months and seasons- Things for school – Plurals - Things in the classroom - Classroom language).

UNIT 1:

LESSICO: countries and nationalities, adjectives describing places (nazioni, nazionalità, aggettivi per descrivere luoghi)

STRUTTURE: pronomi personali soggetto, verbo TO BE (forma affermativa), articoli determinativi e indeterminativi, aggettivi possessivi

FUNZIONI: Making new friends (presentarsi e salutare)

.

UNIT 2:

LESSICO: the family, occupations (famiglia e professioni)

STRUTTURE: Verbo to BE Forma negativa ed interrogativa e risposte brevi), Genitivo sassone, Parole interrogative

FUNZIONI: Asking for and giving personal information (chiedere e dare informazioni personali)

UNIT 3:

LESSICO: Animals, personal possessions (animali, oggetti personali)

STRUTTURE: verbo HAVE GOT (forma affermativa, interrogativa e negativa). Aggettivi dimostrativi (this/these, that/those)

FUNZIONI: Describing people (Descrivere le persone)

UNIT 4:

LESSICO: Rooms and furniture (i locali e i mobili della casa)

STRUTTURE: There is e there are (tutte le forme), preposizioni di luogo

FUNZIONI: Describing a room in your house (descrivere un locale della propria casa)

UNIT 5:

LESSICO: daily routine, school subjects (verbi per esprimere azioni abituali, materie scolastiche)

STRUTTURE. Present simple (forma affermativa), avverbi di frequenza e preposizioni di tempo: *in, on, at*.

FUNZIONI: Talking about school (Parlare della scuola e degli avvenimenti quotidiani)

UNIT 6

LESSICO: Daily routine, places in town (Attività del tempo libero e luoghi della città)

STRUTTURE: Present simple (forma negativa, interrogativa, risposte brevi), pronomi personali complemento, Wh-questions

FUNZIONI: Talking about frequency (Parlare della frequenza delle proprie azioni: How often...?)

UNIT 7:

LESSICO: Sport

STRUTTURE. Verbo modale CAN (tutte le forme), gradi di abilità; imperativo

FUNZIONI: Asking for, giving/refusing a permission (Chiedere e dare/rifiutare un permesso).

UNIT 8 :

LESSICO: Clothes (abbigliamento ed accessori)

STRUTTURE: present continuous a tutte le forme, pronomi possessivi e Whose?

FUNZIONI: Shopping for clothes and shoes (acquistare in un negozio di abbigliamento)

Nel corso dell'anno, oltre a letture di argomenti di attualità, verranno affrontati alcuni temi di cultura e civiltà (the UK, the British school system, Houses in Britain, Festivals, Sports)

NB: la suddivisione dei contenuti nell'arco dell'anno scolastico potrà subire delle variazioni in base alle esigenze di approfondimento che emergono nella classe e ai ritmi di apprendimento della stessa.

MODULI INTERIDISCIPLINARI (tra discipline dello stesso asse o di assi diversi)

Nel corso dell'anno, oltre all'acquisizione della competenza centrale di comunicazione linguistica, si contribuirà allo sviluppo delle competenze trasversali e di quelle chiave di cittadinanza. Per quanto riguarda **Educazione civica**, verranno proposte semplici attività linguistiche, in sinergia con le altre discipline, legate ai temi relativi alla CONOSCENZA DI SE', all'AMBIENTE - LEGALITA', COSTITUZIONE E DIRITTI UMANI – CITTADINANZA DIGITALE e NON.

5. PIANO DI LAVORO

METODOLOGIE

L'approccio metodologico che ci si propone di utilizzare è quello funzionale-comunicativo (come indicato anche nel Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue), che consiste in una scelta di attività che si avvicinano il più possibile alla comunicazione reale, anche se in situazione simulata quale quella della classe.

Ogni percorso didattico proposto sarà articolato secondo le seguenti fasi: presentazione dell'argomento attraverso un dialogo, comprensione del testo, lettura, studio del lessico, analisi

delle strutture linguistiche (guidando gli alunni a riconoscere induttivamente il funzionamento di regole), presentazione delle funzioni ed infine riutilizzo delle funzioni e delle strutture analizzate in contesti simili.

Per ogni fase saranno previste esercitazioni in classe e a casa, miranti al rafforzamento e al riutilizzo di quanto appreso. Sia le funzioni linguistiche che le strutture sintattiche saranno ampliate in fasi cicliche a livelli di maggior complessità. Ampio spazio sarà dato all'utilizzo della lingua inglese nelle diverse situazioni di vita scolastica quotidiana, al fine di abituare gli studenti all'acquisizione di una pronuncia corretta e a comunicare tra loro e con l'insegnante in L2.

Le proposte didattiche prevedono: lezione frontale e interattiva, dialoghi guidati, lavori di gruppo e individuali, conversazioni, problem solving, correzione collettiva dei compiti.

MEZZI DIDATTICI e SUSSIDI

Per l'apprendimento e l'approfondimento dei contenuti sopraindicati si prevede, nel corso dell'anno, l'utilizzo dei seguenti strumenti: libro di testo OPEN UP 2.0 vol.1, eventuale materiale fornito dall'insegnante (brani, schede di approfondimento, schede riassuntive, esercizi aggiuntivi), utilizzo di materiale autentico (fotografie, video), materiale audio (dialoghi, brani, canzoni). In classe viene utilizzata regolarmente la LIM come supporto per il libro digitale e come strumento di accesso a ulteriori contenuti utili ai fini dell'argomento affrontato. I ragazzi hanno a disposizione, oltre al libro in formato cartaceo, il libro digitale, da utilizzare costantemente a casa per la fruizione dei documenti audio e video e, su indicazione specifica dell'insegnante, per lo svolgimento degli esercizi, il CD audio e il Link di Go Live *learning resources*

a) Testi adottati: **OPEN UP 2.0 Vol 1** **Autore** AA. VV
 Casa Editrice **CAMBRIDGE**

b) Eventuali sussidi didattici o testi di approfondimento:

- Testi di approfondimento
- Fotocopie fornite dal docente, Internet , Video, LIM, audioCD, Realia, Songs
- L'applicazione **Classroom**, una classe virtuale del pacchetto *G-Suite* per condividere materiale, assegnare attività o per comunicare con gli studenti

INTERVENTI INDIVIDUALIZZATI PER RECUPERO E APPROFONDIMENTO

Durante ogni lezione verranno recuperati i prerequisiti necessari e ripassati i concetti fondamentali, variando di volta in volta le modalità degli esercizi. Il recupero verrà svolto in itinere durante l'orario scolastico curricolare per tutti gli studenti per cui se ne riconoscerà il bisogno, mettendo in atto tutte le strategie utili al raggiungimento degli obiettivi minimi. La correzione dei compiti, le verifiche orali, le varie prove formative effettuate quotidianamente mirano sempre al recupero dei contenuti e all'acquisizione di una maggior padronanza del metodo di studio e degli strumenti di lavoro. Agli alunni con abilità più sicure si proporranno esercizi di approfondimento inerenti allo stesso argomento ma con modalità e difficoltà diverse.

Anche la correzione in classe della verifica è un momento finalizzato al recupero delle competenze/conoscenze risultate insufficienti o al consolidamento dei traguardi raggiunti, attraverso un lavoro individualizzato di riflessione e analisi dell'elaborato.

ATTIVITA' SVOLTE DAGLI STUDENTI

- Role-play
- Ascolto
- Traduzioni
- Speaking activities
- Correzione collettiva dei compiti
- Test e verifiche
- Reading
- Comprehensions
- Attività di scrittura
- Lezione interattiva e frontale
- Esposizione di argomenti studiati

MODALITA' DI VERIFICA DEL LIVELLO DI APPRENDIMENTO

Durante l'anno sono previste sia verifiche a scopo formativo/diagnostico, anche quotidianamente, (domande informali durante le lezioni, controllo del lavoro domestico, test di comprensione, esercizi orali ed esercizi scritti) sia verifiche a scopo sommativo (interrogazioni orali, prove scritte di diverso tipo, prove strutturate o semistrutturate, esercizi orali, test di comprensione scritta e orale e di produzione scritta)

Ogni fase dell'apprendimento sarà periodicamente verificata per permettere un controllo sistematico dei livelli raggiunti dalla classe e da ciascun allievo ed eventualmente per stabilire i necessari interventi di recupero.

Le prove saranno omogenee al tipo di esercitazioni e tecniche impiegate in classe.

Sono previste le seguenti tipologie di verifica:

- **a scopo formativo/diagnostico:** domande informali, controllo del lavoro domestico, attività orali e scritte di diverso tipo, osservazione sistematica dei comportamenti (attenzione, partecipazione, impegno);
- **a scopo sommativo:** prove strutturate, interrogazioni orali, questionari, test per valutare le abilità di comprensione (orale e scritta), produzione (orale e scritta), conoscenza e uso delle funzioni linguistiche/strutture.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Ogni verifica sommativa prevede la valutazione dei singoli obiettivi dichiarati nei vari test (da un minimo di uno a un massimo di quattro).

Laddove è possibile, come nelle prove oggettive, per ogni obiettivo viene dichiarato il punteggio totale ottenibile e viene calcolato il punteggio ottenuto.

Tale punteggio viene trasformato in voto, in base alla percentuale ottenuta, secondo la seguente tabella esemplificativa e quindi registrato:

60-62% → 6

62,5-64% → 6,25 (6+)

65-67% → 6,5

67,5-69% → 6,75 (7 meno)

70-72% → 7

6. MODALITÀ DI GESTIONE DEL PATTO DI CORRESPONSABILITÀ

La comunicazione dell'andamento educativo e didattico della classe e dei singoli alunni avviene attraverso:

- assemblee di classe
- consigli di classe con i rappresentanti dei genitori
- registro on line
- diario
- colloqui individuali
- comunicazioni telefoniche
- e-mail da indirizzo istituzionale

Cogliate, 8 novembre 2023

Il Docente Prof.ssa SIMONA M. CONTI

Istituto Comprensivo Statale "C. Battisti"- Cogliate
Piano di Lavoro individuale/Programmazione

ISTITUTO **SCUOLA SECONDARIA "D. BUZZATI" - COGLIATE**
ANNO SCOLASTICO **2023/24**

CLASSE **PRIMA** SEZIONE **C**

DISCIPLINA **ARTE E IMMAGINE**

DOCENTE **CRISTINA CIPRIANO**

QUADRO ORARIO **2 ore settimanali**

Indice dei contenuti:

1. Presentazione della classe e analisi delle abilità e conoscenze possedute

COMPOSIZIONE DELLA CLASSE

n. totale allievi: 22 (n. maschi: 13; n. femmine: 9)

n. studenti con certificazione: 6 (4 DSA – 2 DVA)

n. studenti che frequentano per la seconda volta: 1

La classe, composta da 22 alunni, 13 maschi e 9 femmine, ha dimostrato sin dall'inizio interesse per la disciplina e una buona partecipazione durante le lezioni. Sono presenti quattro DSA e due Dva, seguiti dall'insegnante di sostegno e dall'educatrice. Si presenta come una classe di medio livello e include alcuni alunni con atteggiamenti ancora istintivi e infantili. Un piccolo gruppo di alunni mostra problematiche relativamente importanti e generalizzate a livello didattico. Le lezioni si svolgono in un clima di interesse e collaborazione. La maggior parte degli alunni ha evidenziato, in base alle osservazioni iniziali e ai primi elaborati proposti, discrete capacità di osservazione, abilità tecniche e doti di creatività. Gli alunni si mostrano accoglienti e disponibili nei confronti della figura dell'insegnante e i rapporti all'interno della classe appaiono buoni.

In base alle prove d'ingresso e alle osservazioni iniziali è possibile suddividere la classe nelle seguenti fasce di livello di apprendimento:

5/6 fascia bassa: alla quale appartengono 3 alunni.

7 fascia medio-bassa: alla quale appartengono 8 alunni/e.

8 fascia media: alla quale appartengono 10 alunni/e.

9 fascia medio alta: alla quale appartiene un alunno

10 fascia alta: alla quale appartiene un alunno.

2. Obiettivi di apprendimento e definizione dei traguardi attesi con riferimento alle competenze chiave europee e al Profilo dello Studente

Arte e immagine, con la propria specificità, concorre nel favorire all'interno del processo educativo, l'integrazione di tutti i linguaggi dell'uomo e facilita quindi lo sviluppo e la maturazione progressiva dell'adolescente in tutti i suoi aspetti.

In questo contesto, nel primo anno della scuola secondaria, si cercherà soprattutto di raggiungere i seguenti obiettivi specifici di apprendimento propri della disciplina, secondo le indicazioni dei piani di studio nazionali quali:

- Esprimersi e comunicare;
- Osservare e leggere le immagini;
- Comprendere e apprezzare le opere d'arte.

Per quanto riguarda le conoscenze l'alunno deve essere in grado di riconoscere quelle immagini precostituite che impediscono un'espressività personale e non convenzionale.

L'alunno deve essere in grado di sviluppare le capacità di osservazione e percezione per cogliere gli aspetti della realtà (forme –colori – simmetria – composizione), decodificare i contenuti di messaggi visivi rapportandoli ai contesti in cui sono stati prodotti.

L'alunno deve essere in grado di cogliere le strutture del linguaggio visivo (linee –forma –colore).

Nel corso del primo anno l'alunno dovrà raggiungere i seguenti traguardi di sviluppo delle competenze:

- L'alunno descrive la realtà, con il disegno e con il colore, in modo semplice ma comprensibile;
- Utilizza gli elementi del codice visivo: punto, linea, colore, superficie, dimostrando di conoscerne le caratteristiche;
- Utilizza in modo personale e creativo le tecniche (matita, pennarelli, pastelli, collage);
- Legge le opere più significative nell'arte antica e medievale, sapendole collocare nei rispettivi contesti storici, culturali e ambientali;
- Esprime attraverso la creatività le idee ed emozioni proprie, utilizzando le tecniche più idonee.

Arte e immagine contribuisce a sviluppare le competenze chiave di cittadinanza nel seguente modo:

A) COMPETENZE DI CARATTERE METODOLOGICO E STRUMENTALE

1) IMPARARE A IMPARARE:

- Leggere le didascalie per reperire dati
- Cercare informazioni all'interno del testo
- Copiare opere o parti di esse
- Realizzare schemi di lettura delle opere
- Realizzare elaborati ispirandosi ad opere

2) PROGETTARE:

- Organizzare autonomamente il lavoro
- Utilizzare in modo proficuo il tempo a disposizione
- Gestire il materiale a disposizione
- Gestire il materiale da procurare

3) RISOLVERE PROBLEMI:

- Affrontare situazioni problematiche proponendo soluzioni adeguate.

4) INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI:

- Approfondire il contesto storico relativo ad un'opera
- Individuare nessi tra opere di diversi periodi
- Individuare nessi con la realtà

5) ACQUISIRE E INTERPRETARE LE INFORMAZIONI:

- Cercare informazioni nei testi
- Cercare informazioni nel web, individuando i siti attendibili

B) COMPETENZE DI RELAZIONE E INTERAZIONE

6) COMUNICARE:

- Comprendere messaggi di genere visivo mediante diversi supporti
- Rappresentare utilizzando il linguaggio visivo e simbolico stati d'animo, emozioni, eventi e fenomeni

7) COLLABORARE E PARTECIPARE:

- Affrontare con responsabilità un compito personale all'interno del gruppo
- Essere disponibili al confronto

C) COMPETENZE LEGATE ALLO SVILUPPO DELLA PERSONA, NELLA COSTRUZIONE DEL SÉ

8) AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE:

- Portare avanti con responsabilità il proprio progetto
- Riconoscere ed utilizzare le proprie capacità
- Applicare la capacità critica a esperienze personali o a conoscenze acquisite.

3. Contenuti, tematiche e conoscenze proposte

I contenuti che verranno affrontati nel corso dell'anno saranno i seguenti:

- **Alfabeto visivo** – In continuità con la programmazione legata alle immagini si prenderà in esame l'espressività del segno grafico, l'osservazione dal vero, l'apprendimento visivo e l'allontanamento dagli stereotipi attraverso elaborati aventi per soggetto il paesaggio circostante.
- **Il colore e gli effetti cromatici** – Si prevede l'approccio con le tecniche pittoriche e la conoscenza graduale di una struttura del linguaggio visuale, con sperimentazione guidata della tecnica del colore a tempera. Verranno realizzate campiture di colore con l'intersecazione di andamenti lineari ondulati, spezzati, misti. Toni caldi, toni freddi. Si prevede l'approfondimento del colore come mezzo espressivo.
- Verranno affrontati concetti d'**immagine figurativa** e d'**immagine astratta** ed elaborati realizzati partendo dall' **osservazione della realtà** e trasformazione di essa attraverso andamenti lineari stilizzati.
- **La fantasia** – Si tratterà di attività espressive come possibilità di sviluppo della fantasia utilizzando anche la tecnica del collage.
- **La creatività** – Si realizzeranno elaborati volti ad esaltare l'aspetto creativo suggerito dall'uso di tecniche varie: frottage, monotipo, tempera esplosiva, ecc...
- **La linea** - espressività della linea e ricerca degli andamenti lineari presenti nell'ambiente.
- Argomenti di **Storia dell'arte**:
Arte preistorica – Arte egizia - Arte greca – Arte etrusca – Arte romana – Arte medievale (alto e basso medioevo).
- **EDUCAZIONE CIVICA**: art. 9 della Costituzione – Tutela dell'ambiente e del Patrimonio - Fare arte con il riciclo creativo e il recupero di materiali.

4. Interventi individualizzati di recupero e approfondimento

Per favorire il processo di apprendimento e di maturazione verranno messe in atto le seguenti strategie:

- per il potenziamento: approfondimento e rielaborazione dei contenuti;
- per il consolidamento: attività a crescente livello di difficoltà e assiduo controllo dell'apprendimento;
- per il recupero: personalizzazione dei tempi di acquisizione dei contenuti e assiduo controllo dell'apprendimento.

5. Strategie didattiche, metodologie e sussidi

Inizialmente, in riferimento sia all'espressività pittorica grafica che all'espressività orale e alla terminologia specifica, si accetterà quanto il ragazzo produce senza scoraggiarlo, anche in considerazione della difficoltà del nuovo approccio alla disciplina.

Si partirà sempre dalle esperienze personali dei ragazzi, quanto già a loro conoscenza dalle elementari, quanto hanno visto o ascoltato dagli adulti o dai mass media, saranno argomento di colloquio in classe al fine di aggiungere nuovi contenuti e razionalizzare le loro conoscenze. Via via si porterà avanti un atteggiamento più critico favorendo un confronto non competitivo ma costruttivo, tra le produzioni dei compagni.

L'insegnante fornirà le "regole" di base e ciò che consente a tutti di raggiungere dei risultati, di impiegare le conoscenze acquisite e di riutilizzare liberamente in modo creativo, favorendo così il superamento degli stereotipi.

L'acquisizione delle strutture del linguaggio visuale avverrà attraverso le esperienze pratiche e attraverso l'osservazione di opere d'arte e di immagini, pubblicazioni specifiche e audiovisivi.

La comprensione delle espressioni artistiche delle diverse civiltà e dei diversi periodi storici avverrà attraverso l'analisi delle caratteristiche specifiche fornite dal libro di testo e utilizzando le risorse fornite da internet.

Verranno utilizzati i seguenti sussidi:

- Materiali di consumo: Fogli da disegno, pastelli, pennarelli, ecc.
- Strumenti tecnici
- Libro di testo
- Lavagna interattiva multimediale.

6. Criteri per le osservazioni sistematiche e le verifiche

Durante il lavoro in classe gli alunni verranno sistematicamente osservati e gli elaborati realizzati saranno oggetto di valutazione.

Si effettueranno inoltre verifiche scritte/orali al termine del periodo di storia dell'arte trattato.

7. Modalità di valutazione dell'apprendimento, del comportamento e delle competenze

Si terrà conto del livello di partenza di ciascun alunno, dell'impegno dimostrato, degli obiettivi raggiunti; si osserveranno i progressi compiuti nel corso dell'anno scolastico sia dal punto di vista dei contenuti che della maturazione.

La valutazione diventerà strumento di crescita perché i ragazzi leggeranno il proprio operato in modo critico e in relazione ai loro compagni.

Nello specifico la valutazione periodica e di fine anno scolastico degli alunni verrà espressa in decimi. Essa indicherà il raggiungimento oggettivo delle seguenti competenze:

- Riconoscere forme e colori, individuarne analogie e differenze;
- Riconoscere i diversi messaggi visivi;
- Riconoscere gli elementi del linguaggio visivo;
- Usare appropriatamente punto, linea, colore, superficie;
- Riconoscere le caratteristiche del colore, usandolo in modo corretto con gli strumenti appropriati;
- Riconoscere le caratteristiche delle tecniche e dei materiali e il loro utilizzo in modo corretto;
- Riprodurre in modo riconoscibile gli elementi della realtà;
- Comprendere il significato di opera d'arte;
- Riconoscere le opere artistiche di epoche diverse;

- Leggere un'opera artistica in modo guidato;
- Confrontare architetture, pitture e sculture di epoche diverse.

8. Modalità di gestione del patto di corresponsabilità.

La comunicazione dell'andamento educativo e didattico della classe e dei singoli alunni avviene attraverso:

- Registro on line
- Diario
- Colloqui individuali
- Comunicazioni telefoniche

Istituto Comprensivo Statale “C. Battisti” - Cogliate

PIANO DI LAVORO

ISTITUTO: Scuola secondaria “D. Buzzati” Cogliate ANNO SCOLASTICO 2023/24

CLASSE 1° SEZIONE C

DISCIPLINA: Educazione Fisica

DOCENTE: Vavassori Claudio

QUADRO ORARIO (n. ore settimanali nella classe): DUE (2)

1. FINALITÀ EDUCATIVE

L'educazione fisica concorre a promuovere l'equilibrata maturazione psico-fisica del preadolescente, finalizzata alla presa di coscienza del valore del corpo inteso come espressione della personalità e come condizione relazionale, comunicativa, espressiva ed operativa.

L'attività motoria offre la possibilità di sperimentare la vittoria e/o la sconfitta modulando e controllando le proprie emozioni col **gruppo dei pari**.

Attraverso il gioco gli alunni hanno la possibilità di verificare l'importanza del **rispetto delle regole** concordate e condivise e dei **valori etici** che sono alla base della **convivenza civile** quali la lealtà, il senso di responsabilità e la negazione di qualsiasi forma di violenza.

L'attività ludico-sportiva diventa, quindi, promozione della capacità di vivere il proprio corpo in termini di dignità e di rispetto: è il conseguimento di capacità sociali, di rispetto per gli altri, di formazione alla vita attiva di gruppo in un'ottica collaborativa di confronto.

Opportunamente scelte e dosate, le attività motorie concorrono allo sviluppo di **competenze** che contribuiscono all'acquisizione di sane abitudini di vita a tutela della salute e del benessere (prevenzione all'ipocinesia, a cattive abitudini alimentari, all'uso di sostanze che inducono alla dipendenza) da rispettare anche in ambiti extrascolastici.

Infine, l'attività motoria praticata in ambiente naturale rappresenta un'esperienza educativa integrata per creare dei futuri cittadini del mondo rispettosi dell'ambiente nel quale vivono.

2. ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA

PROFILO GENERALE DELLA CLASSE (caratteristiche cognitive, comportamentali, atteggiamento verso la materia, interessi, partecipazione...)

La classe composta da 23 alunni, 10 femmine e 13 maschi, vi sono inseriti due alunni DVA seguiti per 9 ore settimanali ciascuno dall'insegnante di sostegno e uno anche per 4 ore da educatore comunale. La classe nel complesso motorialmente si colloca in una fascia media, il comportamento è nel complesso corretto un po' caotico durante gli spostamenti. L'approccio con la materia è positivo, l'interesse e la partecipazione da sollecitare.

FONTI DI RILEVAZIONE DEI DATI:

X tecniche di osservazione

X colloqui con gli alunni

X colloqui con le famiglie

LIVELLI DI PROFITTO

DISCIPLINA D'INSEGNAMENTO Educazione Fisica	LIVELLO BASSO (voti inferiori alla sufficienza)	LIVELLO MEDIO (voti 6-7)	LIVELLO ALTO (voti 8-9-10)
	N. Alunni 0 (%).....	N. Alunni 10 (%).....	N. Alunni 13 (%).....

1° Livello (ottimo)	2° Livello (distinto)	3° Livello (buono)	4° Livello (discreto)	5° Livello (sufficiente)	6° Livello (insufficiente)	7° Livello (grav.insufficiente)
Alunni N. uno	Alunni N. cinque	Alunni N. Sette	Alunni N. sei	Alunni N. quattro	Alunni N. zero	Alunni N. zero

PROVE UTILIZZATE PER LA RILEVAZIONE DEI REQUISITI INIZIALI:

Test motori per la rilevazione delle capacità di forza, velocità, resistenza, coordinazione e destrezza.

Prova con osservazione sistematica sulla lateralità e spazialità.

3. QUADRO DEGLI OBIETTIVI DI COMPETENZA

ASSE CULTURALE DEI LINGUAGGI :

PADRONEGGIA GLI STRUMENTI ESPRESSIVI ED ARGOMENTATIVI INDISPENSABILI PER GESTIRE L'INTERAZIONE COMUNICATIVA VERBALE E NON IN VARI CONTESTI.

ABILITA': RICONOSCE DIFFERENTI REGISTRI COMUNICATIVI

CONOSCENZE: CODICI FONDAMENTALI DELLA COMUNICAZIONE ORALE, VERBALE E NON VERBALE.

ASSE CULTURALE MATEMATICO:

INDIVIDUA STRATEGIE APPROPRIATE PER LA SOLUZIONE DI PROBLEMI.

ABILITA': PROGETTA UN PERCORSO RISOLUTIVO STRUTTURATO IN TAPPE.

CONOSCENZE: CONOSCE STRATEGIE DI GIOCO, INDIVIDUA PERCORSI ALTERNATIVI.

<u>Competenze disciplinari</u> <i>Obiettivi generali di competenza della disciplina definiti all'interno dei dipartimenti disciplinari</i>	1 Prende consapevolezza di sé attraverso l'ascolto e l'osservazione del proprio corpo. 2 Affina la padronanza degli schemi motori e posturali, sapendosi adattare alle variabili spaziali e temporali. 3 Utilizza un linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo, anche attraverso la drammatizzazione e le esperienze ritmico-musicali. 4 Si muove nell'ambiente di vita e di scuola rispettando alcuni criteri di sicurezza per sé e per gli altri.
--	--

ARTICOLAZIONE DELLE COMPETENZE IN ABILITA' E CONOSCENZE

COMPETENZE	ABILITA'/CAPACITA'	CONOSCENZE
1. PARTECIPAZIONE A SCELTE DI STRATEGIE;	1.1 Applicare alla situazione la giusta risposta motoria. 1.2 Gestire la tensione durante i vari momenti della competizione. 1.3 Usare la tecnica più adeguata all'ottenimento del miglior risultato.	1.1 Utilizza fondamentali individuali / di squadra; 1.2 Utilizza tecniche e tattiche; 1.3 Coordina la propria azione con quella dei compagni;
2. - UTILIZZAZIONI DI VARIABILI SPAZIO-TEMPORALI;	2.1 sviluppare e controllare la postura in situazioni statiche e dinamiche; 2.2 sviluppare la corretta percezione delle variabili spazio tempo; 2.3 affinare la lateralità e la dominanza in tecniche specifiche	2.1 Coordina ed utilizza diversi schemi motori combinati tra loro utilizzando la palla. 2.2 Organizza e gestisce le capacità coordinative in relazione a equilibrio, orientamento, sequenze ritmiche.
3. ASSUNZIONE DI RESPONSABILE.	1.3 Conoscere le regole e i regolamenti degli sport presi in esame. 2.3 Controllare e rielaborare informazioni provenienti dagli organi di senso (sensazioni visive, uditive, tattili, cinestetiche). 3.3 Saper utilizzare responsabilmente ed in modo sicuro gli spazi e le attrezzature.	3.1 Sa arbitrare. 3.2 Conosce i gesti arbitrari 3.3 Assume e controlla in forma consapevole posture e gestualità 3.4 Conosce ed utilizza in modo corretto e appropriato gli attrezzi e gli spazi di attività in relazione a sé e agli altri. 3.5 Sperimenta comportamenti di corresponsabilità all'interno di situazioni ludiche.
4. COMPRENDE L'IMPORTANZA DELL'EDUCAZIONE FISICA IN FUNZIONE DEL BENESSERE PERSONALE.	4.1 Comprendere la relazione movimento-salute e benessere. 4.2 Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie, straordinarie e di pericolo.	4.1 Sa usare formule per il controllo del BMI. 4.2 Conosce i miglioramenti che l'attività sportiva regolare porta sugli apparati del corpo. 4.3 Sa catalogare i cibi in categorie. 4.4 Conosce i comportamenti scorretti che possono nuocere all'organismo.

6. ATTIVITA' SVOLTE DAGLI STUDENTI

• DISCIPLINA: SCIENZE MOTORIE			DOCENTE: CLAUDIO VAVASSORI			•
ATTIVITÀ	METODOLOGIA STRUMENTI	RISULTATI ATTESI	DURATA ORE	DATA INIZIO	DATA FINE	TIPO VER UTILIZZ
1. VALUTAZIONE PREREQUISITI	Test specifici su particolari aspetti della materia.	Vedi obiettivi specifici considerati e obiettivi trasversali.	12 (dodici)	SET.	OTT.	Griglia di osservazione campione con dati di comportamento. Test specifici.
2. FONDAMENTALI DI SQUADRA DELLA PALLARILANCIATA TATTICHE E APPLICAZIONE IN GIOCO.	Prevalenza di giochi sportivi: - Fase analisi; - Fase dissociativa; - Apprendimento induttivo.	1. come sopra.	15 (quindici)	NOV.	GEN.	Griglia di osservazione campione. Griglia di osservazione dettagli.
3. ARBITRAGGIO PARTITE DI PALLARILANCIATA.	Sviluppo obiettivo autonomia e consapevolezza. Conoscenza regolamento, regole e gesti arbitrali.	1. come sopra.	2 (due)	GEN.	GEN.	Griglia di osservazione dettagli con descrizioni azioni.
4. FONDAMENTALI DI SQUADRA DELLA PALLA BASE TATTICHE E APPLICAZIONE IN GIOCO.	Prevalenza di giochi sportivi: - Fase analisi; - Fase dissociativa; - Apprendimento induttivo.	1. come sopra.	12 (dodici)	FEB.	MAR.	Griglia di osservazione dettagli con descrizioni azioni e composizioni.
5. ARBITRAGGIO PARTITE DI PALLA BASE.	Sviluppo obiettivo autonomia e consapevolezza. Conoscenza regolamento, regole e gesti arbitrali.	1. come sopra.	2 (due)	MAR.	MAR.	Griglia di osservazione dettagli con descrizioni azioni e composizioni.
6. ATLETICA LEGGERA.	Utilizzare schemi posturali in situazioni differenti e/o schemi posturali presenti in diverse discipline. Metodo Feldenkrais per educazione posturale.	1. come sopra.	22 (ventidue)	MAR.	MAG.	Misurazione dei tempi tramite gare specifiche singole discipline.
7. RESISTENZA.	(vedi Atletica leggera).	1. come sopra.	4 (quattro)	OTT.	MAG.	Test specifico. C
8. TORNEI.	(vedi 2-3-4-5).	1. come sopra.	2 (due)	GIU.	GIU.	Non prevista.

7. METODOLOGIE

La scelta metodologica sarà effettuata cercando di creare le condizioni migliori di apprendimento per gli alunni.

Affinché ciò possa realizzarsi è necessario che:

Nell'affrontare un argomento si partirà sempre da una situazione globale che rappresenta il momento in cui l'allievo "familiarizza" con l'argomento stesso.

Dopo aver compreso globalmente ciò che "deve fare" subentrerà un momento più specifico, di tipo analitico, in cui dovrà avvenire la consapevolezza del "come si deve fare per...."

In questa fase verranno analizzate tutte quelle informazioni riguardanti la percezione del proprio corpo, dello spazio e del tempo, che sono le informazioni necessarie per la progettazione di un movimento (problem-solving).

Questa fase sarà ulteriormente rinforzata da un momento di verbalizzazione che permetterà all'allievo di elaborare ed organizzare, a livello concettuale, ciò che ha appreso durante l'esperienza motoria.

In questo modo l'allievo sarà messo nella condizione di agire da protagonista, verranno proposte situazioni dove non si definiscono i gesti motori, le regole, i compiti e i ruoli ma si lascia ad ognuno la possibilità di esprimere le proprie potenzialità per raggiungere l'obiettivo prefissato (metodo induttivo).

In questa metodologia svolge una funzione importantissima il ruolo dell'errore visto come momento di rettifica, di revisione e quindi di crescita, di cambiamento e non come situazione frustrante da evitare.

Gli automatismi che si raggiungeranno non saranno rigidi (ripetizione meccanica del gesto o di uno schema ottenuto con l'addestramento) ma saranno adattabili e trasferibili in altri ambiti motori e concettuali.

L'apprendimento e la condivisione delle regole saranno indotte durante tutte le occasioni di giochi motori sia individuali che di squadra, (metodo deduttivo).

Le lezioni si svolgeranno in palestra e, condizioni atmosferiche permettendo, saranno svolte all'aperto.

Per la proposta delle attività teoriche si utilizzerà la metodologia del cooperative- learning perché migliora l'apprendimento e facilita lo sviluppo di abilità cognitive di alto livello e l'attitudine a lavorare con gli altri.

8. MEZZI DIDATTICI

α) Testi adottati: Fotocopie e dettatura appunti.

β) Eventuali sussidi didattici o testi di approfondimento: Uso di filmati o sequenze fotografiche.

χ) Attrezzature e spazi didattici utilizzati: Palestra coperta, Zona sportiva esterna, Classe.

δ) Altro: Tornei e partecipazione a gare sportive

9. MODALITA' DI VERIFICA DEL LIVELLO DI APPRENDIMENTO

TIPOLOGIA DI PROVE DI VERIFICA	SCANSIONE TEMPORALE
Prove scritte (2) Prove orali (no) Prove pratiche (10) [X] Test; [X] Questionari (Prove strutturate) [X] Prove pratiche; [X] Test motori; [X] Osservazioni sul comportamento di lavoro (partecipazione, impegno, metodo di studio e di lavoro, etc.);	N. verifiche sommative previste per quadrimestre Scritte: una per quadrimestre. Pratiche: almeno 5 per quadrimestre.
<u>MODALITÀ DI RECUPERO</u>	<u>MODALITÀ DI APPROFONDIMENTO</u>
Recupero curriculare: Per le ore di recupero , durante le ore di lezione, in coerenza con il POF, si adopereranno le seguenti strategie e metodologie didattiche: [X] Esercizi analitici sul gesto; [X] Attività guidate a crescente livello di difficoltà; [X] Esercitazioni per migliorare la tecnica di esecuzione;	[X] Impulso allo spirito critico e alla creatività; [X] Esercitazioni per affinare il metodo di lavoro: Attività previste per la valorizzazione delle eccellenze - Partecipazione a manifestazioni sportive; - Arbitraggio.

10. CRITERI DI VALUTAZIONE

Verifiche e valutazione

Le verifiche svolte prevalentemente tramite prove pratiche sia individuali che di gruppo o personalizzate se opportuno, sono riferite agli obiettivi analizzati in termini di prestazioni e osservazioni.

Si adottano le seguenti modalità:

- verifiche oggettive con misurazione della prestazione
- verifiche scritte/colloqui delle conoscenze acquisite
- osservazioni sistematiche dell'alunno durante lo svolgimento delle lezioni (osservazione dei comportamenti cognitivi, operativi e relazionali)
- osservazione sull'acquisizione e applicazione delle tecniche e delle regole in riferimento al livello di partenza
- osservazione dei risultati quotidiani al fine di valutare l'interesse, l'impegno, l'attenzione, la collaborazione, il livello di socializzazione, la capacità di elaborazione personale.

Per la **valutazione diagnostica** quindi si analizzano, tramite osservazioni dirette e prove d'ingresso, conoscenze, abilità, competenze, comportamenti relazionali e meta cognitivi.

Per la **valutazione formativa** si procede quindi all'individuazione dei punti di forza e di debolezza di ciascun studente attraverso le osservazioni sistematiche dei suoi comportamenti e l'analisi delle sue prestazioni.

Queste stesse informazioni consentono di confermare o di correggere le linee della programmazione e di intraprendere in itinere attività di recupero, di consolidamento e di potenziamento a favore degli alunni stessi.

Per la **valutazione sommativa**, si utilizza la scala di misurazione in decimi, da 4 a 10, viene considerato il raggiungimento degli obiettivi specifici di apprendimento anche in relazione alla situazione iniziale di ciascun allievo.

PROGETTO/MATERIA	SCIENZE MOTORIE CLASSI SECONDE	
TIPO VERIFICA	INDICATORI DI PERFORMANCE	GIUDIZIO / VOTO
PROVA PRATICA IN ITINERE OB. 1	1. ESEGUE CON PRECISIONE E NATURALIZZAZIONE GLI SCHEMI MOTORI DI BASE RICHIESTI 2. IN MODO SODDISFACENTE..... 3. IN MODO ADEGUATO..... 4. CON QUALCHE IMPRECISIONE..... 5. CON DIFFICOLTÀ..... 6. CON GRAVI DIFFICOLTÀ	10 / 9 8 7 6 5 4
PROVA PRATICA IN ITINERE OB. 2	1. AFFRONTA IN CONDIZIONI OTTIMALI L'IMPEGNO MOTORIO 2.SODDISFACENTI..... 3.ADEGUATE..... 4.ADEGUATE SOLO PER ALCUNE ATTIVITÀ 5.NON ADEGUATE..... 6.MOLTO CARENTI	10 / 9 8 7 6 5 4
VERBALIZZAZIONE TEST QUESTIONARIO QUADRIMESTRALE 3	1. RICONOSCE GLI ELEMENTI PIU' SIGNIFICATIVI CON FACILITÀ 2.IN MODO SODDISFACENTE 3.IN SEMPLICI SITUAZIONI 4.SOLO PER ALCUNE ATTIVITÀ 5.CON DIFFICOLTÀ 6.CON GRAVI DIFFICOLTÀ	10 / 9 8 7 6 5 4
PROVA PRATICA IN ITINERE OB.4	1. COMPRENDE LE REGOLE IN MODO CORRETTO 2. SODDISFACENTE 3. ADEGUATO 4. ADEGUATO SOLO PER ALCUNE ATTIVITÀ 5. CON DIFFICOLTÀ 6. CON GRAVI DIFFICOLTÀ	10 / 9 8 7 6 5 4



Piano di Lavoro Individuale

Scuola: Secondaria di Primo Grado "D. Buzzati"

Classe: 1[^]C

Docente: Monti Giovanna

Disciplina: Lingua Francese

1. FINALITÀ

- Introdurre gli alunni all'incontro e alla conoscenza di una realtà culturale diversa dalla propria, fornendo gli strumenti essenziali per il raggiungimento di una competenza comunicativa.
- Sviluppare, in sinergia con la lingua inglese e con la lingua madre o di scolarizzazione, una competenza plurilingue e pluriculturale.
- Sviluppare un atteggiamento di curiosità, di interesse, di tolleranza e di rispetto verso aspetti di vita e di cultura anche se molto diversi dalla propria.
- Comprendere l'utilità dello studio delle lingue nell'ambito internazionale.
- Sviluppare la consapevolezza che le lingue sono strumenti per comunicare e per entrare in relazione con gli altri.
- Acquisire la consapevolezza che le lingue sono strumenti di conoscenza e di accesso ai saperi ma anche strumenti per imparare ad imparare come si imparano le lingue.
- Sviluppare la capacità di confrontare le strutture della lingua francese e di quella italiana sapendo cogliere somiglianze e differenze.

2. ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA

La classe, composta da 23 alunni (13 maschi e 10 femmine) è vivace ma corretta ed educata. Tutti mostrano interesse nei confronti della nuova disciplina, alcuni partecipano alle lezioni in modo attivo e costruttivo e non esitano a chiedere spiegazioni o chiarimenti in caso di necessità, altri intervengono ma solo se sollecitati. Talvolta è necessario richiamare qualcuno all'attenzione poiché si distrae, chiacchiera con i compagni o interviene in modo non sempre pertinente. Collaborativa e disponibile all'aiuto reciproco la classe mostra, nei confronti dell'insegnante, un comportamento rispettoso ed educato. L'impegno a casa nell'esecuzione dei compiti e nello studio è costante per la maggior parte degli alunni. Solo alcuni svolgono i compiti in modo discontinuo e superficiale e, a volte, dimenticano il materiale.

In base alle prime osservazioni e ai risultati dei test di partenza, è possibile suddividere la classe nelle seguenti fasce di livello: n. 3 fascia alta; n. 3 fascia medio alta; n. 6 fascia media; n. 8 fascia medio bassa; n. 3 fascia bassa.

3. QUADRO DEGLI OBIETTIVI DI COMPETENZA

ASSE CULTURALE DEI LINGUAGGI

- Saper comprendere le informazioni principali di brevi messaggi orali su argomenti noti di vita quotidiana.
- Saper comprendere in modo globale brevi messaggi scritti su argomenti relativi alla sfera personale e alla quotidianità.
- Saper fare semplici domande, rispondere, dare informazioni su argomenti riguardanti la vita quotidiana.
- Saper produrre semplici messaggi scritti su argomenti noti relativi alla quotidianità.
- Riconoscere le caratteristiche significative di alcuni aspetti della cultura francofona e saper operare semplici confronti con la propria.

4. a) TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

I traguardi sono riconducibili al Livello **A1** del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue del Consiglio d'Europa

L'alunno comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari.
Comunica oralmente in attività che richiedono solo uno scambio di informazioni semplice e diretto su argomenti familiari e abituali.
Descrive oralmente e per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente.
Legge brevi e semplici testi con tecniche adeguate allo scopo.
Chiede spiegazioni, svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante.
Stabilisce relazioni tra semplici elementi linguistico-comunicativi e culturali propri delle lingue di studio.
Confronta i risultati conseguiti in lingue diverse e le strategie utilizzate per imparare.

b) ARTICOLAZIONE DELLE COMPETENZE IN ABILITÀ E CONOSCENZE

COMPETENZE	ABILITÀ/CAPACITÀ	CONOSCENZE
Utilizzare una lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi	<u>Comprensione orale (ascolto)</u> Comprende istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano se pronunciate chiaramente e identifica il tema generale di brevi messaggi orali in cui si parla di argomenti conosciuti. Comprende brevi testi multimediali identificandone parole chiave e il senso generale. <u>Comprensione scritta (lettura)</u> Comprende testi semplici di contenuto familiare e di tipo concreto e trova informazioni specifiche in materiali di uso corrente. <u>Produzione e Interazione orale (parlato)</u> Descrive persone, luoghi e oggetti familiari utilizzando parole e frasi già incontrate ascoltando o leggendo. Riferisce semplici informazioni afferenti alla sfera personale, integrando il significato di ciò che dice con mimica e gesti. Interagisce in modo comprensibile con un compagno o un adulto con cui ha familiarità, utilizzando espressioni e frasi adatte alla situazione. <u>Produzione scritta (scrittura)</u> Scrive testi brevi e semplici per raccontare le proprie esperienze, per fare gli auguri, per ringraziare o per invitare qualcuno, anche con errori formali che non compromettano però la comprensibilità del messaggio. <u>Riflessione sulla lingua e sull'apprendimento</u> Osserva le parole nei contesti d'uso e rileva le eventuali variazioni di significato. Osserva la struttura delle frasi e mette in relazione costrutti e intenzioni comunicative. Confronta parole e strutture relative a codici verbali diversi. Riconosce i propri errori e i propri modi di apprendere le lingue.	Tutti i contenuti (dettagliati sotto la tabella) sviluppati durante l'anno saranno finalizzati a stimolare l'acquisizione di tutte le abilità, attraverso: • Studio del lessico di base relativo ad argomenti di vita quotidiana e familiare. • Conoscenza e uso di semplici strutture grammaticali e di funzioni linguistiche di base. • Apprendimento della corretta pronuncia e intonazione. • Semplici modalità di scrittura: messaggi brevi, lettera informale, semplici e brevi proposizioni su tematiche coerenti con i percorsi di studio. • Conoscenza della Cultura e Civiltà dei paesi di cui si studia la lingua.

CONTENUTI DEL PROGRAMMA (come da Curricolo Verticale d'Istituto)

I contenuti sono suddivisi in unità didattiche (v. piano di lavoro). Ci si riserva, comunque, di apportare modifiche a questi percorsi, in base all'andamento della classe e agli interessi degli studenti.

5. PIANO DI LAVORO

Unité 0 <i>C'est parti!</i>	
CONOSCENZE	ABILITÀ / COMPETENZE
<u>LESSICO</u> -L'alfabeto -I colori -Gli oggetti e le persone della classe -I saluti e i momenti della giornata <u>GRAMMATICA</u> -Gli articoli indeterminativi -Il pronomi personali soggetto -Il presente indicativo del verbo <i>Être</i> <u>FONETICA</u> -I suoni [u] e [y]	<u>COMPRENSIONE ORALE</u> -Ascoltare e imparare la pronuncia dell'alfabeto francese, di alcune parole francesi e di strutture comunicative e grammaticali -Comprendere semplici frasi -Riconoscere i saluti e i momenti della giornata <u>PRODUZIONE ORALE</u> -Fare lo spelling <u>COMPRENSIONE SCRITTA</u> -Leggere e imparare il lessico relativo ai colori e agli oggetti e alle persone della classe -Comprendere e utilizzare correttamente i saluti <u>PRODUZIONE SCRITTA</u> -Scrivere semplici frasi

Unité 1 *Une chouette classe*

CONOSCENZE	ABILITÀ / COMPETENZE
<u>LESSICO</u> -Le sensazioni -I numeri da 0 a 31 -Le stagioni e i mesi <u>FUNZIONI COMUNICATIVE</u> -Presentare e presentarsi -Chiedere e dire come va -Dire e chiedere l'età -Dire e chiedere la data <u>GRAMMATICA</u> -Gli articoli determinativi -Il plurale dei nomi e degli aggettivi (1) -Il femminile dei nomi e degli aggettivi (1) -La frase interrogativa (1) <u>VERBI</u> -Avoir <u>FONETICA</u> -La -e muta	<u>COMPRENSIONE ORALE</u> -Riconoscere i numeri, le presentazioni e le domande di carattere personale all'interno di un dialogo o di un monologo -Comprendere parole ed espressioni per completare dei testi -Individuare le informazioni corrette all'interno di un dialogo <u>PRODUZIONE ORALE</u> -Salutare e presentare se stessi o gli altri e chiedere o dire come va -Dire e chiedere l'età -Creare un dialogo per chiedere e dare informazioni di carattere personale <u>COMPRENSIONE SCRITTA</u> -Saper individuare in un dialogo le sensazioni, i mesi, i numeri, le presentazioni e i modi per chiedere l'età e come va -Individuare le informazioni corrette all'interno di un testo sui modi di salutarsi in Francia <u>PRODUZIONE SCRITTA</u> -Completare un riassunto sui modi di salutarsi in Francia -Completare una scheda con le principali caratteristiche del proprio paese

Unité 2 Tu habites par ici?

CONOSCENZE	ABILITÀ / COMPETENZE
<u>LESSICO</u> -I giorni -Le materie scolastiche -I numeri da 32 a 100 -L'indirizzo <u>FUNZIONI COMUNICATIVE</u> -Esprimere i propri gusti -Dire e chiedere l'indirizzo <u>GRAMMATICA</u> -Gli aggettivi interrogativi -L'indicativo presente dei verbi in -er -La negazione -Pourquoi/Parce que... <u>VERBI</u> -Préférer <u>FONETICA</u> -Gli accenti sulla vocale -e	<u>COMPRENSIONE ORALE</u> -Riconoscere i giorni, le materie scolastiche, i numeri da 32 a 100, gli indirizzi e le espressioni per esprimere i propri gusti all'interno di un dialogo o di un monologo -Comprendere parole ed espressioni per completare dei testi -Individuare le informazioni corrette all'interno della descrizione di un quartiere <u>PRODUZIONE ORALE</u> -Parlare del proprio orario scolastico ed esprimere i propri gusti -Creare un dialogo per parlare delle materie e dei propri gusti -Dire e chiedere l'indirizzo -Presentare il proprio quartiere <u>COMPRENSIONE SCRITTA</u> -Saper individuare in un dialogo i giorni della settimana, le materie scolastiche, gli indirizzi e i modi per esprimere i propri gusti -Comprendere un testo sul <i>collège</i> francese <u>PRODUZIONE SCRITTA</u> -Elaborare un dialogo sugli indirizzi -Scrivere una mail per raccontare come funziona la scuola media in Italia

Unité 3 Voilà ma famille

CONOSCENZE	ABILITÀ / COMPETENZE
<u>LESSICO</u> -La famiglia -Gli animali domestici -I paesi e le nazionalità <u>FUNZIONI COMUNICATIVE</u> -Parlare della famiglia -Parlare degli animali domestici -Dire e chiedere la nazionalità <u>GRAMMATICA</u> -Gli aggettivi possessivi -I pronomi personali tonici -Le preposizioni articolate con <i>à</i> -Le preposizioni articolate con <i>de</i> <u>VERBI</u> -<i>Aller</i> e <i>Venir</i> <u>FONETICA</u> -Il suono [wa]	<u>COMPRENSIONE ORALE</u> -Riconoscere i membri della famiglia, le nazionalità, i nomi degli animali e i modi per descrivere la propria famiglia all'interno di un dialogo -Comprendere e riconoscere le nazionalità e i paesi all'interno di una conversazione -Comprendere parole ed espressioni per completare dei testi sulla famiglia e sugli animali -Individuare le informazioni corrette all'interno di un monologo sulla famiglia <u>PRODUZIONE ORALE</u> -Descrivere la propria famiglia e i propri animali domestici -Dire e chiedere la nazionalità -Parlare degli animali domestici <u>COMPRENSIONE SCRITTA</u> -Saper individuare in un dialogo i membri della famiglia, le nazionalità, i nomi degli animali e i modi per descrivere la propria famiglia <u>PRODUZIONE SCRITTA</u> -Scrivere un dialogo sulla famiglia

Unité 4 Comment tu es?

CONOSCENZE	ABILITÀ / COMPETENZE
<u>LESSICO</u> -La descrizione fisica -Il carattere <u>FUNZIONI COMUNICATIVE</u> -Descrivere l'aspetto fisico -Descrivere il carattere <u>FONETICA</u> -I suoni nasali [ɛ̃] [j̃ ɛ̃] e [œ̃]	<u>COMPRENSIONE ORALE</u> -Riconoscere in un dialogo le parole e le espressioni usate per descrivere il carattere e l'aspetto fisico delle persone -Comprendere le informazioni relative all'aspetto fisico e al carattere delle persone -Comprendere parole ed espressioni per completare dei testi <u>PRODUZIONE ORALE</u> -Fare domande sull'aspetto e sul carattere delle persone e rispondere <u>COMPRENSIONE SCRITTA</u> -Saper individuare in un dialogo le parole e le espressioni usate per descrivere il carattere e l'aspetto fisico delle persone

MODULI INTERDISCIPLINARI

Nel corso dell'anno, oltre all'acquisizione della competenza centrale di comunicazione linguistica, si contribuirà allo sviluppo delle competenze trasversali. I percorsi di apprendimento, proposti nel piano di lavoro, saranno integrati da attività specifiche quali letture di testi di cultura e attualità che permettono l'aggancio con le altre materie curriculari, l'utilizzo di schemi o mappe, riflessioni sulle strategie utili a risolvere un compito, ecc. Tutto ciò concorrerà a rafforzare l'insieme delle competenze chiave di cittadinanza e delle capacità personali necessarie per affrontare la complessità del mondo contemporaneo.

Per quanto concerne l'Educazione Civica, verranno proposte attività linguistiche legate ai seguenti temi: Ambiente, Costituzione e Diritti Umani, Cittadinanza Digitale e non.

OBIETTIVI PERSONALIZZATI

COMPRENSIONE E PRODUZIONE ORALE

- Comprendere l'essenziale di messaggi riguardanti situazioni comuni di vita quotidiana, concernenti le conoscenze di cui sopra.
- Interagire in modo comprensibile scambiando semplici informazioni in situazioni comuni di vita quotidiana.

COMPRENSIONE E PRODUZIONE SCRITTA

- Identificare informazioni essenziali presenti in documenti brevi, riguardanti situazioni comuni di vita quotidiana.
- Completare un breve testo scritto contenente semplici informazioni riguardanti la propria persona.

INTERVENTI INDIVIDUALIZZATI DI RECUPERO E APPROFONDIMENTO

Durante ogni lezione verranno recuperati i prerequisiti necessari e ripassati i concetti fondamentali, variando di volta in volta le modalità degli esercizi. Per gli alunni che presentano difficoltà, sono previsti interventi di recupero curricolare con lo scopo di raggiungere gli obiettivi personalizzati: interrogazioni orali programmate, ripetizione degli argomenti trattati, attività guidate, collettive e individuali, di rinforzo delle conoscenze solo parzialmente acquisite. La correzione in classe delle verifiche (svolta collettivamente) e la correzione quotidiana dei compiti assegnati per casa, rappresentano un'ulteriore modalità volta al recupero, alla ripetizione dei contenuti e all'acquisizione di una maggiore padronanza del metodo di studio e degli strumenti di lavoro. Agli alunni con abilità più sicure, si proporranno attività di approfondimento e di rielaborazione dei contenuti, ma con modalità e difficoltà diverse, suggerimenti per affinare il metodo di studio e di lavoro e, se possibile, l'opportunità di affiancare i compagni in difficoltà in qualità di tutor.

ATTIVITÀ SVOLTE DAGLI STUDENTI

- ✓ Ascolto di dialoghi
- ✓ Ascolto e ripetizione/completamento/abbinamento/comprendimento/scelta della forma corretta
- ✓ Visione di video
- ✓ Ascolto e esecuzione di canzoni
- ✓ Lettura e drammatizzazione di un dialogo
- ✓ Ripetizione di parole o frasi
- ✓ Esposizione di un argomento
- ✓ Interazione a coppie/di gruppo
- ✓ Jeux de rôle
- ✓ Simulazioni
- ✓ Interviste
- ✓ Descrizioni di immagini e foto
- ✓ Lettura con domande vero-falso/di comprensione/scelta multipla
- ✓ Lettura di un breve testo e scrittura di uno simile
- ✓ Attività di scrittura per memorizzare lessico, funzioni comunicative e strutture
- ✓ Completamento o creazione di semplici dialoghi su traccia/di semplici testi
- ✓ Scrittura di brevi testi con informazioni date
- ✓ Risposte a questionari
- ✓ Attività di vario tipo (abbinamento/completamento/vero-falso/scelta multipla/trasformazione/costruzione di frasi/riordino di parole/sostituzione/reimpiego/riflessione)
- ✓ Traduzioni
- ✓ Dettati

METODOLOGIE, STRATEGIE DIDATTICHE E SUSSIDI

L'approccio metodologico che si propone di utilizzare è prevalentemente quello comunicativo e orientato all'azione, come indicato anche nel *Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue*, approccio che consiste in una scelta di attività che si avvicinano il più possibile alla comunicazione reale (anche se in situazione simulata quale quella della classe). Secondo questa metodologia, l'apprendente è considerato come un vero e proprio "attore sociale", che deve poter utilizzare la lingua straniera per realizzare delle azioni sociali, cioè dei compiti. Lo studente è condotto gradualmente a svolgere compiti che coinvolgono non solo la sfera linguistica, ma anche quella culturale e sociale, al fine di utilizzare sia le conoscenze (saperi) che le competenze (saper fare) e di dare un significato reale a ciò che ha appreso.

Nello specifico, ogni percorso didattico proposto sarà articolato secondo le seguenti fasi: presentazione dell'argomento attraverso un testo orale (generalmente un video/dialogo), comprensione del testo, ripetizione, lettura drammatizzata, presentazione delle funzioni e riutilizzo delle funzioni analizzate in contesti simili. L'analisi delle strutture linguistiche avverrà solo in un secondo momento, guidando gli alunni a riconoscere induttivamente il funzionamento di regole e ad operare un'analisi comparativa tra un sistema linguistico e l'altro. Per ogni fase saranno previste esercitazioni in classe e a casa, miranti al rafforzamento e al riutilizzo di quanto appreso. Sia le funzioni linguistiche sia le strutture morfo-sintattiche saranno ampliate in fasi cicliche a livelli di

maggior complessità. Ampio spazio sarà dato all'utilizzo della lingua francese nelle diverse situazioni di vita scolastica quotidiana, al fine di abituare gli alunni all'acquisizione di una corretta intonazione e pronuncia, ed a comunicare tra loro e con l'insegnante in L2.

Oltre allo sviluppo di tutte le abilità proprie della disciplina, incluse espressività e capacità di relazione, si aiuterà l'alunno/a a prendere coscienza dei propri processi di apprendimento e sviluppo dell'autonomia. Per raggiungere questi obiettivi si adotterà un approccio metacognitivo, col fine di rendere gli studenti consapevoli di come si sta svolgendo un lavoro, a quali strategie si sta facendo ricorso, di che cosa serve per imparare meglio e per riutilizzare in contesti nuovi i contenuti appresi.

Le strategie didattiche utilizzate avranno come obiettivo principale quello di favorire un clima collaborativo e inclusivo e promuovere l'apprendimento attivo. Le soluzioni organizzative impiegate saranno quindi: lezione frontale, partecipata e collaborativa, metodo induttivo, lavoro individuale, correzione collettiva dei compiti, uso di metodologie attive quali giochi di ruolo, simulazioni, catene dialogate, *peer education*, *flipped classroom*, conversazioni, *problem solving*, *brainstorming*, scoperta guidata, utilizzo della LIM, attività a coppia e attività di gruppo.

Per l'apprendimento e l'approfondimento dei contenuti sopra indicati si prevede l'utilizzo dei seguenti strumenti:

- Libro di testo: **ALLEZ Essentiel** + Grammaire pour tous + Easy eBook Essentiel su DVD + eBook Essentiel scaricabile + C.D.I.
- Autori: C. Berger, O. Bernard, D.Boyer
- Casa Editrice: DeA SCUOLA - CIDEB

Il volume è corredato dal libro attivo digitale su DVD da utilizzare costantemente a casa, su indicazione specifica dell'insegnante, per rinforzare le abilità di comprensione e produzione orale.

Oltre al libro di testo si farà uso di:

- **LIM** come supporto per il Lim Book dell'insegnante;
- **CD e DVD**;
- **Attrezzature e spazi didattici**: aula, lavagna, lavagna interattiva, PC.
- L'applicazione *Classroom*, una classe virtuale offerta dal pacchetto *G-Suite* per condividere materiale, assegnare attività o per comunicare con gli alunni.
- **LIM** come strumento di accesso a materiale per lo più autentico (video, immagini, canzoni, video clips, esercizi interattivi...) e a materiale aggiuntivo fornito dall'insegnante (eventuali schede di potenziamento/rinforzo, esercizi aggiuntivi/modelli di testo per la produzione orale o scritta...);
- uso di applicazioni e risorse digitali, come <https://learningapps.org> ; <https://wordwall.net> ; <https://www.languageguide.org> ; <https://quizlet.com> ; <https://www.francaisfacile.com> ... per citarne solo alcune, che favoriscono l'autovalutazione e permettono agli alunni di svolgere esercitazioni on line in autonomia in modo semplice e ludico.

Tutto il materiale digitale proposto dalla docente, sarà raccolto sul blog dell'insegnante www.notreblogdefle.com e sarà sempre a disposizione di tutti.

L'uso di tutti questi strumenti, oltre a permettere lo sviluppo delle competenze informatiche previste dalla normativa, fornisce stimoli diversi, visivi, uditivi, tattili, multimediali e consente di variare il tipo e il ritmo di ogni lezione in modo da adeguarsi ai diversi stili di apprendimento degli

alunni, senza penalizzare nessuno.

VERIFICA E VALUTAZIONE

TIPOLOGIA DI PROVE DI VERIFICA	SCANSIONE TEMPORALE
Ogni fase dell'apprendimento sarà periodicamente verificata per permettere un controllo sistematico dei livelli raggiunti dalla classe e da ciascun allievo ed eventualmente per stabilire i necessari interventi di recupero. Le prove saranno omogenee al tipo di esercitazioni e tecniche impiegate in classe. Sono previste le seguenti tipologie di verifica:	
- a scopo formativo/diagnostico, domande informali, controllo del lavoro domestico, attività orali e scritte di diverso tipo, osservazione sistematica dei comportamenti (attenzione – partecipazione – impegno);	Durante le lezioni per tutto il corso dell'anno
- a scopo sommativo, prove strutturate, interrogazioni orali, questionari, test per valutare le abilità di comprensione (orale e scritta), produzione (orale e scritta) e la conoscenza e l'uso delle funzioni linguistiche/strutture grammaticali e dei contenuti di civiltà.	N. verifiche previste per quadrimestre: - Prove scritte di diverso tipo: 2-3 - Interrogazioni orali: 1-2

CRITERI DI VALUTAZIONE

Ogni verifica sommativa prevede la valutazione dei singoli obiettivi dichiarati nei vari test (da un minimo di uno a un massimo di tre). Per ogni obiettivo viene dichiarato il punteggio totale ottenibile e viene calcolato il punteggio ottenuto. Tale punteggio viene trasformato in voto secondo la seguente tabella esemplificativa e quindi registrato:

60-62% → 6

62,5-64% → 6,25 (6+)

65-67% → 6,5

67,5-69% → 6,75 (7 meno)

70-72% → 7

Eventuali variazioni, dipendenti dal tipo di test sottoposto, saranno anticipatamente comunicate agli studenti.

Ulteriori elementi di valutazione si ricaveranno anche dall'osservazione sistematica dei comportamenti (attenzione - partecipazione - impegno - puntualità nella consegna) e dai progressi fatti rispetto alla situazione di partenza.

MODALITÀ DI GESTIONE DEL PATTO DI CORRESPONSABILITÀ

La comunicazione dell'andamento educativo e didattico della classe e dei singoli alunni avviene attraverso:

-  assemblee di classe
-  consigli di classe con i rappresentanti dei genitori
-  registro on line
-  diario
-  colloqui individuali
-  comunicazioni telefoniche
-  e-mail da indirizzo istituzionale

Cogiate, 3 Novembre 2023

Il Docente

Giovanna Monti



Piano di Lavoro Individuale

Scuola: **"Dino Buzzati"**

Classe: **1C**

Docente: **Masato Andrea**

Disciplina: **Geografia**

1. FINALITÀ

(competenze da perseguire)

L'insegnamento della Geografia è finalizzato alla conoscenza del pianeta in cui viviamo in una prospettiva fisica, antropologica e politico-sociale, attraverso l'analisi delle sue caratteristiche, dei suoi cambiamenti nel tempo, del rapporto uomo-ambiente, degli Stati e dei continenti, delle culture e dei popoli che lo abitano, e alla riflessione sulle principali questioni e problematiche di attualità.

In particolare, nel primo anno della Scuola Secondaria di I grado risulta fondamentale:

- Conoscere, comprendere e utilizzare concetti, strumenti e linguaggi fondamentali e specifici della disciplina geografica
- Conoscere gli aspetti fisici, politici, sociali, economici e culturali del continente europeo
- Individuare collegamenti tra i fenomeni fisici, demografici, economici, politici e ambientali e le realtà geografiche
- Adottare un atteggiamento critico, maturo e consapevole nei confronti degli argomenti trattati e del proprio stare in un mondo che possiede precise caratteristiche
- Effettuare collegamenti interdisciplinari
- Sviluppare atteggiamenti responsabili nei confronti di sé stesso e degli altri
- Formulare problemi, porsi domande, cercare risposte a partire dalle conoscenze acquisite

2. ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA

La classe è composta da 23 membri (13 studenti e 10 studentesse), di cui 4 con DSA e 2 seguiti dai docenti di sostegno prof.ssa Gonzalez Garcia Ruth Noemi e prof. Caleca

Federico, con l'affiancamento dell'educatrice dott.ssa Basilico Sofia. 1 studente ripete l'anno.

Nei primi mesi la classe dimostra un atteggiamento abbastanza altalenante: a momenti e giornate in cui si riesce a fare lezione in silenzio e con grande concentrazione, si alternano ore in cui gli studenti sono molto distratti, capricciosi ed eccessivamente vivaci, e questo rende molto difficoltoso procedere con la spiegazione. Si è notato come questo dipenda dall'ora e dal giorno in cui si fa lezione (la deconcentrazione aumenta con l'avanzare delle ore e con l'approssimarsi del fine settimana).

In generale, mentre alcuni studenti dimostrano un sufficiente grado di maturità e di serietà, qualcuno risulta non sufficientemente scolarizzato, poco sensibile ai richiami e/o distratto; c'è chi durante la spiegazione si dedica ad altre attività, parla o si alza senza il permesso.

Dal punto di vista didattico, gran parte della classe dimostra un certo grado di autonomia nell'organizzazione del lavoro in classe e a casa o, comunque, fornisce una risposta positiva agli stimoli dati dai docenti; qualcuno ha bisogno di essere sollecitato più volte all'attenzione o alle azioni più elementari come aprire il libro o il quaderno, dimostrando di non aver preso sul serio l'importanza del seguire le lezioni.

La classe ha dimostrato spesso grande interesse per le questioni affrontate nelle lezioni, anche se occasionalmente gli interventi non risultano strettamente pertinenti e costruttivi; in pochi appaiono completamente disinteressati alla materia. Il problema è che anche gli interventi adeguati spesso portano la classe alla distrazione e al caos, impedendo un confronto virtuoso e una risposta collettiva ai quesiti posti, cosa che gioverebbe a tutto il gruppo se effettuata nel migliore dei modi.

Si ritiene che ci possa essere un buon margine di miglioramento negli atteggiamenti disciplinari e didattici, dal momento che sembra esserci una buona predisposizione al miglioramento e, eccezion fatta per alcuni studenti, una sufficiente scolarizzazione ed educazione didattica di base. Il lavoro da fare sul gruppo e sui singoli però dovrà essere continuo e sistematico; questo non potrà avvenire se non saranno gli studenti in primis a comprendere l'importanza di stare e vivere i momenti in classe in modo consono e funzionale alla loro educazione, al loro apprendimento e a quello degli altri.

3. QUADRO DEGLI OBIETTIVI DI COMPETENZA

- ☐ Asse culturale dei linguaggi
- ☐ Asse culturale matematico
- ☐ Asse culturale tecnologico
- ☒ Asse culturale storico-sociale

4.

a) TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

b) ARTICOLAZIONE DELLE COMPETENZE IN ABILITÀ E CONOSCENZE
c) CONTENUTI DEL PROGRAMMA

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	TRAGUARDI ATTESI	NUCLEI TEMATICI
Conoscenza, comprensione e interpretazione del continente europeo nella sua globalità e particolarità	Conoscere e comprendere gli elementi che sono alla base del continente in cui viviamo, ovvero saper analizzare e interpretare le realtà e i fenomeni geografici da un punto di vista fisico, politico, sociale, economico, culturale e demografico, sapendo coglierne i collegamenti e le interconnessioni locali e globali	<u>Nucleo 1: conoscenza, comprensione e interpretazione</u> L'Europa: climi, ambienti, rilievi, pianure, mari, coste, fiumi, laghi, popolazione e cultura, città, comunicazioni, economia, risorse e lavoro.
Comprendere, rielaborare ed esporre le conoscenze apprese attraverso i vari linguaggi, anche specifici della disciplina	Prepararsi all'esposizione orale o scritta individuando gli argomenti, pianificando l'intervento, anche con l'ausilio di supporti grafici, tenendo presente la situazione comunicativa. Riferire su un argomento di studio, presentandolo in modo chiaro, coerente e completo, utilizzando anche un linguaggio settoriale. Utilizzare gli strumenti specifici del mestiere del geografo.	<u>Nucleo 2: produzione scritta e orale</u> Linguaggio e strumenti specifici della disciplina: punti cardinali, reticolato geografico, coordinate, navigatori e satelliti, elaborazione e utilizzo dei dati, fusi orari. Esposizione orale e scritta.
Pensare il mondo come una realtà complessa, ricca e significativa	Comprendere, attraverso lo studio, la discussione critica e il confronto di prospettive e interpretazioni, l'importanza della Geografia e della ricchezza culturale e antropologica del nostro continente. Rispettare e conoscere le esigenze e specificità ambientali dell'Europa e del mondo e le diverse culture e società esistenti.	<u>Nucleo 3: strumenti concettuali</u> Atteggiamento critico, consapevole, maturo, geograficamente connotato.

--	--	--

5. PIANO DI LAVORO

(modalità di presentazione di contenuti, tematiche e conoscenze proposte)

Il metodo di insegnamento delle lezioni varierà in base agli argomenti trattati e all'atteggiamento della classe, anche se verrà privilegiato il ricorso a lezioni frontali, con l'ausilio di presentazioni Power Point (che sostituiscono il libro di testo, non posseduto dagli studenti), schemi ed esercizi; ci si dedicherà anche a lavori e ricerche di gruppo e o individuali, ove e quando possibile. Gli studenti verranno costantemente sollecitati alla partecipazione attraverso domande e riflessioni collettive. Durante le lezioni verranno utilizzati materiali di approfondimento presentati attraverso la LIM, come fotografie, carte geografiche, video, film e documentari. Verranno attuate strategie per permettere agli alunni di sviluppare il pensiero critico e di imparare a conoscere, comprendere e analizzare il pianeta attraverso gli strumenti e i linguaggi propri della disciplina geografica, sviluppare la capacità di analisi degli eventi e di individuazione dei rapporti causa-effetto, incentivare l'assimilazione di termini specifici e l'utilizzo di lessico adeguato alla disciplina e al contesto espositivo.

6. INTERVENTI INDIVIDUALIZZATI DI RECUPERO E APPROFONDIMENTO

Nel corso dell'anno le attività di recupero e approfondimento saranno realizzate in classe dal docente di materia nell'orario curriculare.

Per il recupero: il docente svolgerà un'attività di supporto allo studio e all'organizzazione di contenuti realizzando con gli studenti, per alcuni argomenti, schemi e mappe, fornendo definizioni e indicando i concetti chiave; la prima parte di ogni lezione sarà sempre dedicata al ripasso dei contenuti essenziali della lezione precedente; tempo permettendo, verrà sempre effettuato un ripasso (con modalità differenti) in vista della verifica scritta od orale, e la correzione della prova svolta; accanto alle risposte fornite dagli studenti nell'ambito di verifiche a domande aperte saranno sempre fornite dal docente in forma scritta indicazioni chiare e sistematiche sugli errori e, eventualmente, i punti di forza. Il docente è sempre disponibile a rispondere alle domande degli studenti e chiarire eventuali dubbi riguardanti gli argomenti affrontati in classe.

Per l'approfondimento: durante le lezioni verranno forniti spunti e strumenti agli alunni per lavorare in modo multidisciplinare, critico e consapevole, ed effettuare approfondimenti sugli argomenti che suscitano loro particolare interesse.

Per gli alunni con sostegno gli interventi individualizzati sono indicati nei rispettivi PEI e concordati con i docenti di sostegno e la famiglia.

Per gli alunni con DSA gli interventi individualizzati sono indicati nei rispettivi PDP concordati e condivisi con la famiglia.

7. ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI

Saranno svolte attività extracurricolari relative alla materia in base a quanto concordato dal Consiglio di Classe e dal Collegio Docenti nell'ambito delle uscite didattiche e dei progetti.

8. SUSSIDI

(oggetti, strumenti, attrezzature, materiali)

- Libro di testo
- Risorse multimediali (fotografie, presentazioni Power Point, documentari, film, video...)
- LIM
- Schemi e mappe concettuali
- Siti internet
- Servizi Google
- Carte geografiche e documenti
- Computer scolastici

9. VERIFICA E VALUTAZIONE

(tipologia di prove di verifica per la valutazione dell'apprendimento e indicatori di performance)

L'osservazione e la verifica dell'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze avverrà con modalità variabile nel corso di tutto l'anno scolastico e interesserà il lavoro svolto in classe e a casa.

Sono previste:

- Verifiche scritte a domande aperte, chiuse, a completamento o simili, basate su conoscenze o comprensione
- Verifiche orali
- Esposizione di ricerche e approfondimenti su argomenti assegnati individualmente o a coppie o in piccoli gruppi

Il docente si incarica di monitorare il percorso degli studenti e di tenere conto, in sede di valutazione finale, di eventuali miglioramenti, dell'impegno, della maturità dell'atteggiamento, del comportamento, dell'attenzione, del rispetto delle scadenze e del materiale, oltre all'aspetto fondamentale dell'acquisizione e padronanza delle conoscenze e del raggiungimento degli obiettivi prefissati.

10. MODALITÀ DI GESTIONE DEL PATTO DI CORRESPONSABILITÀ

L'andamento educativo e didattico della classe dei singoli alunni avviene attraverso:

- Registro online
- Colloqui individuali
- Mail da indirizzo istituzionale
- Assemblee e consigli di classe con i rappresentanti dei genitori

Cogliate, _____

Prof. Masato Andrea



Piano di Lavoro Individuale

Scuola: Secondaria di I grado "Dino Buzzati" Cogliate

Classe: 1C

Docente: Prof. Rosario Forlano

Disciplina: Italiano

1. FINALITÀ *(competenze da perseguire)*

- Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti
- Leggere comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo
- Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi
- Riflettere sulla lingua e sulle sue regole di funzionamento

L'alunno, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, il confronto e l'interazione quotidiana con i compagni e gli insegnanti, lo studio personale e le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, dovrà accrescere il suo livello di autonomia e maturità, così da poter affrontare responsabilmente le situazioni di vita tipiche della sua età. Lo stesso dovrà imparare ad interrogarsi e a riflettere sulla vita esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni. L'alunno dovrà, altresì, raggiungere un buon grado di consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti ed imparare ad utilizzare gli strumenti di conoscenza per comprendere sé stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo, rispetto reciproco e pacifica convivenza. Lo stesso saprà interpretare i sistemi simbolici e culturali della società, orientare le proprie scelte in modo consapevole, rispettare le regole condivise, collaborare con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni, idee e sensibilità. Si saprà impegnare per portare a compimento il lavoro iniziato individualmente o in gruppo. Dimostrerà, inoltre, una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico adeguato al contesto che lo richiede. Il possesso di un pensiero razionale ed analitico gli consentirà di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche. L'alunno saprà, altresì, orientarsi nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; saprà osservare, valutare ed interpretare ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche. Avrà buone competenze digitali, ed arriverà ad usare con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare fonti, dati ed informazioni, per distinguere le informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, controllo e verifica e per interagire con diversi soggetti nel mondo. Possiederà un patrimonio di conoscenze e nozioni di base e sarà così in grado di reperire velocemente nuove informazioni e sperimentare autonomamente nuovi apprendimenti. Saprà avere cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Svilupperà il senso di appartenenza sociale ed assimilerà il senso del rispetto dell'altro al fine di attuare una civile convivenza. Avrà attenzione per le funzioni pubbliche e potrà assumere un proprio ruolo sociale sperimentando la partecipazione attiva: momenti educativi formali e informali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni d'incontro comunitarie, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc. Saprà dimostrare originalità e spirito d'iniziativa. Saprà assumersi le proprie responsabilità, chiedere aiuto nei momenti di difficoltà e dare aiuto a chi lo richiede. Saprà sfruttare al meglio le proprie potenzialità e mettere a frutto i propri talenti, mettendoli a disposizione del prossimo e della comunità di appartenenza, così da esprimersi, al meglio delle proprie possibilità, nei vari campi a lui più congeniali. L'alunno arriverà, pertanto, a strutturare una propria personalità misurandosi con le novità, i cambiamenti e gli imprevisti, maturando così la consapevolezza di sé.

A tal fine, si andranno a potenziare le seguenti competenze (*In linea con la raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea del 22 maggio 2018*)

Competenza alfabetica funzionale:

- Conoscere il significato dei termini, leggere, scrivere
- Comprendere le informazioni implicite ed esplicite
- Conoscenza del vocabolario, della grammatica funzionale e delle funzioni del linguaggio
- Saper adattare la propria comunicazione in funzione della situazione
- Saper esprimere argomentazioni in modo convincente e appropriato al contesto
- Avere un pensiero critico
- Saper valutare le informazioni e servirsene
- Sapersi rendere disponibile al dialogo critico e costruttivo
- Avere consapevolezza dell'impatto della lingua sugli altri e usarla, pertanto, in modo positivo e socialmente responsabile

Competenza digitale:

- Conoscere il funzionamento e l'utilizzo di base di diversi dispositivi, software e reti
- Saper assumere un approccio critico nei confronti della validità, dell'affidabilità e dell'impatto delle informazioni e dei dati resi disponibili con strumenti digitali
- Saper utilizzare le tecnologie digitali come strumento per una cittadinanza attiva e l'inclusione sociale
- Saper utilizzare, accedere, filtrare, valutare, creare, programmare e condividere contenuti digitali
- Saper riconoscere software, dispositivi, intelligenza artificiale e interagire con essi
- Saper assumere un atteggiamento riflessivo e critico, ma anche improntato alla curiosità, aperto e interessato al futuro della loro evoluzione

Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare:

- Saper comprendere i codici di comportamento e le norme di comunicazione accettati in ambienti e società diverse
- Conoscere gli elementi che compongono una mente, un corpo e uno stile di vita salutari
- Conoscere le proprie strategie di apprendimento preferite, le proprie necessità di sviluppo delle competenze e i diversi modi per trovare occasioni di istruzione, formazione e carriera
- Saper individuare le proprie capacità, concentrarsi, gestire la complessità, riflettere criticamente e prendere decisioni
- Saper imparare e lavorare sia in modo collaborativo che autonomo
- Saper organizzare il proprio apprendimento e perseverare, saperlo valutare e condividere
- Saper cercare sostegno quando opportuno e gestire in modo efficace la propria carriera e le proprie interazioni sociali
- Saper essere resilienti e saper gestire l'incertezza e lo stress
- Saper manifestare tolleranza, esprimere e comprendere punti di vista diversi, creare fiducia e provare empatia
- Saper superare i pregiudizi e raggiungere compromessi

Competenza in materia di cittadinanza:

- Conoscere i concetti e i fenomeni di base riguardanti individui, gruppi, organizzazioni lavorative, società, economia e cultura
- Conoscere obiettivi, valori e politiche dei movimenti sociali e politici, dei sistemi sostenibili
- Conoscere l'integrazione europea, nella consapevolezza della diversità e delle identità culturali in Europa e nel mondo.
- Comprendere le dimensioni multiculturali e socioeconomiche delle società europee
- Sapersi impegnare con gli altri per conseguire un interesse comune o pubblico
- Saper partecipare in modo costruttivo alle attività della comunità
- Saper assumere un atteggiamento responsabile e costruttivo nel rispetto dei diritti umani

Competenza imprenditoriale

- Saper valutare le opportunità e trasformare le idee in azioni
- Conoscere i principi etici e le sfide dello sviluppo sostenibile
- Saper avere immaginazione, pensiero strategico e risoluzione dei problemi
- Saper essere criticamente e costruttivamente riflessivi in un contesto di innovazione
- Saper lavorare sia in autonomia sia in gruppo, mobilitare risorse e mantenere il ritmo dell'attività
- Saper comunicare e negoziare efficacemente con gli altri, gestire l'ambiguità e il rischio
- Saper assumere spirito d'iniziativa, autoconsapevolezza, proattività, lungimiranza, coraggio, perseveranza
- Comprendere il desiderio di motivare gli altri, valorizzando le loro idee e provando empatia

Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

- Conoscere culture, espressioni locali, nazionali, regionali, europee e mondiali, comprese le lingue, il patrimonio espressivo, le tradizioni e i prodotti culturali
- Comprendere come tali espressioni possono influenzarsi a vicenda e avere effetti sulle idee dei singoli individui
- Comprendere i diversi modi della comunicazione
- Comprendere che le arti e le altre forme culturali possono essere strumento per interpretare e plasmare il mondo
- Saper esprimere e interpretare idee figurative e astratte, esperienze, emozioni con empatia
- Saper riconoscere e realizzare le opportunità di valorizzazione personale, sociale o commerciale
- Saper assumere un atteggiamento aperto e rispettoso nei confronti delle diverse manifestazioni dell'espressione culturale, manifestando curiosità nei confronti del mondo

2. ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA

COMPOSIZIONE DELLA CLASSE:

La classe 1C è composta da **23 alunni** (13 maschi e 10 femmine).

Sono presenti:

- 4 alunni DSA,
- 2 alunni DVA, seguito dal docente di sostegno, prof. Federico Caleca, prof.ssa Gonzales G. Ruth, educatrice comunale Sofia Basilico

Nella classe si individuano due gruppi principali con le seguenti caratteristiche: un gruppo, composto dai tre quarti circa degli studenti è partecipativo e vivace, si propone, si impegna e si mostra curioso, interessato e desideroso di imparare, pertanto adotta comportamenti adeguati al contesto scolastico; il rimanente, invece, tende ad essere disattento, caotico nei comportamenti e poco propositivo. La classe manifesta un atteggiamento abbastanza responsabile e, se guidata, autocritico. Alcuni studenti devono essere però continuamente sollecitati all'attenzione e alla concentrazione. Nelle esercitazioni in classe la maggior parte degli studenti partecipa e si propone volontariamente per la correzione o per l'esecuzione. Lo studio a casa è ancora poco approfondito e superficiale. L'esecuzione dei compiti scritti è generalmente puntuale e precisa da parte della maggioranza della classe.

La gestione del materiale appare generalmente precisa e non si evidenziano ricorrenti dimenticanze.

Nei confronti del docente la classe si mostra rispettosa ed educata. Tra pari i ragazzi hanno sviluppato un buon rapporto, che talora va regolato e disciplinato.

In circa un quarto degli studenti si segnala una fragile e lacunosa conoscenza dei contenuti minimi.

3. QUADRO DEGLI OBIETTIVI DI COMPETENZA:

X Asse culturale dei linguaggi

☐

Asse culturale matematico

☐

Asse culturale scientifico tecnologico

☐

Asse culturale storico sociale

4. a) TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

come da Indicazioni Nazionali

Padroneggiare gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti:

- L'alunno interagisce in diverse situazioni comunicative, attraverso modalità dialogiche sempre rispettose delle idee degli altri; con ciò matura la consapevolezza che il dialogo, oltre ad essere uno strumento comunicativo, ha anche grande valore civile e lo utilizza per apprendere informazioni ed elaborare opinioni su problemi riguardanti vari ambiti culturali e sociali.
- Usa la comunicazione orale e scritta per collaborare con gli altri.
- Ascolta testi letti o prodotti da altri individuando scopo, argomento, informazioni principali ed applica tecniche di supporto alla comprensione durante e dopo l'ascolto.
- Interviene in una conversazione o discussione di classe con pertinenza e coerenza, rispettando i tempi e i turni di parola.
- Usa manuali scolastici e altri testi di approfondimento nelle attività di studio personali e collaborative, per ricercare, raccogliere e rielaborare dati, informazioni e concetti utilizzando un lessico appropriato.

Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo:

- Legge in modo espressivo e applica tecniche di supporto alla comprensione (sottolineature, note a margine, appunti).
- Legge testi di varia natura e comincia a costruirne un'interpretazione, collaborando con compagni ed insegnanti.
- Ricava informazioni esplicite e implicite da testi narrativi, descrittivi, informativi-espositivi e riformula in modo sintetico le informazioni (riassunti, tabelle, mappe).
- Comprende semplici testi letterari (miti, epica, poesie), testi narrativi e descrittivi.

Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi:

- Scrive testi di genere diverso (favole, fiabe, racconti, descrizioni) corretti dal punto di vista ortografico, morfosintattico, lessicale, coerenti e coesi, adeguati allo scopo e al destinatario.
- Realizza forme diverse di scrittura creativa, in prosa e in versi.
- Conosce e applica procedure di ideazione, pianificazione, stesura e revisione del testo.
- Produce testi di vario tipo sulla base di modelli dati e di scopi diversi.
- Conosce i principali meccanismi di derivazione per arricchire il lessico (esercizi di arricchimento lessicale, uso del dizionario, giochi linguistici).
- Utilizza i programmi di videoscrittura.
- Utilizza le conoscenze metalinguistiche per migliorare la comunicazione orale e scritta.

Riflettere sulla lingua e sulle sue regole di funzionamento:

- Amplia il suo patrimonio lessicale sulla base delle esperienze scolastiche ed extrascolastiche, delle letture e di attività specifiche.
- Realizza scelte lessicali adeguate e adatta registri linguistici in base alla situazione comunicativa, agli interlocutori e al tipo di testo.
- Applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative al lessico, alla morfologia, all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice.
- Analizza grammaticalmente le parti variabili e invariabili del discorso (articolo, nome, pronome, aggettivo, verbo, avverbio, congiunzione, preposizione, interiezione, esclamazione).
- Conosce i principali elementi di fonologia (suoni, segni, punteggiatura).

b) ARTICOLAZIONE DELLE COMPETENZE IN ABILITÀ E CONOSCENZE

Ascolto – Comprensione lingua orale

- Ascoltare testi riconoscendo la fonte e individuando argomento, scopo, informazioni principali, punto di vista
- Intervenire in una conversazione o in una discussione con pertinenza, rispettando tempi e turni di parola
- Ascoltare applicando tecniche di supporto alla comprensione: durante l'ascolto (presa di appunti, parole chiave, segni convenzionali) e dopo l'ascolto (rielaborazione degli appunti)

Parlato – Produzione lingua orale

- Narrare esperienze, eventi e trame, selezionando le informazioni significative in base allo scopo e ordinandole in base ad un criterio logico-cronologico
- Descrivere oggetti, luoghi, persone e personaggi
- Riferire oralmente su un argomento di studio, presentandolo in modo chiaro, secondo un ordine prestabilito, usando un registro adeguato e controllando il lessico specifico

Lettura – Comprensione lingua scritta

- Leggere ad alta voce in modo espressivo
- Leggere in modalità silenziosa applicando tecniche di supporto alla comprensione (sottolineature, note a margine, appunti)
- Ricavare informazioni esplicite ed implicite da un testo espositivo, descrittivo, da un manuale di studio, da un testo argomentativo semplice
- Confrontare su uno stesso argomento informazioni ricavabili da più fonti
- Leggere testi letterari di vario tipo, in prosa e in poesia, individuando tema principale, intenzioni comunicative dell'autore, ambientazione spaziale e temporale, genere di appartenenza.

Produzione lingua scritta

- Conoscere e applicare le procedure di ideazione, pianificazione, stesura e revisione del testo a partire dall'analisi del compito di scrittura
- Scrivere testi di tipo e forma diversi sulla base di modelli proposti
- Scrivere sintesi di testi ascoltati o letti
- Utilizzare la videoscrittura per i propri testi, curando la correttezza e l'impaginazione
- Scrivere testi digitali (es. presentazioni) come supporto all'esposizione orale
- Realizzare forme diverse di scrittura creativa, in prosa e in versi

Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo

- Ampliare il proprio patrimonio lessicale
- Comprendere e usare parole in senso figurato
- Comprendere e usare in modo adeguato i termini specialistici
- Realizzare scelte lessicali adeguate
- Utilizzare la propria conoscenza delle relazioni di significato tra le parole e dei meccanismi di formazione delle parole per comprendere termini non noti all'interno di un testo
- Utilizzare dizionari di vario tipo

Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua

- Riconoscere casi di variabilità della lingua
- Riconoscere le caratteristiche e le strutture dei principali tipi testuali (narrativi, espositivi, descrittivi, regolativi, argomentativi)
- Riconoscere le parti del discorso
- Riconoscere le principali funzioni logiche (soggetto, predicato, attributo, apposizione, complementi)
- Riconoscere i segni interpuntivi e la loro funzione specifica
- Riflettere sui propri errori tipici, segnalati dall'insegnante, allo scopo di imparare ad autocorreggerli nella produzione scritta

1) ASCOLTO (comprensione della lingua orale)

- Comprendere e selezionare le informazioni principali in un ascolto

2) LETTURA (comprensione della lingua scritta)

- Leggere e comprendere gli elementi essenziali di vari tipi di testo

3) PARLATO (produzione della lingua orale)

- Esporre oralmente un argomento o un'esperienza in modo semplice e comprensibile

4) SCRITTURA (produzione della lingua scritta)

- Scrivere prestando sufficiente attenzione a: aderenza alla traccia, ricchezza del contenuto, correttezza ortografica e morfo-sintattica, uso di un lessico adeguato e ricco

5) RIFLESSIONE sulla LINGUA e LESSICO (conoscenza delle funzioni e della struttura della lingua, anche nei suoi aspetti storico-evolutivi; arricchimento del lessico)

-Conoscere ed individuare i principali elementi di fonologia, ortografia, morfologia, sintassi della frase semplice.

-Ampliare il proprio lessico quotidiano e specifico

c) CONTENUTI DEL PROGRAMMA *come da Curricolo Verticale D'Istituto*

Antologia:

✓ Narrativa: **autore e narratore, i personaggi, i luoghi, lo spazio, la struttura narrativa, le sequenze narrative, l'ordine del racconto.**

✓ I generi:

- la favola
- la fiaba
- Archetipi
- il *fantasy*
- l'avventura
- il testo narrativo
- il testo descrittivo
- il riassunto

✓ Diverso sentire: **La poesia**

✓ Lettura individuale e collettiva di libri di narrativa scelti dal docente o proposti dagli alunni stessi.

Il mito e l'epica:

✓ Il mito

✓ Epica classica: Iliade, Odissea

✓ I miti nordici

Grammatica:

✓ **Fonologia:** fonemi (vocali, consonanti; dittongo, trittongo, iato; digramma e trigramma)

✓ **Ortografia:** grafemi e regole ortografiche (divisione in sillabe; accento e apostrofo; elisione e troncamento; punteggiatura e maiuscole)

✓ **Lessico:** la forma delle parole (primitive, derivate, alterate, composte) e i rapporti di significato (polisemia, uso figurato, sinonimi, contrari, omonimi, campi semantici, iperonimi e iponimi)

✓ **Morfologia:** parti variabili del discorso (articolo, nome, aggettivo, pronome, verbo) e parti invariabili del discorso (avverbio, preposizione, congiunzione, interiezione)

5. PIANO DI LAVORO *(modalità di presentazione di contenuti, tematiche e conoscenze proposte)*

Il percorso di studio avvicenderà momenti di spiegazione ad altri di verifica della preparazione degli studenti. I contenuti saranno presentati attraverso il libro di testo, le risorse multimediali a supporto dell'insegnamento e dell'apprendimento (LIM, immagini, video, le nuove tecnologie al servizio dell'Italiano), la visione di documentari interattivi e di film, lo svolgimento di esercizi in classe e a casa ed eventuali materiali di recupero.

Fra le attività proposte verranno individuate: attività di ricerca online e attività indirizzate all'osservazione diretta della realtà; attività di analisi e critica cinematografica in comparazione; attività di lettura individuale e collettiva.

Le metodologie utilizzate comprenderanno strategie di apprendimento attivo, cooperative learning, classe capovolta e peer-to-peer.

Molto spazio sarà dedicato al metodo di studio; saranno presentate, mostrate in concreto e richieste agli alunni diverse tecniche di lettura, sottolineatura, presa degli appunti, individuazione delle parole chiave, schematizzazione, realizzazione di mappe e schemi.

Una particolare attenzione verrà riservata agli alunni più fragili (BES, DSA) per garantire il processo di apprendimento e di inclusione.

6. INTERVENTI INDIVIDUALIZZATI DI RECUPERO E APPROFONDIMENTO

In itinere verrà valutato l'andamento didattico della classe e verranno proposte attività individualizzati di recupero/consolidamento per gli alunni con lacune nella preparazione, attività di approfondimento per gli alunni più motivati.

Per gli alunni con DSA, BES e DVA gli interventi individualizzati sono indicati nel PDP e concordati con la Famiglia.

Tutti gli alunni sono invitati a riflettere sul proprio metodo di studio e stile di apprendimento, sulle motivazioni e la possibilità di fare progressi; a ciascuno è chiesto di impegnarsi al meglio delle proprie possibilità, per poter essere soddisfatti del proprio percorso scolastico.

- Per il recupero: durante ogni lezione è possibile rivolgere domande e sollevare dubbi, rispetto ad argomenti o aspetti che risultassero difficili o poco chiari. Lo svolgimento e la correzione di esercizi in classe con la guida dell'insegnante e l'ascolto attento delle interrogazioni dei compagni sono momenti preziosi per il ripasso, per fare pratica e per recuperare informazioni.

- Per l'approfondimento: durante le lezioni sono forniti spunti e strumenti per lavorare in modo interdisciplinare, guidando gli alunni ad approfondire argomenti o temi che suscitano in loro particolare interesse. Gli alunni sono sollecitati a cogliere collegamenti espliciti o impliciti con le differenti discipline, non solo dell'area letteraria, e a rielaborare in modo autonomo e personale le informazioni per arricchire le proprie conoscenze. Nel corso dell'anno vengono proposte alcune attività di potenziamento e sono presentati compiti che richiedono livelli diversi di impegno e di competenze.

7. ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI

Per le classi prime sono state predisposte le seguenti attività:

- Protezione civile
- Progetto biblioteca promozione Lettura
- Consiglio comunale ragazzi
- Gruppo sportivo scolastico
- Giochi studenteschi
- Sicurezza della rete
- Progetto prevenzione del cyberbullismo
- Musica d'insieme
- Educazione emotiva
- ECDL alunni
- Progetto Groane

8. SUSSIDI

- Libri di testo in adozione:
 - *L'avventura più grande 1*, Edizioni Scolastiche Bruno Mondadori
 - *Il mito e l'epica*, Edizione Scolastiche Bruno Mondadori
 - *Allegro, Busnalli, Cappellini, "Ancora una parola", Il capitulo - Torino*
 - CD, DVD, eBook e versioni digitali interattive dei libri di testo con audio dei brani
 - Utilizzo e produzione di mappe concettuali.
 - Video e dvd di film o documentari
 - dizionari cartacei della lingua italiana e dei sinonimi e contrari
 - libri della Biblioteca Comunale di Cogliate
 - libri di approfondimento selezionati dalla docente o suggeriti dagli alunni stessi.
- Materiale multimediale caricato nel Corso Classroom di Italiano e Storia

9. VERIFICA E VALUTAZIONE *(tipologie di prove di verifica per la valutazione dell'apprendimento e Indicatori di performance)*

L'osservazione e la verifica dell'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze avverrà con modalità variabile nel corso di tutto l'anno e interesserà il lavoro svolto in classe e a casa, in presenza, in Didattica a Distanza e in Didattica Digitale Integrata.

Sono previste:

- Verifiche scritte di grammatica
- Prove di comprensione della lingua scritta
- Prova di comprensione della lingua orale
- Temi e produzioni tipologia A e C
- Verifica di letteratura
- Eventuale esposizione di ricerche e approfondimenti su argomenti assegnati
- Domande di grammatica, antologia, letteratura in itinere
- Verifica dell'esecuzione dei compiti assegnati e della presenza del materiale didattico richiesto.
- Correzione dei compiti assegnati, a partire dalla segnalazione di difficoltà o dubbi indicati dagli alunni stessi.

La valutazione dell'apprendimento terrà conto del punto di partenza della classe e del singolo, della modalità di spiegazione, del tempo dedicato all'attività, degli strumenti forniti alla classe e al singolo, dell'impegno, della motivazione e del percorso realizzato.

Per il tema e le prove legate alla scrittura:

- aderenza alla traccia assegnata
- ricchezza del contenuto
- correttezza ortografica e morfo-sintattica
- lessico.

Per le prove di comprensione della lingua scritta e orale:

- individuazione del messaggio e delle informazioni implicite ed esplicite
- competenze di analisi, sintesi e rielaborazione

Per le interrogazioni (programmate e non) e per le domande in itinere:

- conoscenze e/o abilità dimostrate
- competenza espositiva

Per i compiti a casa:

- cura del quaderno
- ordine e completezza nei lavori assegnati
- attenzione alle correzioni e alle indicazioni del docente.

Obiettivi trasversali

Obiettivi trasversali individuati dal Consiglio di Classe: si veda scheda di valutazione del comportamento d'istituto.

In particolare per Italiano si terranno in considerazione:

- Rispetto (di sé, delle persone, degli ambienti e degli oggetti propri e altrui)
- Attenzione durante le varie attività proposte in aula, in didattica a distanza o in didattica digitale integrata

- Partecipazione (propositiva, attiva, disturbante, limitata, assente)
- Impegno (a scuola e a casa)
- Puntualità e precisione (rispetto di tempi e consegne)
- Collaborazione (disponibilità al confronto, al lavoro con gli altri, alla condivisione, ad aiutare e ad essere aiutati)

10.MODALITÀ DI GESTIONE DEL PATTO DI CORRESPONSABILITÀ

La comunicazione dell'andamento educativo e didattico della classe e dei singoli alunni avviene attraverso:

- assemblee di classe
- consigli di classe con i rappresentanti dei genitori
- registro on line
- diario dell'alunno
- colloqui individuali
- mail da indirizzo istituzionale

Cogliate, 15/10/2023

Il docente, Rosario Forlano

ISTITUTO COMPRENSIVO "CESARE BATTISTI "
Scuola secondaria di primo grado *DINO BUZZATI* di Cogliate

PIANO DI LAVORO DI MUSICA

Anno scolastico 2023-2024

CLASSE 1° C

Prof. Salvatore Musso

Finalità

La musica, come disciplina scolastica, ha il fine di favorire la partecipazione attiva degli alunni all'esperienza di un nuovo linguaggio, di una nuova forma di comunicazione; la partecipazione all'esperienza musicale nella dimensione espressiva e ricettiva, della percezione-ricezione.

Creare un ascolto consapevole al fine di operare, in modo via via più consapevole, scelte personali di ascolto, formare il gusto estetico, estendere tramite l'ascolto la propria conoscenza culturale-musicale.

La musica offre uno spazio per attivare processi di cooperazione e socializzazione ai fini di acquisire strumenti di conoscenza, valorizzare la creatività, la partecipazione, sviluppare il senso di appartenenza, di comunità e di interazione tra culture.

Presentazione della classe

La classe è composta da 23 alunni: 13 maschi e 10 femmine. Si presenta come una classe di livello medio.

Dalle osservazioni effettuate si possono individuare 5 fasce di livello con le seguenti caratteristiche:

Alta: 5 alunni

Medio alta: 5 alunni

Medio: 6 alunni

Medio bassa: 4 alunni

Basso: 3 alunni

Nel complesso è abbastanza scolarizzata anche se non è ancora possibile proporre attività un po' più libere rispetto alla tradizionale lezione frontale perché non sanno autogestirsi.

Al momento non è presente neanche un solido spirito di gruppo perché la socializzazione è ancora ferma alle coppie. Un gruppetto, poco numeroso, accetta le proposte didattiche piuttosto passivamente, interviene poco.

L'obiettivo principale da raggiungere nel primo periodo di scuola sarà quello insegnare il metodo di lavoro specifico della disciplina.

È stata condotta un'indagine accurata sul vissuto sonoro di ogni alunno, il quale è stato sottoposto a prove individuali attitudinali sulla sua abilità ritmica e strumentale, di comprensione e di rielaborazione. La maggior parte dei ragazzi non ha svolto finora attività musicali particolari, solo qualche volta canto a scuola e, solo in pochi casi, qualche corso di strumento a scuola, in fase preparatoria. La fascia di ragazzi che frequenta attività di tipo musicale si presenta poco numerosa. L'intonazione di base, intesa come capacità di ripetere un suono singolo ascoltato da uno strumento, è attitudine abbastanza diffusa e per questo educabile.

Quadro degli obiettivi di competenza:

- Asse culturale dei linguaggi
- Asse culturale matematico
- Asse culturale scientifico tecnologico
- Asse culturale storico sociale

Competenze Chiave Apprendimento Permanente -	Profilo studente. Competenze Chiave e di Cittadinanza	Abilità /capacità Atteggiamenti	Conoscenze
1 – Competenza alfabetica funzionale	1.a -Lo studente padroneggia gli strumenti espressivi della lingua italiana per gestire situazioni comunicative di vario tipo, in forma orale e scritta	Asse culturale di linguaggi: espressivo- culturale –sensoriale. 1.a Eseguire in modo espressivo, collettivamente e individualmente, brani vocali e strumentali di diversi generi e stili, anche avvalendosi di strumentazioni elettroniche.	1.a -Possiede e utilizza con sicurezza le tecniche esecutive di base del flauto dolce soprano e della voce
2 - Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria.	1.b -Affronta problemi e situazioni di realtà con metodo logico- scientifico	1.b Utilizzare consapevolmente e correttamente materiali, voce/strumento musicale e tecniche esecutive/compositive	1.b- Esegue e interpreta correttamente con uno strumento e/o la voce brani musicali di difficoltà progressiva, senza preclusioni di generi, epoche e stili, utilizzando consapevolmente: - parametri del suono; - note e valori musicali; - tempi semplici; - forme musicali di base; -colori musicali e segni di espressione appropriati; - segni della partitura.

3 - Competenze digitali	1.c Usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione	1.c Improvvisare, rielaborare, comporre brevi frasi musicali vocali e/o strumentali, utilizzando semplici schemi ritmicomelodici e/o strutture aperte.	1.c Conoscere ed usare software e app musicali dedicate
4 – Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare.	1.d Ricerca e organizza le informazioni È consapevole delle proprie potenzialità e conosce i propri limiti		
5 – Competenza in materia di cittadinanza.	1.e Rispetta le regole condivise e collabora con gli altri. Segue un corretto stile di vita. Partecipa alla vita pubblica.	1.e Progettare/realizzare eventi sonori che integrino altre forme artistiche, quali danza, teatro, poesia, arti visive e multimediali.	1.e Inventare, scrivere e leggere semplici sequenze ritmiche o ritmico/melodiche.
6 -Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale.	1.f Affronta con spirito di iniziativa compiti, incarichi e momenti di vita scolastica ed extrascolastica. - Pianifica e gestisce le fasi del lavoro per raggiungere i propri obiettivi. 2.a Osserva e interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche. - Esprime creativamente le proprie idee, esperienze, emozioni.	1.f Accedere alle risorse musicali presenti in rete e utilizzare software specifici per elaborazioni sonore e musicali. <i>Asse linguistico comunicativo</i> 2.a Decodificare e utilizzare la notazione tradizionale e altri sistemi di scrittura. Riconoscere e classificare anche stilisticamente i più importanti elementi costitutivi del linguaggio musicale presenti nelle opere musicali di vario genere 2.b Ascoltare, descrivere e interpretare un'opera musicale per	1.f Prende parte a esecuzioni di gruppo (musica d'insieme) - usa in maniera creativa i mezzi di produzione del suono ed eventuali strumenti computerizzati 2.a Conosce il linguaggio musicale: - concetto di suono e rumore; - parametri del suono; - segni della partitura; - regole della notazione; - segni di dinamica e agogica. - ritornelli; - ritmica: valori musicali - dalla semibreve alla semicroma - e tempi semplici. - pulsazioni, battute e accenti;

   		comprenderne il significato.	- segni di prolungamento del suono; - strutture base del linguaggio musicale; - forma strofica e variazioni; il canone; - terminologia specifica. 2.b Conosce le famiglie strumentali (aerofoni, cordofoni, percussioni, elettrofoni) e la composizione di gruppi strumentali e orchestre sia della musica del passato che della musica moderna e contemporanea. Riconosce all’ascolto la ripetizione, la variazione e il contrasto tra le parti.
   	3.a – Comprendere e apprezzare le opere d’arte musicali.	<i>Asse culturale storico sociale:</i> storico-culturale patrimoniale. 3.a Leggere un’opera musicale mettendola in relazione col contesto storico-culturale di appartenenza. 3.b Conoscere la produzione musicale dei principali periodi storici dall’antichità al contemporaneo. 3.c Conoscere, descrivere e interpretare in modo critico opere d’arte musicali. 3.d Conoscere alcune tipologie del patrimonio ambientale,	3.a Conosce i paradigmi del percorso della musica dalla preistoria all’antichità al Rinascimento. 3.b Conosce il percorso storico e l’evoluzione degli strumenti musicali e li sa classificare. 3.c Utilizza una terminologia specifica. 3.d/e Conosce alcuni importanti Musei, Teatri, Sale da Concerto, Scuole e Dipartimenti Musicali del territorio nazionale

		storicoartistico/musicale e museale del territorio.	
		3.e Orientare la costruzione della propria identità musicale, ampliarne l'orizzonte valorizzando le proprie esperienze, il percorso svolto e le opportunità offerte dal contesto.	

Obiettivi di apprendimento:

- Acquisire un lessico musicale di base.
- Acquisire i fondamenti della tecnica vocale e strumentale per eseguire “a solo” e in gruppo brani musicali semplici.
- Acquisire i fondamenti della teoria musicale per decodificare una notazione musicale semplice ed eseguire brani musicali.
- Sviluppare la capacità di ascolto e di consapevolezza critica dei fenomeni sonori che ci circondano e delle proprie sensazioni in relazione ad essi.
- Sviluppare la capacità di ascolto della musica e la disponibilità a scoprire nuovi generi e stili musicali.
- Scoprire le proprie capacità creative attraverso l'invenzione di sequenze ritmiche e melodiche improvvisate e scritte.

Conoscenze

- Conosce la tecnica di base del canto.
- Conosce le elementari tecniche degli strumenti didattici.
- Conosce analogie, differenze e peculiarità stilistiche di epoche e generi musicali diversi.
- Conosce ed applica le linee essenziali della cultura musicale generale.
- Conosce i criteri di organizzazione formale tradizionali e le principali strutture del linguaggio musicale.

Abilità

- Esegue una semplice melodia con il flauto dolce o altro strumento didattico (indicato dal docente) sia ad orecchio sia decifrando la notazione.
- Riproduce con la voce brani corali ad una voce e/o in forma di canone.
- Prende parte ad un'esecuzione di gruppo.
- Varia una struttura ritmica e/o melodica.
- Crea semplici schemi ritmici e/o melodici.
- Riconosce i principali timbri strumentali.
- Individua un tema.
- Analizza con linguaggio appropriato le fondamentali strutture del linguaggio musicale.
- Realizza collegamenti tra i brani musicali proposti e il loro contesto storico.

Competenze europee	Competenze di cittadinanza	Competenze secondo le indicazioni nazionali
Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare.	Imparare ad imparare	L'alunno partecipa in modo attivo alla realizzazione di esperienze musicali attraverso l'esecuzione e
Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale.	Collaborare e partecipare.	l'interpretazione di brani strumentali e vocali appartenenti a generi e culture differenti.
Competenza digitale		
Competenza in materia di cittadinanza.		Usa diversi sistemi di notazione funzionali alla lettura e alla produzione di brani musicali.
Competenza imprenditoriale.		Esegue, da solo e in gruppo, semplici brani vocali o strumentali, appartenenti a generi e culture differenti, utilizzando anche strumenti didattici e auto-costruiti.
		Rispetta i tempi di esecuzione propri ed altrui per un confronto e per misurare le proprie capacità (musica d'insieme).
Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare.	Imparare ad imparare.	Esplora diverse possibilità espressive della voce, di
Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale.	Progettare.	oggetti sonori e strumenti musicali.
	Comunicare o comprendere messaggi di genere diverso e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi.	Progetta una realizzazione sonora per una manifestazione vicina alla sua realtà imparando ad ascoltare se stesso e gli altri.
Competenza imprenditoriale.	Collaborare e partecipare.	
	Agire in modo autonomo e responsabile.	Usa forme di notazione analogiche o codificate.
	Risolvere problemi.	

	Individuare collegamenti ed informazioni. Acquisire ed interpretare informazioni.	Improvvisa liberamente e in modo creativo, impara gradualmente a dominare tecniche e materiali, suoni e silenzi.
		Riconosce gli elementi costitutivi di un semplice brano musicale, utilizzandoli nella pratica.
		Descrive, analizza e commenta esperienze musicali utilizzando il linguaggio specifico con proprietà.
		Da un significato alle esperienze musicali, dimostrando la propria capacità di comprensione di eventi, materiali, opere musicali in relazione a contesti linguistici diversi.
		Analizza gli aspetti formali e strutturali presenti nei materiali musicali, utilizzando il codice specifico.
		Utilizza le tecnologie dell'informazione e della comunicazione in contesti musicali
		In un processo di crescita personale, acquisisce e assimila le conoscenze e le abilità musicali applicandole a contesti culturali diversi
		Partecipare in modo attivo alla realizzazione di esperienze musicali in contesti diversi nel rispetto dei ruoli e delle regole

		Pianifica e realizza i prodotti musicali, individuali e collettivi, utilizzando le tecniche e le procedure stabilite Sa ideare, improvvisare e rielaborare materiale musicale, in modo creativo e con senso estetico
Competenza digitale Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale.    	Risolvere problemi Imparare ad imparare	Articola combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche, applicando schemi elementari; le esegue con la voce, il corpo e gli strumenti, ivi compresi quelli della tecnologia informatica. L'alunno esplora, discrimina ed elabora eventi sonori dal punto di vista qualitativo, spaziale e in riferimento alla loro fonte Ascolta, interpreta e descrive brani musicali di diverso genere. Ascolta per una corretta riproduzione vocale e/o strumentale Osserva le posizioni delle mani sullo strumento e/o imita le emissioni vocali Analizza le varie forme compositive
Competenza alfabetica funzionale. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale.	Comunicare o comprendere messaggi di genere diverso e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi. Collaborare e partecipare.	Comprende e valuta eventi, materiali, opere musicali riconoscendone i significati, anche in relazione alla propria esperienza musicale e ai diversi contesti storicoculturali.

Valutazione delle competenze test di verifica:

- relazioni (individuali e/o di gruppo);
- esercitazioni ritmiche, strumentali e corali (individuali e/o collettive);
- esercizi di completamento e di verifica sommativi;
- questionari a risposta aperta o chiusa;
- questionari a risposta multipla;
- esposizioni orali e scritte;
- schede di comprensione dei testi verbali, iconografici;
- colloqui individuali;
- discussioni collettive;
- elaborazione di un ipertesto.

La valutazione sarà sempre di natura formativa e mirerà a valorizzare il livello di crescita globale dell'alunno tenendo conto delle individuali situazioni di partenza, al ritmo di apprendimento, alla disponibilità al dialogo, interesse ed impegno, eventuali condizionamenti personali e/o ambientali che possono influire sulla partecipazione dell'alunno alla vita scolastica. Secondo quanto prescrive la legge 30/10/2008 n.169, essa verrà effettuata mediante l'attribuzione di voti numerici espressi in decimi.

Alunni con BES

Per loro verranno utilizzati tutti gli strumenti compensativi previsti dalla normativa.

Seguiranno la progettazione di classe sia pur con la personalizzazione degli apprendimenti e di contenuti calibrati su di essi. Ci si avvarrà degli strumenti compensativi e delle misure dispensative previste dalle disposizioni attuative della Legge 170/2010 (D.M. 5669/2011). Saranno quindi individuate strategie e metodologie di intervento correlate alle esigenze educative speciali.

Alunni con DSA

Per loro verranno utilizzati tutti gli strumenti compensativi previsti dalla normativa.

Seguiranno la programmazione di classe e si adotteranno le seguenti misure dispensative, strumenti compensativi, modalità di verifica e criteri di valutazione:

- saranno privilegiate le verifiche orali rispetto alle verifiche scritte;
- le interrogazioni e/o verifiche saranno programmate e guidate;
- si leggeranno le consegne a voce alta quando necessario.

Contenuti

Le unità di apprendimento disciplinare saranno basate sui seguenti argomenti:

- I suoni dell'ambiente (umano e naturale).
- Il suono ed i suoi caratteri.
- I principali termini musicali.
- Gli elementi base della grafia musicale tradizionale.
- Gli strumenti musicali e la loro classificazione.
- I principali complessi strumentali.
- La voce umana e la sua classificazione.
- Il coro
- La pratica ritmica.

- La pratica del flauto dolce.
- La pratica vocale.
- L'ascolto.
- La musica nelle civiltà del passato.

Mezzi didattici

Pianoforte, flauto, registratore, lettore CD/DVD, LIM, computer, strumentario a percussione a suono indeterminato, quaderni pentagrammati, libro di testo, flauto dolce soprano, metronomo, strumenti elettronici, amplificatore, casse, etc.

Educazione civica (Legge 20.08.2019 n.2)

Per quanto riguarda Educazione Civica, diventata ormai un insegnamento trasversale con valutazione autonoma e interdisciplinare, con l'obiettivo di educare la persona ad essere un cittadino corretto e responsabile, il contributo di Musica è concepito come necessaria implementazione del percorso disciplinare.

In relazione agli argomenti proposti dal Consiglio di Classe, scelti tra le seguenti macroaree: cittadinanza digitale, Costituzione e Stato, Agenda 2030, Educazione ambientale, Educazione alla legalità, Educazione stradale, formazione di base in materia di protezione civile, ove sarà possibile, si sceglieranno uno più argomenti previsti dalla programmazione disciplinare e messi in relazione con i contributi delle altre discipline.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DISCIPLINARE

	Livello iniziale (4-5)	Livello base (6)	Livello intermedio (7-8)	Livello avanzato (9-10)
ASCOLTARE	L'alunno, se opportunamente guidato, ascolta e comprende il linguaggio musicale.	L'alunno ascolta e comprende il linguaggio musicale in modo adeguato.	L'alunno esplora e riconosce eventi sonori in modo adeguato. Ascolta e analizza in modo sicuro opere musicali di vario genere stile e tradizione.	L'alunno esplora, discrimina ed elabora eventi sonori con precisione. Coglie analogie, differenze e peculiarità stilistiche di epoche e generi musicali diversi.
INTERPRETARE CON LA VOCE E CON GLI STRUMENTI	Esegue per imitazione semplici brani vocale e strumentale.	Esegue semplici brani, articolando elementi combinazioni ritmiche. Usa il computer per copiare semplici	Esegue, da solo ed in gruppo, semplici brani strumentali e vocali in modo abbastanza corretto. Utilizza il computer per elaborare semplici materiali sonori.	Utilizza le diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumentali musicali, ascoltando se stesso e gli altri. Esegue da solo ed in gruppo brani

		materiali sonori.		strumentali e vocali con disinvoltura e correttezza. Usa il computer per creare ed elaborare semplici materiali sonori.
LEGGERE	Svolge compiti semplici in situazioni note.	Guidato, riconosce alcuni elementi linguistici del brano musicale, ne coglie il valore e lo rappresenta.	Riconosce gli elementi linguistici costitutivi i un brano musicale, sapendoli poi utilizzare in modo abbastanza adeguato.	Riconosce gli elementi linguistici costitutivi di un brano musicale, sapendoli poi utilizzare in modo corretto e ne apprezza il valore. Applica varie strategie (orali, scritte, grafiche) all'ascolto di brani musicali.

Il docente

Prof. Salvatore Musso





Piano di Lavoro Individuale

Scuola: secondaria 1° grado Buzzati - Cogliate
Docente: Paola Fontana

Classe: 1C
Disciplina: Insegnamento Religione Cattolica

1. FINALITÀ

L'IRC concorre al raggiungimento delle finalità generali della scuola in modo originale e specifico, favorendo, attraverso l'incontro con i contenuti della religione cattolica, lo sviluppo della sensibilità e cultura religiosa dell'alunno, utilizzando metodologie e strumenti propri della scuola.

È specifico dell'IRC, nel suo svolgersi concreto, proporre in modo rigoroso un sapere religioso che attiene anche al mondo dei valori e dei significati, ed aiutare così a comprendere come la dimensione religiosa e la dimensione culturale, proprie della vita e della storia umana, siano intimamente connesse e complementari, capaci per loro natura di contribuire allo sviluppo della libertà, della responsabilità, della solidarietà e della convivenza democratica.

L'obiettivo proposto è misurarsi criticamente con una proposta religiosa che ha grande valore per lo sviluppo della persona, per la comprensione della storia e della cultura del nostro paese e per il suo attuale progresso civile e democratico.

Il confronto avverrà con sensibilità interreligiosa ed interculturale, in dialogo con le altre religioni e idiversi sistemi di significato, valorizzando in particolare la diversa appartenenza religiosa, etnica e culturale di alunni eventualmente presenti in classe.

2. ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA

Gli alunni che si avvalgono dell'insegnamento della religione cattolica sono 17.

La classe ha un atteggiamento positivo verso gli argomenti proposti e mostra interesse verso i contenuti proposti. La lezione si svolge in un clima sereno e collaborativo. Alcuni alunni partecipano alle lezioni dando il proprio apporto personale, ponendodomande, raccontando le proprie esperienze e intervenendo in modo appropriato. Altri sono più riservati e intervengono solo se sollecitati.

3. QUADRO DEGLI OBIETTIVI DI COMPETENZA:

- | | |
|--------------------------|--|
| ☐ | Asse culturale dei linguaggi |
| ☐ | Asse culturale matematico |
| ☐ | Asse culturale scientifico tecnologico |
| X | Asse culturale storico sociale |

4. a) TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

- L'alunno è aperto alla sincera ricerca della verità, sa interrogarsi sul trascendente e porsi domande di senso, cogliendo l'intreccio tra dimensione religiosa e culturale.
- Individua, a partire dalla Bibbia, le tappe essenziali e i dati oggettivi della storia della salvezza, della vita e dell'insegnamento di Gesù.
- Riconosce i linguaggi espressivi della fede (simboli, preghiere, riti, ecc.), ne individua le tracce presenti in ambito locale, italiano, europeo e nel mondo imparando ad apprezzarli dal punto di vista artistico, culturale e spirituale.
- Inizia a confrontarsi con la complessità dell'esistenza e impara a dare valore ai propri comportamenti, per relazionarsi in maniera armoniosa con se stesso, con gli altri, con il mondo che lo circonda.

b) ARTICOLAZIONE DELLE COMPETENZE IN ABILITÀ E CONOSCENZE

- Cogliere nelle domande dell'uomo e in tante sue esperienze tracce del senso religioso.
- Riconoscere il messaggio cristiano e i segni religiosi nell'arte e nella cultura in Italia e in Europa a partire da quelli presenti nel territorio.
- Individuare il messaggio centrale dei testi biblici, utilizzando informazioni storico- letterarie e seguendo metodi diversi di lettura.
- Confrontare alcune categorie fondamentali per la comprensione della fede ebraico- cristiana (rivelazione, messia, risurrezione, salvezza ...) con quelle delle altre religioni.
- Approfondire l'identità storica, la predicazione e l'opera di Gesù e correlarla alla fede cristiana.

c) CONTENUTI DEL PROGRAMMA

Nel corso dell'anno, verranno sviluppate quattro grandi unità:

- L'uomo alla ricerca di Dio
- La Bibbia: documento storico culturale e Parola di Dio
- La storia del popolo d'Israele (da Abramo a Gesù)
- La figura storica di Gesù e la fede in lui quale Figlio di Dio

5. PIANO DI LAVORO

- **MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DI CONTENUTI, TEMATICHE E CONOSCENZE PROPOSTE**

PERIODO DI ATTUAZIONE	ARGOMENTO/TEMATICA (Unità di Lavoro)	METODOLOGIA
I quadrimestre	L'uomo alla ricerca di Dio La Bibbia	Vedi sotto
II quadrimestre	La storia del popolo d'Israele La figura di Gesù	

Nella didattica in presenza, la lezione frontale, che si avvarrà anche di presentazioni sulla LIM, verrà svolta in modo da sollecitare la partecipazione degli alunni tramite domande che li portino a riflettere sulla loro esperienza personale o a esporre conoscenze già acquisite in altri ambiti (scolastici ed

extrascolastici). Si proporranno inoltre discussioni guidate che permettano agli alunni di confrontarsi con gli altri, nell'ottica di fornire occasioni di conoscenza reciproca e di dialogo, nel rispetto delle diverse identità. Saranno inoltre previsti lavori di ricerca e approfondimento in modo da favorire un apprendimento più attivo e cooperativo.

Ci si avvarrà del libro di testo in adozione, della Bibbia, di brevi filmati e film.

- **INTERVENTI INDIVIDUALIZZATI DI RECUPERO E APPROFONDIMENTO**

Per gli alunni in difficoltà si proporranno schemi/riassunti sul quaderno e si ridurranno i contenuti. Le interrogazioni saranno programmate e le verifiche scritte saranno strutturate con scelta multipla e inserimento delle parole mancanti.

Agli alunni maggiormente interessati verranno indicate alcune possibilità per un approfondimento personale.

- **ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI**

//

- **SUSSIDI:**

☒ strumenti multimediali

☐ attrezzature informatiche

☒ libri ed eserciziari

☒ cd, film e video

☐ schede strutturate

☐ materiale destrutturato

☐ strumentario disciplinare specifico

☐ materiale di recupero

☐

☐

- **VERIFICA E VALUTAZIONE**

L'apprendimento verrà valutato attraverso verifiche scritte e interventi orali. La valutazione terrà conto delle capacità di ogni alunno/a e dove necessario le verifiche verranno diversificate. Verranno inoltre valorizzati la partecipazione in classe e il lavoro personale svolto sul quaderno che concorreranno al giudizio quadrimestrale.

Verrà dato maggior rilievo ai fini della valutazione anche ai lavori di ricerca e approfondimento personali.

La valutazione quadrimestrale sarà espressa con un giudizio sulla base della griglia sotto riportata.

OTTIMO	L'alunno/a ha acquisito un'ottima conoscenza dei contenuti che gli consente di operare collegamenti con quanto appreso in altri contesti, anche non scolastici	Partecipa sempre positivamente alla lezione dando il proprio contributo personale	Il quaderno (con il lavoro svolto in classe) risulta completo in ogni sua parte, personale e molto curato nelle scritte e nelle parti di completamento
DISTINTO	L'alunno/a ha acquisito una più che buona conoscenza dei contenuti	Partecipa alla lezione in modo positivo, ma interviene spontaneamente solo poche volte	Il quaderno è completo e curato
BUONO	L'alunno/a ha acquisito una buona conoscenza dei contenuti affrontati	Segue le lezioni, ma interviene solo se sollecitato dall'insegnante	Il quaderno è completo, ma non sempre curato
SUFFICIENTE	L'alunno/a ha acquisito una sufficiente conoscenza dei contenuti	Partecipa sporadicamente alle attività proposte	Il quaderno non è del tutto completo e/o è poco curato
NON SUFFICIENTE	L'alunno/a ha acquisito una conoscenza molto parziale dei contenuti	Durante la lezione è spesso distratto e/o fonte di disturbo	Il quaderno è molto incompleto o non è stato presentato al docente

6. MODALITÀ DI GESTIONE DEL PATTO DI CORRESPONSABILITÀ

La comunicazione dell'andamento educativo e didattico della classe e dei singoli alunni avviene attraverso:

- ☐ assemblee di classe / consigli di classe con i rappresentanti dei genitori
- ☒ registro on line
- ☒ diario dell'alunno
- ☒ colloqui individuali
- ☒ mail da indirizzo istituzionale

Cogliate, 11 novembre 2023

Il docente
Paola Fontana



Piano di Lavoro Individuale

Scuola: **"Dino Buzzati"**

Classe: **1C**

Docente: **Masato Andrea**

Disciplina: **Storia**

1. FINALITÀ

(competenze da perseguire)

L'insegnamento della Storia è finalizzato alla conoscenza dei grandi avvenimenti e dei più significativi personaggi del passato, per poter comprendere e interpretare il presente nella sua complessità e poter progettare il futuro con atteggiamento critico e consapevole.

In particolare, risulta fondamentale:

- Collocare fatti ed eventi nel tempo e nello spazio
- Riconoscere connessioni e relazioni tra gli eventi e le conoscenze acquisite
- Formulare problemi, porsi domande, cercare risposte a partire dalle conoscenze acquisite
- Utilizzare e comprendere gli strumenti e il linguaggio propri della disciplina
- Effettuare collegamenti interdisciplinari
- Sviluppare atteggiamenti responsabili nei confronti di sé stesso e degli altri
- Pensare alla Storia non come a una serie di nozioni e date disposte linearmente e isolate tra loro, ma come una totalità articolata e complessa in cui gli avvenimenti, le personalità storiche e tutti gli altri aspetti si intrecciano, fondono e influenzano reciprocamente, dal passato al presente.

2. ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA

La classe è composta da 23 membri (13 studenti e 10 studentesse), di cui 4 con DSA e 2 seguiti dai docenti di sostegno prof.ssa Gonzalez Garcia Ruth Noemi e prof. Caleca Federico, con l'affiancamento dell'educatrice dott.ssa Basilico Sofia. 1 studente ripete l'anno.

Nei primi mesi la classe dimostra un atteggiamento abbastanza altalenante: a momenti e giornate in cui si riesce a fare lezione in silenzio e con grande concentrazione, si alternano

ore in cui gli studenti sono molto distratti, capricciosi ed eccessivamente vivaci, e questo rende molto difficoltoso procedere con la spiegazione. Si è notato come questo dipenda dall'ora e dal giorno in cui si fa lezione (la deconcentrazione aumenta con l'avanzare delle ore e con l'approssimarsi del fine settimana).

In generale, mentre alcuni studenti dimostrano un sufficiente grado di maturità e di serietà, qualcuno risulta non sufficientemente scolarizzato, poco sensibile ai richiami e/o distratto; c'è chi durante la spiegazione si dedica ad altre attività, parla o si alza senza il permesso.

Dal punto di vista didattico, gran parte della classe dimostra un certo grado di autonomia nell'organizzazione del lavoro in classe e a casa o, comunque, fornisce una risposta positiva agli stimoli dati dai docenti; qualcuno ha bisogno di essere sollecitato più volte all'attenzione o alle azioni più elementari come aprire il libro o il quaderno, dimostrando di non aver preso sul serio l'importanza del seguire le lezioni.

La classe ha dimostrato spesso grande interesse per le questioni affrontate nelle lezioni, anche se occasionalmente gli interventi non risultano strettamente pertinenti e costruttivi; in pochi appaiono completamente disinteressati alla materia. Il problema è che anche gli interventi adeguati spesso portano la classe alla distrazione e al caos, impedendo un confronto virtuoso e una risposta collettiva ai quesiti posti, cosa che gioverebbe a tutto il gruppo se effettuata nel migliore dei modi.

Si ritiene che ci possa essere un buon margine di miglioramento negli atteggiamenti disciplinari e didattici, dal momento che sembra esserci una buona predisposizione al miglioramento e, eccezion fatta per alcuni studenti, una sufficiente scolarizzazione ed educazione didattica di base. Il lavoro da fare sul gruppo e sui singoli però dovrà essere continuo e sistematico; questo non potrà avvenire se non saranno gli studenti in primis a comprendere l'importanza di stare e vivere i momenti in classe in modo consono e funzionale alla loro educazione, al loro apprendimento e a quello degli altri.

3. QUADRO DEGLI OBIETTIVI DI COMPETENZA

- ☐ Asse culturale dei linguaggi
- ☐ Asse culturale matematico
- ☐ Asse culturale tecnologico
- ☒ Asse culturale storico-sociale

4.

- a) TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE**
- b) ARTICOLAZIONE DELLE COMPETENZE IN ABILITÀ E CONOSCENZE**
- c) CONTENUTI DEL PROGRAMMA**

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	TRAGUARDI ATTESI	NUCLEI TEMATICI
Conoscenza, comprensione e confronto di fatti storici, realtà politico-istituzionali, socio-economiche e culturali del passato e del presente. Collocare i fatti storici sulla linea del tempo.	Conoscere e comprendere gli elementi che sono alla base del nostro presente storico, ovvero delle società, delle istituzioni politico-economiche e delle culture umane, sia analizzando separatamente il passato e il presente, sia iniziando ad abituarsi a istituire relazioni e collegamenti tra le varie epoche storiche, provando anche a riflettere sul futuro.	<u>Nucleo 1: conoscenza, comprensione e confronto</u> I principali fenomeni storici, politici, economici, sociali e culturali dalla crisi dell'Impero romano alla fine del Medioevo. Periodizzazioni.
Ricavare informazioni dall'analisi di vari tipi di fonti	Usare fonti storiche per ricavare informazioni sul passato e sul presente.	<u>Nucleo 2: uso delle fonti</u> Le fonti storiche (letterarie, iconografiche, materiali e orali).
Comprendere, rielaborare ed esporre le conoscenze apprese attraverso i vari linguaggi, anche specifici della disciplina	Prepararsi all'esposizione orale o scritta individuando gli argomenti, pianificando l'intervento, anche con l'ausilio di supporti grafici, tenendo presente la situazione comunicativa. Riferire su un argomento di studio, presentandolo in modo chiaro, coerente e completo, utilizzando anche un linguaggio settoriale.	<u>Nucleo 3: produzione scritta e orale</u> Lessico riguardante l'orientamento spazio-temporale, concetti di ordine cronologico e periodizzazioni. Linguaggio specifico della disciplina. Esposizione orale e scritta. Schematizzazioni, organizzazione delle informazioni e delle conoscenze.
Guardare alla Storia come a una dimensione complessa e significativa.	Comprendere, attraverso la discussione critica e il confronto di prospettive e interpretazioni, l'importanza della Storia e il suo studio. Usare le conoscenze apprese per comprendere	<u>Nucleo 4: strumenti concettuali</u> Atteggiamento critico, consapevole, maturo, storicamente connotato.

	problemi ecologici, interculturali e di convivenza civile.	
--	--	--

5. PIANO DI LAVORO

(modalità di presentazione di contenuti, tematiche e conoscenze proposte)

Il metodo di insegnamento delle lezioni varierà in base agli argomenti trattati e all'atteggiamento della classe, anche se verrà privilegiato il ricorso a lezioni frontali, con l'ausilio del libro di testo, presentazioni multimediali e schemi; ci si dedicherà anche a lavori, ricerche, progetti e attività di gruppo e o individuali, ove e quando possibile. Gli studenti verranno costantemente sollecitati alla partecipazione attraverso domande e riflessioni collettive. Durante le lezioni verranno utilizzati materiali di approfondimento presentati attraverso la LIM, come fotografie, carte storiche, film, musiche e documentari. Verranno attuate strategie per permettere agli alunni di sviluppare il pensiero critico e di conoscere la Storia nei suoi aspetti principali, sviluppare la capacità di analisi degli eventi e di individuazione dei rapporti causa-effetto, incentivare l'assimilazione di termini specifici e l'utilizzo di lessico adeguato alla disciplina e al contesto espositivo.

6. INTERVENTI INDIVIDUALIZZATI DI RECUPERO E APPROFONDIMENTO

Nel corso dell'anno le attività di recupero e approfondimento saranno realizzate in classe dal docente di materia nell'orario curriculare.

Per il recupero: il docente svolgerà un'attività di supporto allo studio e all'organizzazione di contenuti realizzando con gli studenti, per alcuni argomenti, schemi e mappe, fornendo definizioni e indicando i concetti chiave; la prima parte di ogni lezione sarà sempre dedicata al ripasso dei contenuti essenziali della lezione precedente; tempo permettendo, verrà sempre effettuato un ripasso (con modalità differenti) in vista della verifica scritta od orale, e la correzione della prova svolta; accanto alle risposte fornite dagli studenti nell'ambito di verifiche a domande aperte saranno sempre fornite dal docente in forma scritta indicazioni chiare e sistematiche sugli errori e, eventualmente, i punti di forza. Il docente è sempre disponibile a rispondere alle domande degli studenti e chiarire eventuali dubbi riguardanti gli argomenti affrontati in classe.

Per l'approfondimento: durante le lezioni verranno forniti spunti e strumenti agli alunni per lavorare in modo multidisciplinare, critico e consapevole, ed effettuare approfondimenti sugli argomenti che suscitano loro particolare interesse.

Per gli alunni con sostegno gli interventi individualizzati sono indicati nei rispettivi PEI e concordati con i docenti di sostegno e la famiglia.

Per gli alunni con DSA gli interventi individualizzati sono indicati nei rispettivi PDP concordati e condivisi con la famiglia.

7. ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI

Saranno svolte attività extracurricolari relative alla materia in base a quanto concordato dal Consiglio di Classe e dal Collegio Docenti nell'ambito delle uscite didattiche e dei progetti.

8. SUSSIDI

(oggetti, strumenti, attrezzature, materiali)

- Libro di testo
- Risorse multimediali (fotografie, presentazioni Power Point, documentari, film, video...)
- LIM
- Schemi e mappe concettuali
- Siti internet
- Servizi Google
- Carte storiche e documenti
- Telefoni cellulari personali

9. VERIFICA E VALUTAZIONE

(tipologia di prove di verifica per la valutazione dell'apprendimento e indicatori di performance)

L'osservazione e la verifica dell'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze avverrà con modalità variabile nel corso di tutto l'anno scolastico e interesserà il lavoro svolto in classe e a casa.

Sono previste:

- Verifiche scritte a domande aperte, chiuse, a completamento o simili, basate su conoscenze o comprensione
- Verifiche orali
- Esposizione di ricerche e approfondimenti su argomenti assegnati individualmente o a coppie o in piccoli gruppi

Il docente si incarica di monitorare il percorso degli studenti e di tenere conto, in sede di valutazione finale, di eventuali miglioramenti, dell'impegno, della maturità dell'atteggiamento, del comportamento, dell'attenzione, del rispetto delle scadenze e del materiale, oltre all'aspetto fondamentale dell'acquisizione e padronanza delle conoscenze e del raggiungimento degli obiettivi prefissati.

10. MODALITÀ DI GESTIONE DEL PATTO DI CORRESPONSABILITÀ

L'andamento educativo e didattico della classe dei singoli alunni avviene attraverso:

- Registro online
- Colloqui individuali
- Mail da indirizzo istituzionale
- Assemblee e consigli di classe con i rappresentanti dei genitori

Cogliate, _____

Prof. Masato Andrea

PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE DI TECNOLOGIA

Docente: Laura Tarabotti
Anno Scolastico 2023-2024

CLASSE 1C

ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA

Composizione della classe 1C - numero alunni: 23 di cui 13 maschi e 10 femmine.

Fin dall'inizio dell'anno i ragazzi si sono dimostrati interessati alla materia, ma molto vivaci e caotici, si evidenzia qualche difficoltà nel comprendere quali siano i ritmi della lezione ma, una volta recuperata la loro attenzione, si lavora in modo positivo e con entusiasmo. Non sono sempre precisi sul materiale da portare.

Il lavoro scolastico procede attualmente senza particolari rallentamenti.

Suddivisione della classe in fasce di livello (in base al possesso delle abilità prerequisite)

- Fascia alta: sono presenti n° 1 alunni con un'ottima preparazione di base
- Fascia medio-alta: sono presenti n° 6 alunni con una distinta preparazione di base
- Fascia media: sono presenti n° 7 alunni con una buona preparazione di base
- Fascia medio - bassa: sono presenti n° 4 alunni con una sufficiente preparazione di base
- Fascia bassa: sono presenti n° 5 alunno con una insufficiente preparazione di base

OBIETTIVI DA RAGGIUNGERE

Il grado di raggiungimento da parte degli alunni degli obiettivi educativi e didattici previsti nella programmazione sarà quantificato secondo i criteri previsti sotto le seguenti voci:

Indicatori	Obiettivi di apprendimento
OSSERVARE	Osserva e riconosce i vari tipi di materiali. Osserva l'evoluzione storica del processo tecnologico riconoscendo i vantaggi per l'umanità ed individuando anche i limiti posti da tale sviluppo. Riconosce gli aspetti etici legati ai processi produttivi.
ANALIZZARE PROGETTARE REALIZZARE VERIFICARE ESPERIENZE OPERATIVE	Progetta e realizza oggetti ornamentali funzionali e/o modelli di studio. Progetta e realizza composizioni utilizzando le forme geometriche e/o modulari.

	Analizza gli strumenti tecnici usati (squadre, compasso,...) Usa gli strumenti per disegnare, misurare tracciare costruzioni geometriche. Realizza mappe concettuali semplici per lo studio degli argomenti
CONOSCERE	Conosce e descrive i materiali più comuni. Conosce i principali processi tecnologici relativi alla trasformazione dei materiali.
APPLICARE-UTILIZZARE	Utilizza gli strumenti informatici per ricercare, elaborare dati, testi, immagini e per produrre documenti in diverse situazioni. Utilizza le informazioni della rete per produrre documenti e scambiare informazioni.

ATTIVITÀ DA SVOLGERE E CONTENUTI DA TRATTARE

I contenuti previsti nella programmazione verranno affrontati in unità didattiche articolate in un adeguato numero di lezioni a seconda dell'importanza, ampiezza e difficoltà degli argomenti.

Disegno tecnico	Teoria
Uso degli strumenti, esercizi di supporto per l'acquisizione della manualità. Nomenclatura geometrica di base, risoluzione grafica dei principali problemi di tracciatura Le costruzioni geometriche semplici e complesse	Materiali e risorse della Terra. Classificazione delle materie prime Proprietà dei materiali Tecnologia dei materiali e tipi di lavorazione Tipi di prodotto Risorse rinnovabili ed esauribili Il ciclo vitale dei materiali: Legno, carta, plastica. Il riciclaggio e la risorsa rifiuti. Visione e discussione del film d'animazione "Wall-E", primo approccio al tema ambientale.
Laboratorio di informatica	Laboratorio di costruzione
Laboratorio di informatica: App di Google	I materiali come strumenti di costruzione dell'oggetto/spazio Costruzione di modellini tridimensionali usufruendo dei vari materiali studiati Lo sviluppo di solidi: costruzione di solidi tridimensionali con cartoncino

METODI E STRUMENTI

La programmazione curricolare prevede l'alternanza di unità didattiche teoriche con unità didattiche pratiche: per quanto riguarda la parte teorica si utilizzano lezioni partecipate che si basano sullo sviluppo di un metodo efficace di studio e stimolano la capacità d'analisi, di sintesi e di critica dei ragazzi anche attraverso una gradualità

nella presentazione degli argomenti e un uso costante del linguaggio semplice e preciso.

Per quanto riguarda la parte di disegno tecnico, si affrontano esercitazioni grafiche finalizzate all'insegnamento delle tecniche di disegno geometrico e al raggiungimento di una soddisfacente padronanza dei mezzi tecnici.

Per il laboratorio di costruzione ci si riallaccia alla parte teorica sui materiali, sperimentando attività direttamente connesse coi materiali stessi: con la carta si realizza l'origami del Creeper, personaggio di Minecraft, mentre con la plastica si realizzano una girandola e un fiore.

Alla fine dell'anno si affronterà la spiegazione dello sviluppo di solidi, partendo dal punto di vista sperimentale: partiamo quindi dalla pratica della costruzione del solido e successivamente ricaviamo informazioni teoriche.

PROCESSO DI VALUTAZIONE

La valutazione delle varie fasi di lavoro e di studio verrà attuata mediante verifiche teoriche o pratiche di varia difficoltà volte a misurare lo scarto tra i risultati raggiunti e le competenze e capacità potenziali, tenendo conto dei livelli di partenza, dei ritmi personali, delle difficoltà individuali e dell'impegno in classe e a casa.

VERIFICA DEL LIVELLO DI APPRENDIMENTO

TIPOLOGIA DI PROVE DI VERIFICA	SCANSIONE TEMPORALE
Le verifiche a scopo formativo o diagnostico, effettuate durante lo svolgimento dell'argomento che si sta affrontando, saranno effettuate mediante l'utilizzo di: - domande informali durante la lezione; - controllo del lavoro domestico; - esercizi scritti o grafici.	Le verifiche a scopo sommativo, effettuate al termine dell'argomento affrontato o al termine di un blocco significativo di contenuti sviluppati, saranno effettuate mediante: - prove scritte con domande aperte, semistrutturate o strutturate; - prove grafiche con problemi aperti, semistrutturati o strutturati; - prove pratiche.
<u>MODALITÀ DI RECUPERO</u> Per le ore di recupero , in coerenza con il POF, si adopereranno le seguenti strategie e metodologie didattiche: Strategie per il sostegno/consolidamento delle conoscenze e delle competenze • Riproposizione dei contenuti in forma diversificata; • Attività guidate a crescente livello di difficoltà; • Esercitazioni per migliorare il metodo di studio e di lavoro; • Unità didattiche semplificate;	<u>MODALITÀ DI APPROFONDIMENTO</u> Per l'approfondimento, si adopereranno le seguenti strategie e metodologie didattiche: Strategie per il potenziamento delle conoscenze e delle competenze: • Approfondimento dei contenuti; • Sviluppo del senso critico e della creatività; • Affidamento di incarichi particolari; • Valorizzazione degli alunni e dei loro interessi; • Esercitazioni di consolidamento; • lettura di testi extrascolastici;

• Allungamento dei tempi di acquisizione dei contenuti disciplinari • Metodologie e strategie d'insegnamento differenziate • Sviluppo della motricità fine per "imparare facendo"	• Prove pratiche sui materiali attraverso la realizzazione di modelli plastici
Inoltre, durante le lezioni, verranno recuperati i prerequisiti necessari e ripassati i concetti fondamentali. Il recupero verrà svolto in itinere durante l'orario scolastico curricolare per tutti gli studenti per cui se ne riconoscerà il bisogno, mettendo in atto tutte le strategie utili al raggiungimento degli obiettivi minimi. La correzione dei compiti, le varie prove formative effettuate durante le lezioni mirano sempre al recupero dei contenuti e all'acquisizione di una maggior padronanza del metodo di studio e degli strumenti di lavoro.	Agli alunni con abilità più sicure si proporranno esercizi di approfondimento inerenti allo stesso argomento ma con modalità e difficoltà diverse.

CRITERI DI VALUTAZIONE

- Valutazione **trasparente e condivisa**, sia nei fini che nelle procedure;
- Valutazione come **sistematica verifica** dell'efficacia della programmazione per eventuali aggiustamenti di impostazione;
- Valutazione come impulso al massimo sviluppo della personalità (**valutazione formativa/orientativa**);
- Valutazione come confronto tra risultati ottenuti e risultati attesi, tenendo conto della situazione di partenza (**valutazione sommativa /comparativa**).

Ogni obiettivo valutato ha uguale peso ai fini della media di fine quadrimestre e di fine anno scolastico.

Per ogni verifica viene esplicitato il punteggio totale ottenibile e viene calcolato il punteggio ottenuto. Tale punteggio viene espresso in percentuale e trasformato in voto secondo la seguente tabella esemplificativa:

60-62%	voto 6
63-64%	voto 6,25 (sei più)
65-67%	voto 6,5
68-69%	voto 6,75 (sette meno)

e così per tutti i voti compresi tra 4 e 10.

La valutazione delle prove grafiche terrà conto dei seguenti aspetti specifici del disegno geometrico:

- precisione del segno grafico;
- ordine e pulizia della tavola;
- rispetto delle norme del disegno tecnico;
- corretto uso degli strumenti utilizzati.

MODALITA' DI GESTIONE DEL PATTO DI CORRESPONSABILITA'

La comunicazione dell'andamento educativo e didattico della classe e dei singoli alunni avviene attraverso:

- assemblee di classe e consigli di classe con i rappresentanti dei genitori
- registro on-line
- diario
- colloqui individuali
- e-mail da indirizzo istituzionale

Cogiate, 9 novembre 2023

Prof.ssa Laura TARABOTTI